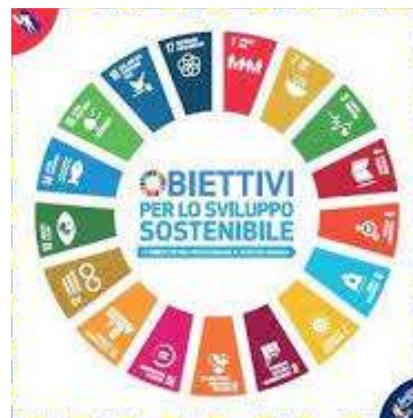




ISTITUTO
COMPRENSIVO
CENTRO STORICO
MONCALIERI

PTOF

2025-28



 Erasmus+

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE 



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 31** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 41** Priorità desunte dal RAV
- 43** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 45** Piano di miglioramento
- 59** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 336** Valutazione degli apprendimenti
- 356** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 365** Aspetti generali
- 366** Modello organizzativo
- 370** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 372** Reti e Convenzioni attivate
- 392** Piano di formazione del personale docente
- 397** Piano di formazione del personale ATA



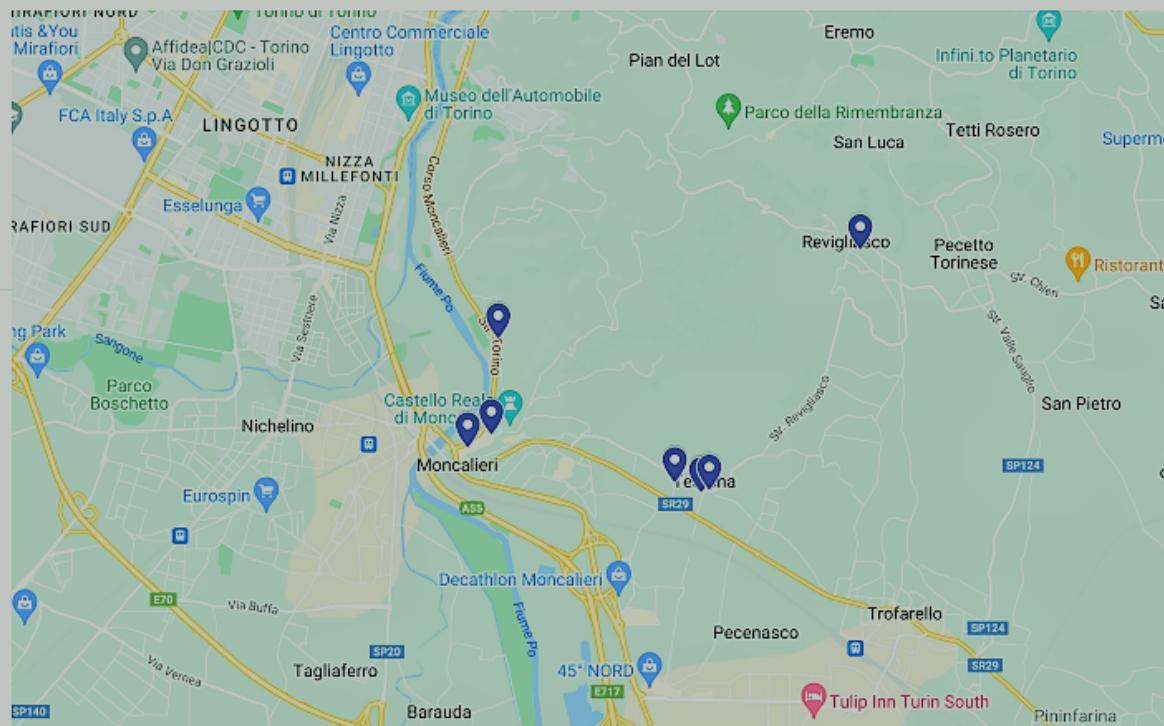
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IC Centro Storico Moncalieri

Scuole IC Centro Storico

- 📍 Canonica/Pellico
- 📍 Nino Costa
- 📍 Boccia d'Oro
- 📍 Il Parco/D'Azeffio
- 📍 La Gabbianella
- 📍 Marconi
- 📍 Il Castello



Popolazione e territorio

L'Istituto Comprensivo Centro Storico è sito nel comune di Moncalieri. Quest'ultimo con 55.489 abitanti (dato Istat, 31/03/25) e un'estensione territoriale di 49,40 km quadrati è il primo comune della città metropolitana per popolazione dopo Torino, nonché il quinto del Piemonte per numero di residenti.

Dal 1936 al 1981 la popolazione è più che triplicata, per poi scendere leggermente nei decenni successivi. I cittadini privi di cittadinanza italiana residenti a Moncalieri al 01/01/2025 sono 5.623 e rappresentano circa il 10,1% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (48,0%), seguita dal Marocco (7,7%) e dall'Albania (6,1%). Questi dati rispecchiano la composizione dell'utenza dei nostri plessi, in alcuni dei quali si riscontra una discreta presenza di alunni di origine straniera.



La vicinanza con Torino determina che parte della popolazione graviti sulla metropoli per le attività lavorative, sia industriali sia del settore terziario. In città sono presenti piccole e medie imprese e, nella zona collinare ed in pianura, è molto sviluppata l'agricoltura. La prossimità al capoluogo, inoltre, offre praticità e qualità della vita, combinando i servizi e le opportunità della metropoli con un ambiente più tranquillo, spazi verdi, un centro storico ricco di storia e un'ottima connessione dei trasporti. In sintesi, Moncalieri presenta un contesto complesso e stratificato, che combina un ricco patrimonio storico-artistico con un territorio naturale significativo e dinamiche di sviluppo urbano, influenzato dal fiume Po e dalla sua posizione geografica.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni culturali e sportive che hanno relazioni con l'IC. Il Comune di Moncalieri propone ogni anno un'ampia scelta di attività e progetti forniti dalle associazioni stesse in un piano organico predisposto per le scuole. Sono portatori di opportunità educative e didattiche enti ed associazioni come il CAI, il Gruppo storico Arduino di Testona, il circolo culturale Saturnio - Museo Subiet, la Pro Loco di Revigliasco, la Famija Moncalerejsa, il Real Collegio Carlo Alberto (sede dell'osservatorio meteorologico di Padre Denza e di un centro di studi internazionali), l'associazione per la promozione della lettura "Bravo chi legge", la Biblioteca cittadina "Antonio Arduino", il Centro Zoe (ludoteca comunale), l'Ufficio Pace del Comune.

Moncalieri è inoltre gemellata con la città greca di Argiroupolis e con quella tedesca di Baden Baden con le quali alcune scuole dell'Istituto hanno attuato in passato scambi culturali, una consuetudine che si auspica di poter rinnovare.

Utenza

Il bacino di utenza dell'Istituto è ampio e proviene da parti di territorio molto diverse tra loro per caratteristiche economiche, sociali e culturali.

La popolazione scolastica di conseguenza è molto eterogenea e nei plessi le realtà si differenziano anche in modo significativo, peculiarità, questa, che siamo soliti considerare un valore aggiunto. La presenza della scuola è allora ancora più essenziale per soddisfare i bisogni educativi di tutti, tanto in termini di studio, quanto di socializzazione e di crescita umana, individuale e collettiva.

Per gli alunni, il progetto educativo di questo Istituto è occasione non solo per apprendere, ma anche per vivere esperienze di vita positive ed arricchenti: visite guidate di istruzione, laboratori, spettacoli musicali, cinematografici e teatrali, soggiorni di studio. Il Collegio dei docenti si propone sempre di fornire un'adeguata risposta alle esigenze degli studenti affrontando, inoltre, i problemi relativi a eventuali fenomeni di abbandono e ripetenza, per garantire il pieno diritto allo studio.

Negli ultimi anni il trend relativo alla popolazione scolastica è stato positivo, con un costante aumento degli iscritti nella maggior parte dei nostri plessi; le famiglie si sono dimostrate motivate e



con elevate aspirazioni e gli allievi hanno significativamente scelto il territorio e le sue scuole per il proseguimento degli studi.

Disponibilità dei trasporti pubblici

Il trasporto pubblico della Città è pienamente integrato con il servizio trasporti che la G.T.T. svolge per la Città di Torino. Il piano dei trasporti, approvato con Delibera di Consiglio n. 75/2001, segue la numerazione delle linee istituite dalla G.T.T.

I dieci plessi dell'IC Centro Storico sono distribuiti in diverse zone del territorio di Moncalieri e sono tutti serviti dai trasporti pubblici. Inoltre il Comune ha attivato il servizio di Scuolabus che ha il compito di collegare le località periferiche con i vari plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC88800V
Indirizzo	VIA S. MARTINO 27 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Telefono	0110418833
Email	TOIC88800V@istruzione.it
Pec	toic88800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccentrostoricomoncalieri.edu.it

Plessi

IC.MONCAL.C.STORICO IL CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88801Q
Indirizzo	VICOLO COTTA 2 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Vicolo COTTA ANDREA 2 - 10024 MONCALIERITO

IC. MONCAL.-C. STORICO B.D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88802R



Indirizzo	STRADA TORINO, 30 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada TORINO 30 - 10024 MONCALIERI TO
---------	--

IC.MONCAL.C.STORICO IL PARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88804V
Indirizzo	VIA GAUTHIER, 23 (B.TA REVIGLIASCO) MONCALIERI 10024 MONCALIERI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gauthier 23 - 10024 MONCALIERI TO
---------	---

IC. MONCAL.-C. STORICO - GABB. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88805X
Indirizzo	STR. REVIGLIASCO, 88 MONCALIERI 10024 MONCALIERI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada Revigliasco 88 - 10024 MONCALIERI TO
---------	---

IC. MONCAL. -C. STORICO PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE888011
Indirizzo	VIA S. MARTINO, 27 MONCALIERI 10024 MONCALIERI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN MARTINO 27 - 10024 MONCALIERI TO
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	105

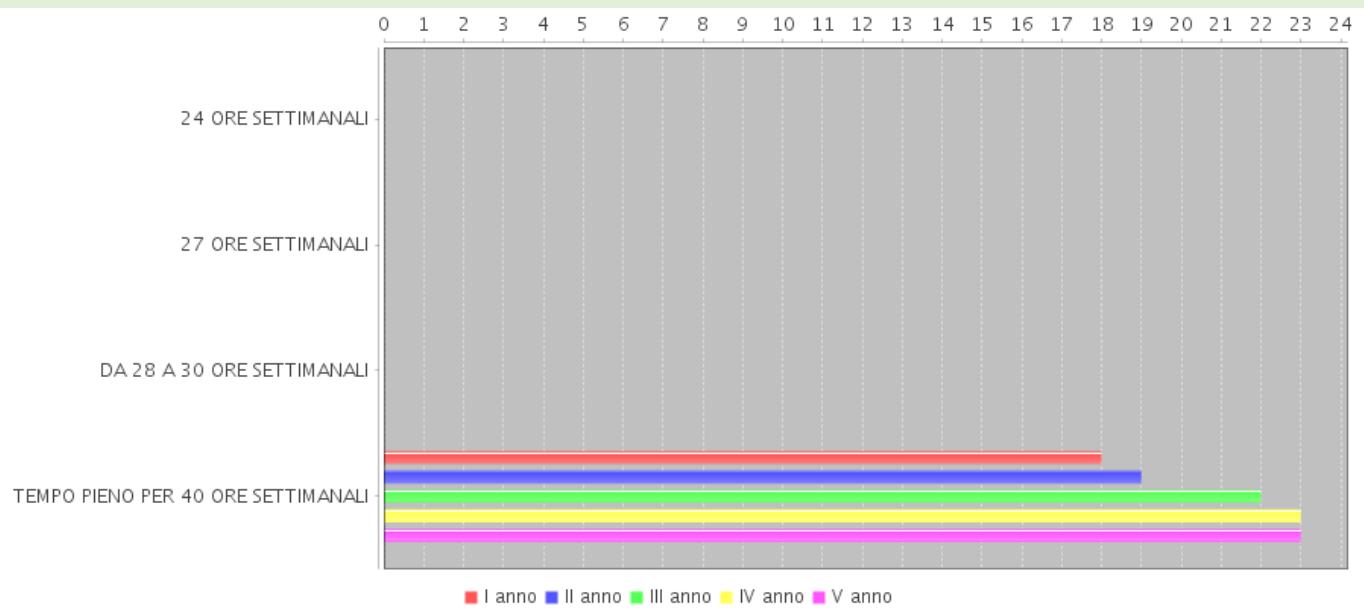


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

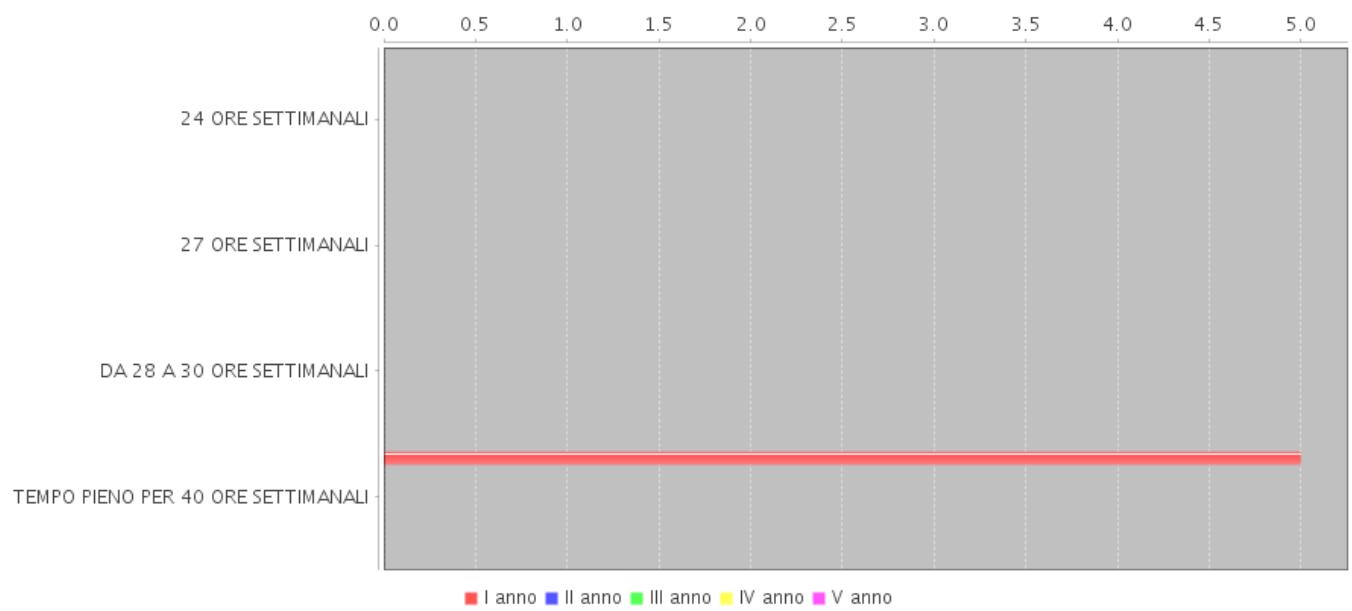
Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC. MONCAL. -C.STORICO B. D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE888022

Indirizzo

STRADA TORINO, 30 MONCALIERI 10024 MONCALIERI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Edifici

- Strada TORINO 30 - 10024 MONCALIERI TO
- Strada TORINO 30 - 10124 MONCALIERI TO

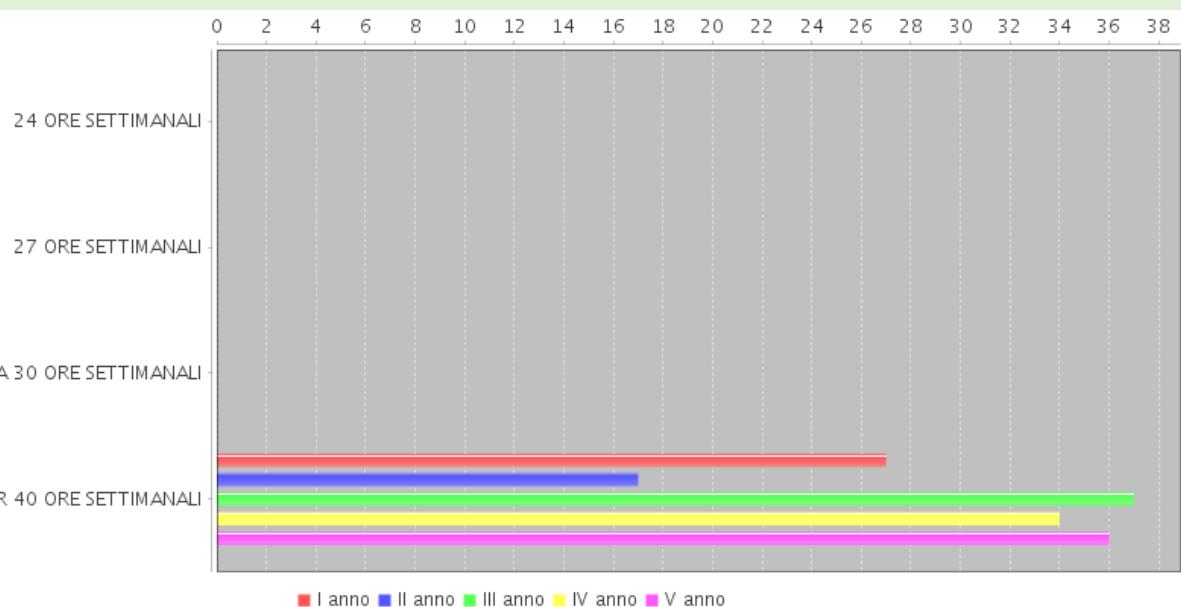
Numero Classi

10

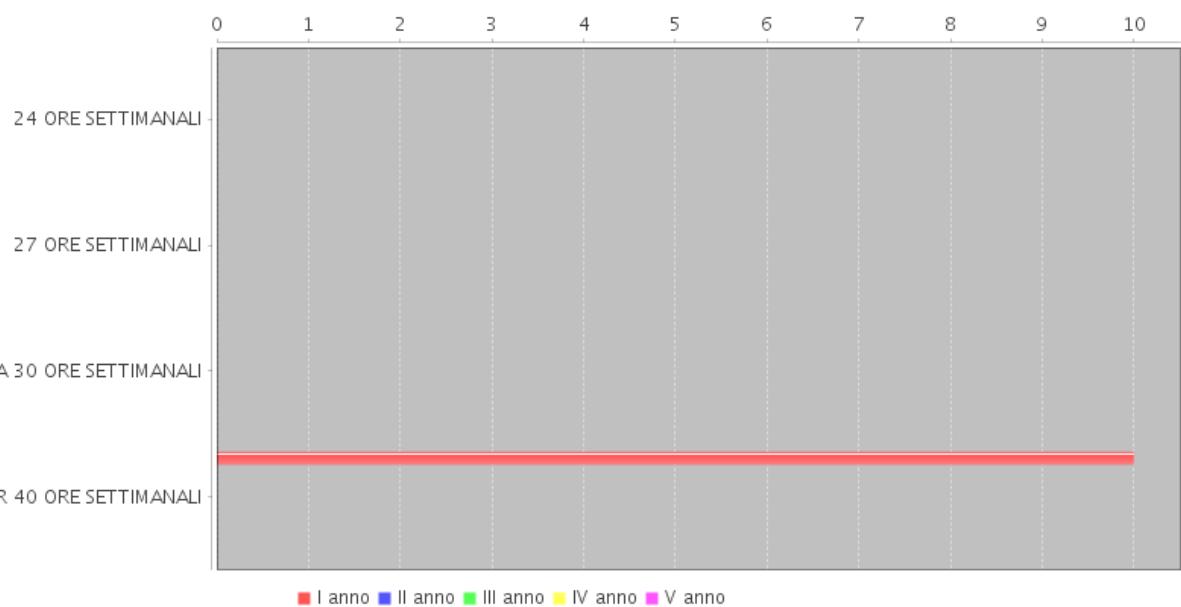
Totale Alunni

151

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC. MONCAL. -C. STORICO D'AZEGL (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE888044

Indirizzo

VIA GHAUTIER, 23 (B.TA REVIGLIASCO) MONCALIERI
10024 MONCALIERI

Edifici

- Via Gauthier 23 - 10024 MONCALIERI TO

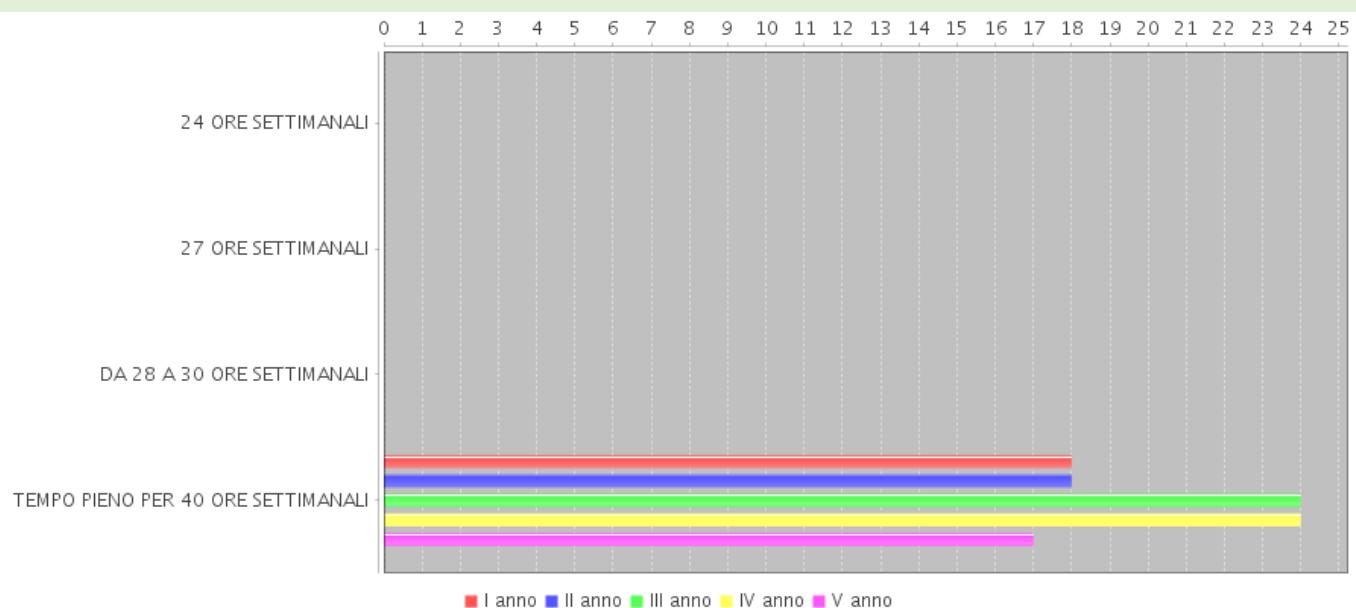
Numero Classi

5

Totale Alunni

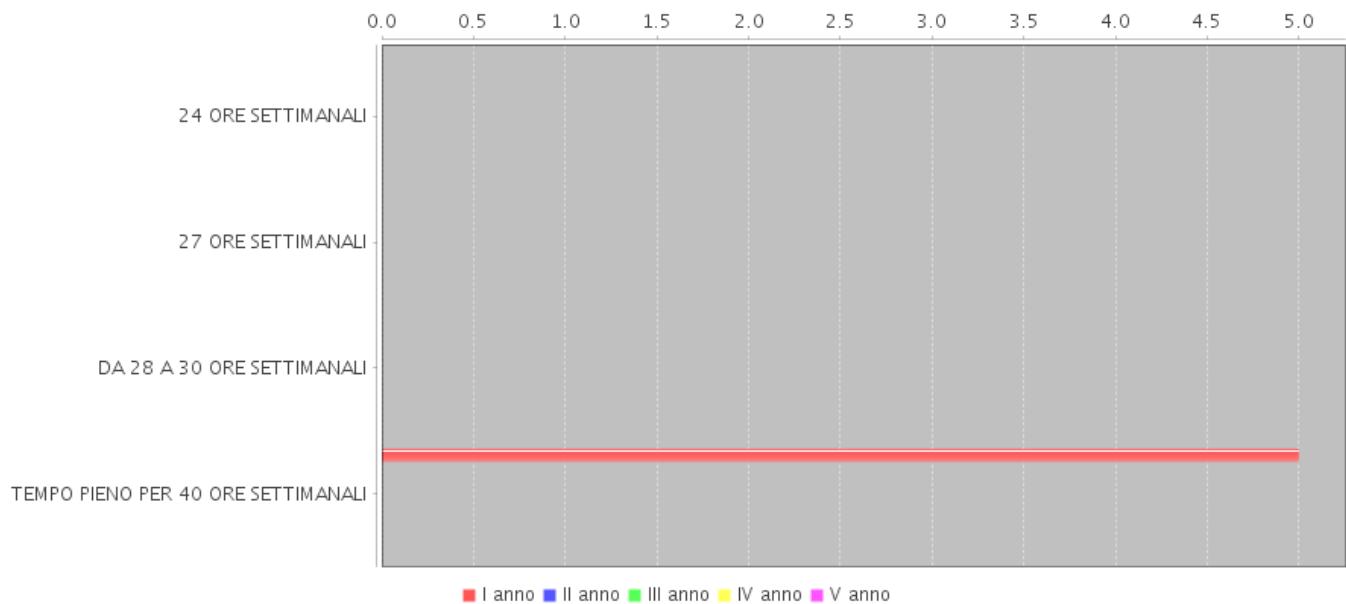
101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





IC.MONCAL.- C. STORICO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE888055
Indirizzo	VIA BOCCARDO, 15 MONCALIERI 10027 MONCALIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Boccardo 16 - 10024 MONCALIERI TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	121
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

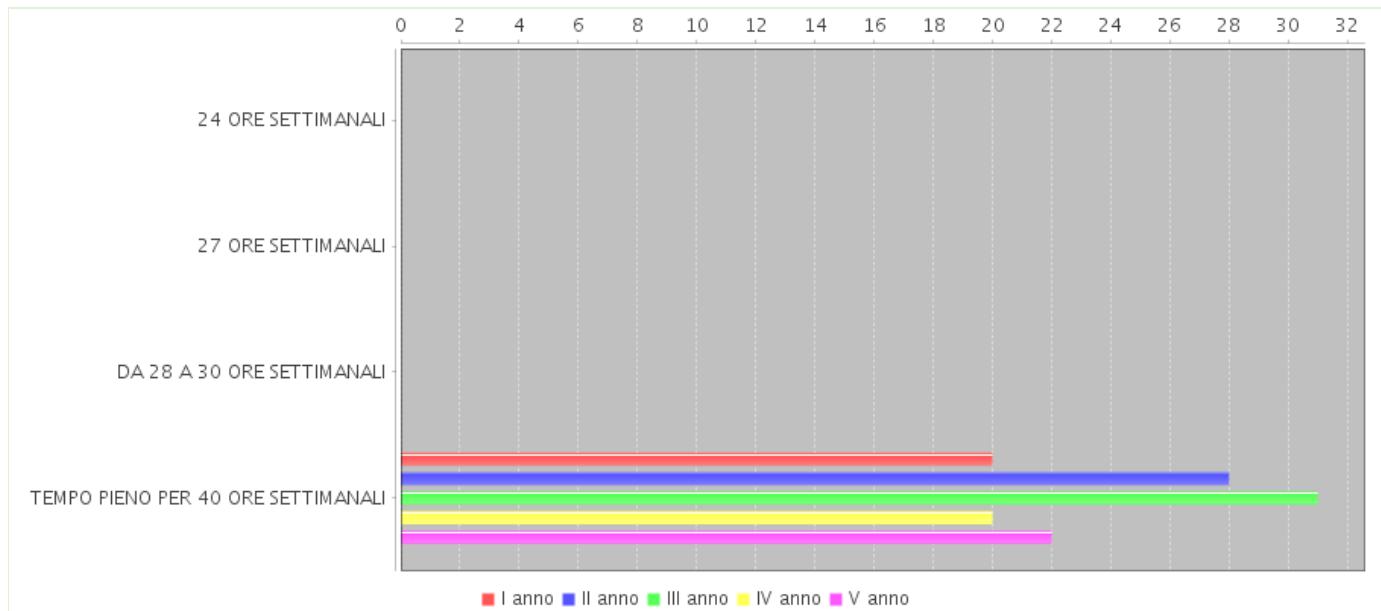




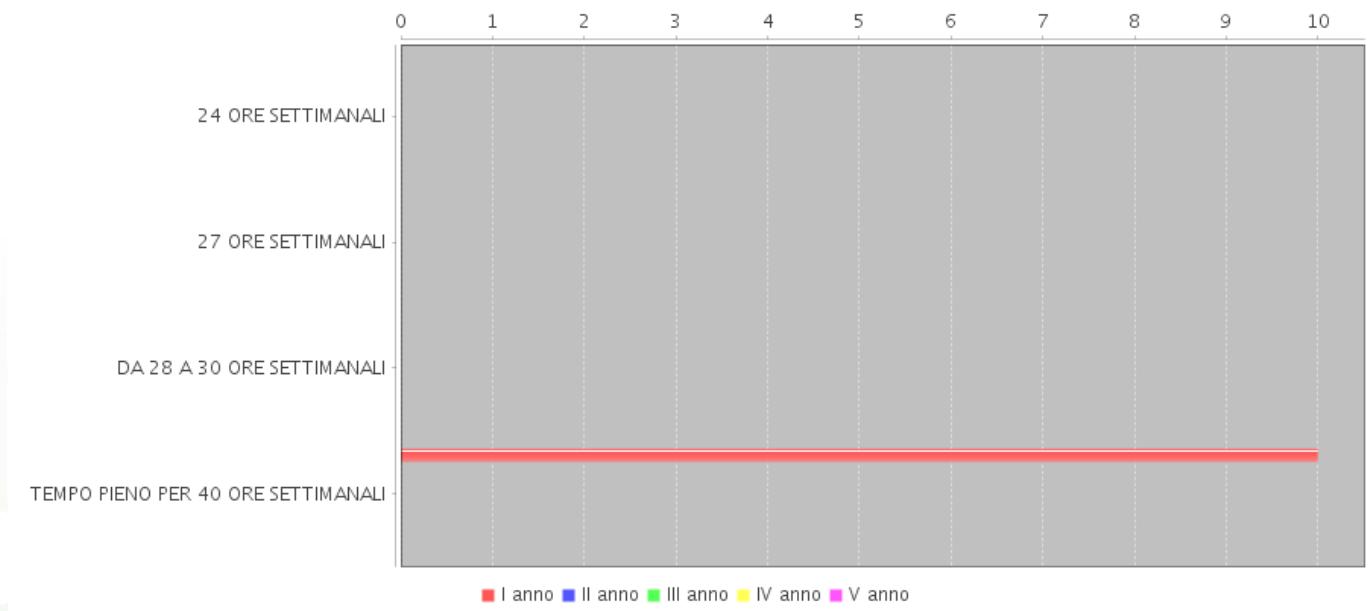
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Numero classi per tempo scuola



I.C.MONCAL.C.ST.-CANONICA-COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM88801X
Indirizzo	VIA REAL COLLEGIO 3 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada Del Bossolo 25 - 10024 MONCALIERI TO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

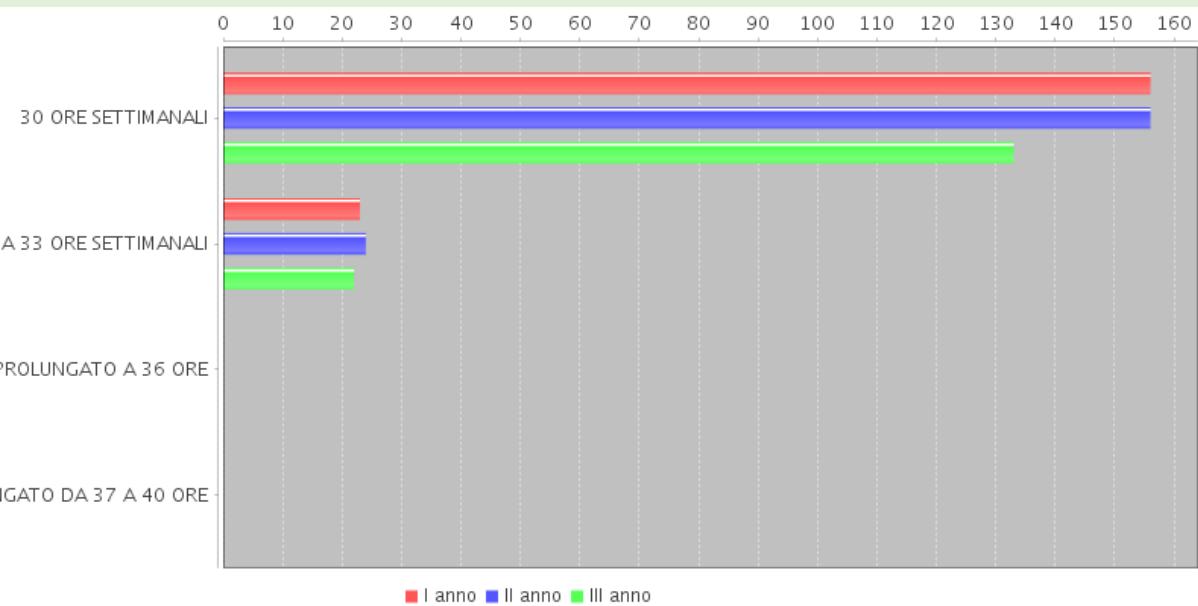
Numero Classi

25

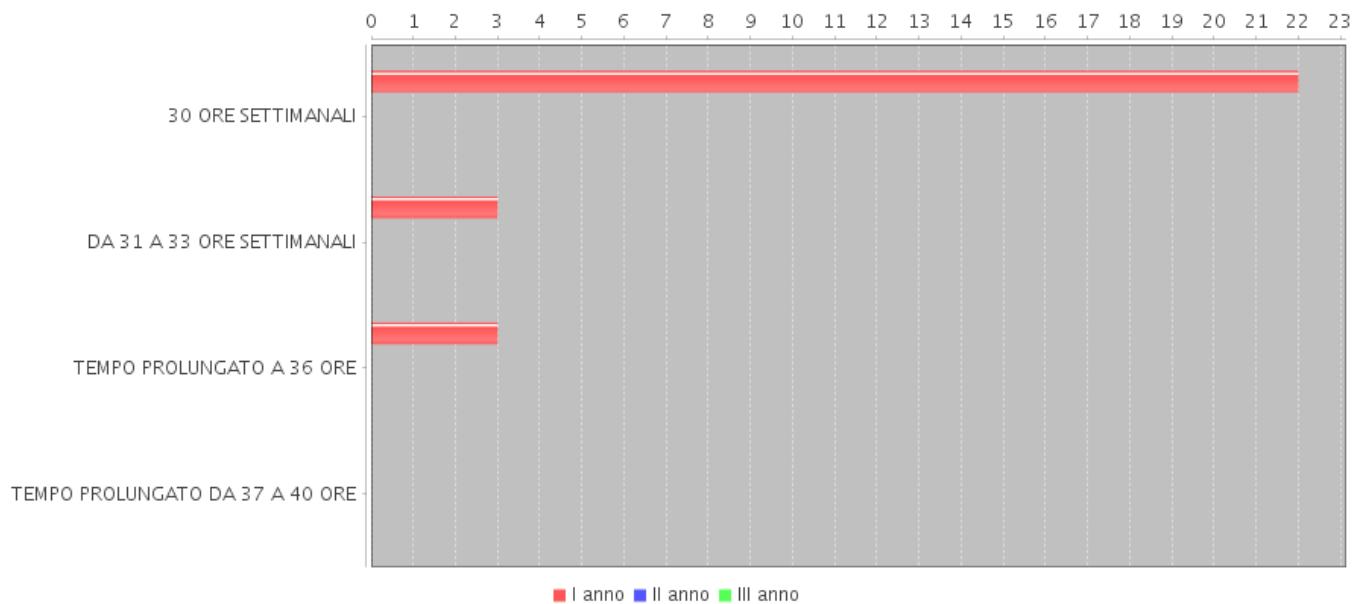
Totale Alunni

514

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Scuola dell'Infanzia "Boccia d'oro"

La Scuola dell'Infanzia "Boccia d'oro" è parte integrante dell'Istituto Comprensivo Centro Storico, sita in Strada Torino 30, vanta una posizione privilegiata, situata ai piedi del maestoso fiume Po. Questa vicinanza alla natura offre opportunità uniche per attività all'aperto e percorsi didattici legati all'ambiente. Facciamo parte di un complesso nel cuore del comune, condividendo un prezioso spazio e legame con la Scuola Primaria. Questa integrazione facilita la continuità educativa, rendendo il passaggio dei bambini da un ciclo scolastico all'altro un'esperienza fluida e serena. L'edificio è letteralmente immerso nel verde. Ampi spazi interni ed esterni, giardini curati e aree gioco naturali circondano la scuola, trasformandosi in aule a cielo aperto. Il valore del gioco libero e strutturato all'aperto è lo strumento essenziale per lo sviluppo motorio, sensoriale e cognitivo del bambino. L'ambiente naturale è il nostro primo e più grande laboratorio.

Attualmente la scuola dell'infanzia "Boccia d'oro" è organizzata in tre sezioni, accogliendo un totale di circa 64 bambini. Per rispondere alle diverse esigenze di crescita e stili di apprendimento, la nostra scuola è organizzata in tre sezioni, ciascuna guidata da insegnanti qualificati e appassionati e in particolare:

1. Sezioni a Metodo Tradizionale (2 Sezioni). Le due sezioni a metodo tradizionale propongono un approccio didattico basato sulla progettazione per campi di esperienza, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. L'obiettivo è offrire un percorso completo e stimolante che include: attività laboratoriali (arte, manipolazione, musica); progetti tematici annuali per l'esplorazione e la scoperta; sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e sociali attraverso il gioco e l'interazione guidata.
2. Sezione a Metodo Montessori (1 Sezione). In questo ambiente preparato, il bambino è libero di muoversi e scegliere le attività, lavorando con materiali didattici scientificamente studiati.

L'educazione all'autonomia: Incoraggiamo l'indipendenza e la cura di sé e dell'ambiente.

Il lavoro individuale: I bambini procedono al proprio ritmo, sviluppando concentrazione e autodisciplina.

La mente assorbente: Le attività sono progettate per soddisfare la naturale curiosità e il desiderio di apprendimento del bambino.

La Scuola dell'Infanzia "Boccia d'Oro" è un luogo di crescita, scoperta e bilinguismo metodologico, dove ogni bambino trova il percorso più adatto a esprimere il proprio potenziale, circondato dalla sicurezza di un ambiente accogliente e dalla bellezza della natura.



Scuola dell'Infanzia "Il Castello"

La scuola dell'infanzia "Il Castello" si trova in Vicolo Cotta 2, nel centro storico di Moncalieri, vicino al Comune e al Castello Reale di Moncalieri.

Il plesso è costituito da tre piani in cui sono allestiti i numerosi spazi educativi: la sez. A, la sez. B, il salone, il dormitorio, la sala igienica e il refettorio al primo piano; la palestrina al piano terra; l'atelier creativo, l'aula Montessori e biblioteca, sala igienica al secondo piano; lo spazio esterno.

La scuola è composta da due sezioni, ciascuna delle quali è strutturata in angoli per i giochi e le attività: l'angolo dell'accoglienza e la conversazione, l'ascolto di storie e favole, la lettura di libri; l'angolo con tavoli per i giochi strutturati e destrutturati; l'angolo espressivo per creare, modellare e manipolare; l'angolo dei personaggi, degli animali, della cucina per giochi di ruolo e fantasia.

Gli altri spazi presenti nella scuola sono il salone e la palestra per attività motorie e psicomotorie, l'atelier creativo per l'arte e la creatività, la biblioteca per le letture in gruppo e il prestito libri, lo spazio Montessori con materiali specifici per lo Sviluppo Motorio della mano, lo Sviluppo Sensoriale, la Psico-Aritmetica, la Psico-Geometria e lo Psico-linguaggio; il dormitorio per il riposo pomeridiano dei bambini di tre e quattro anni; il refettorio per il pranzo; due sale igieniche. Lo spazio esterno viene utilizzato per attività ludiche e didattiche ogni volta il tempo lo permette.

Le insegnanti ogni anno programmano le attività a partire da una tematica comune a tutta la scuola al fine di condurre i bambini alla conoscenza di se stessi, degli altri e del mondo che li circonda. Le attività vengono modulate dalle insegnanti a livello di sezione, considerando le diverse fasce di età, le necessità educative del gruppo classe ma anche le capacità e le attitudini dei bambini. L'idea è quella di dar modo ai bambini di fare esperienze di apprendimento e conoscenza significativi, in modo che le esigenze e i tempi di tutti i bambini vengano considerati e rispettati e il sapere sia frutto di una scoperta e una costruzione attiva da parte dei bambini stessi.

La collaborazione tra scuola e famiglie è l'aspetto centrale di questo plesso e le insegnanti



aggiornano e rinnovano le proposte educative e didattiche di anno in anno al fine di offrire un percorso prescolastico significativo e di qualità ai propri alunni. L'obiettivo è di realizzare una scuola inclusiva delle esigenze di ogni bambino, al fine di potenziare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni e valorizzare le capacità e i talenti di ognuno.

Le insegnanti fondano il proprio operato sulla ricerca di metodologie e pratiche didattiche innovative e adeguate alle esigenze dei bambini attraverso il confronto e l'aggiornamento costante. La collaborazione tra le insegnanti è alla base del loro operato sia nella programmazione e nella realizzazione delle proposte didattiche, sia quanto riguarda l'organizzazione del plesso. L'offerta formativa della scuola dell'infanzia "Il Castello" oltre ad essere basata sulle indicazioni ministeriali e sulla programmazione triennale di Istituto, si basa su alcuni riferimenti pedagogici ritenuti significativi dalle insegnanti, in quanto adeguati alle esigenze educative e didattiche dei bambini del plesso: inclusione delle esigenze e valorizzazione dei talenti e potenziamento delle criticità; costruzione attiva della conoscenza e metacognizione; cooperative learning e peer education; didattica ludica; laboratori; outdoor education; Montessori.

Il ruolo di referente di plesso viene svolto a turno dalle docenti e i compiti necessari per gestire e organizzare la scuola vengono suddivisi tra tutte le insegnanti del plesso.

L'orario delle insegnanti di sezione, compresenti dalle 10.30 alle 12 circa, consente la possibilità di proporre attività didattiche al gruppo classe intero o divisi in gruppi.

In caso siano presenti bambini con disabilità, certificati secondo la legge 104, alla sezione è assegnato anche un docente di sostegno, di supporto al bambino e al gruppo classe in cui è inserito.

Settembre è il mese dell'accoglienza. I bimbi di 4 e 5 anni ritornano a scuola e riprendono a poco a poco confidenza con spazi, routine, compagni e maestre. I bimbi di 3 anni e nuovi iscritti vengono inseriti gradualmente, con un inserimento "dolce" nel nuovo ambiente fatto di persone, luoghi, orari, regole e attività nuove. L'inserimento si calendarizza in modo che i bambini nuovi iscritti si abituino gradualmente al nuovo contesto educativo. I primi due giorni il bambino frequenta dalle 10.30 alle



11.45 per iniziare a conoscere l'ambiente e iniziare ad abituarsi al distacco dai genitori. Il terzo giorno il bambino che ha vissuto serenamente i primi due giorni potrà frequentare dalle 8 alle 11.45 e poi gradualmente, pranzare a scuola e stare fino alle 13.30, infine riposare al pomeriggio a scuola e frequentare l'intera giornata scolastica con la sua classe. L'inserimento "dolce" è pensato per permettere al bambino di vivere serenamente questo importante inizio e per accettare serenamente le figure e le attività della scuola dell'infanzia. Un inizio positivo è il primo passo per un percorso proficuo che durerà tre anni.

La giornata scolastica viene generalmente svolta come segue: ingresso e gioco libero, riordino; calendario e risveglio muscolare; sala igienica; merenda con parte della frutta del pranzo; gioco libero; attività didattiche; sala igienica; pranzo; gioco libero. Al pomeriggio riposo per i bambini di 3 e 4 anni, attività didattiche per i bambini di 5 anni. Sala igienica; Uscita.

Una a volta a settimana al mattino è previsto l'insegnamento della religione cattolica proposto dalla maestra di religione che attraverso attività didattiche e ludiche trasmette i principi fondamentali. Per gli alunni i cui genitori hanno scelto l'alternativa, le insegnanti di classe propongono attività di potenziamento, approfondimento o di educazione etica ed ai valori.

Al pomeriggio dalle 13.30 alle 15.30 i bambini dell'ultimo anno svolgono attività didattiche o laboratori indicati per la specifica fascia di età e propedeutiche alla scuola primaria in diversi campi disciplinari (Logico-Matematico-Scientifico-Linguistico-Motorio-Pre-grafismo), seguiti da una insegnante del plesso a rotazione. Anche in questo caso le docenti decidono le metodologie da utilizzare in base a quello che di volta in volta ritengono più adeguato al gruppo e alle competenze dei singoli bambini.

Il plesso "Il Castello" in linea con il progetto continuità dell'Istituto Comprensivo Centro Storico svolge incontri di continuità con i nidi del territorio per i bambini che frequenteranno la scuola, le scuole primarie in cui si iscrivono i bambini dell'ultimo anno, attraverso incontri rivolti ai bambini, schede osservative e incontri tra docenti per il passaggio di informazioni.

Durante l'anno le due sezioni condividono progetti, laboratori, uscite didattiche, gite e feste che



completano l'offerta formativa e le attività svolte negli spazi del plesso.

Scuola dell'infanzia "La Gabbianella"

La scuola dell'infanzia "la Gabbianella" si trova in strada Revigliasco 88 a Testona di Moncalieri, a due passi da altre due scuole dello stesso Istituto Comprensivo:

la scuola Primaria "Guglielmo Marconi" e la scuola Secondaria di Primo Grado "Nino Costa".

E' un edificio costruito e inaugurato nell'anno 2000 , si trova su un unico piano terra privo di barriere architettoniche. La scuola è composta da tre sezioni, ognuna delle quali formata in modo eterogeneo da alunni di 3, 4 e 5 anni.

Le aule sono molto ampie e luminose, nella struttura sono presenti anche un'aula per giocolericità, un'aula per attività di laboratorio, una sala mensa e una ricca Biblioteca con più di 800 libri a disposizione.

Gli spazi esterni che circondano la scuola sono utilizzati sia per giochi e attività libere all'aria aperta che, per una parte, adibiti ad Orto scolastico, piccolo frutteto e serra.

L' offerta formativa si basa sulle indicazioni ministeriali e comprende progetti di Istituto e di plesso ritenuti significativi per valorizzare i talenti di ciascuno :

“non c'è nulla di meglio che imparare giocando” lo star bene, il piacere di stare insieme, la convivialità sono elementi fondamentali per tutti gli apprendimenti;

“l'apprendimento cooperativo” imparare insieme, favorire la circolazione dei saperi, risolvere insieme i problemi che emergono...tutto ciò è importante e contribuisce a mantenere alta la motivazione all'apprendimento e il piacere di far parte di una comunità educante.

La programmazione viene elaborata insieme da tutte le insegnanti del plesso per una stesura comune che ha come obiettivo la valorizzazione delle specificità di ogni insegnante e la messa a



disposizione di diverse opportunità didattiche a più sottogruppi di bambini.

Dal 2005 la scuola, insieme al Comune di Moncalieri e a Slow Food ha stipulato una convenzione per l'avvio di un Orto Scolastico che continua tutt'ora e viene rinnovata a cadenza triennale.

Da molti anni ormai, nella scuola Gabbianella, i bambini si recano costantemente in orto e in serra, scoprendo via via la bellezza dell'alternarsi di colori, profumi e...come ci ricorda Piaget : “ un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino”.

L'orto scolastico è, in questo senso, un ambiente fertilissimo per fare sia esperienze cognitive che emotive di forte impatto : il prendersi cura, ognuno con i propri mezzi e le proprie competenze, fa sentire ognuno parte viva di una comunità dell'apprendimento permettendo di condividere saperi, doveri e piaceri e sottolineando costantemente l'importanza del rispetto per l'ambiente e per la biodiversità.

Ogni esperienza vissuta, dà inoltre ai bambini la possibilità di esprimere attraverso colori, attività di pittura, tecniche di coloritura e manipolazione (in modo individuale o collettivo) emozioni e suggestioni raccolte nelle esperienze di semina, cura e raccolta dei prodotti nell' orto.

Dopo aver vinto il premio CIAS come “miglior percorso didattico”, il cartone animato realizzato da Chiara Teodoro (che ha preparato nella nostra scuola la sua tesi di laurea) è stato scelto da Slow Food per illustrare e promuovere il progetto degli orti scolastici all' Expo 2015 di Milano: “L'ORTO DI VALENTINA”. Inoltre è stato proiettato nello Slow Food Theatre anche un breve filmato realizzato con gli alunni cinquenni e destinato ai coetanei della scuola ugandese di Buiga Sunrise con cui siamo gemellati nell'ambito del progetto “10000 orti in Africa”. Nel filmato, girato come “video-lettera” FROM GABBIANELLA SCHOOL TO BUGA SUNRISE SCHOOL, i bambini della Scuola dell'infanzia mettono a frutto gli “insegnamenti” di lingua inglese appresi dai compagni di scuola secondaria di primo grado che li hanno aiutati ad imparare a denominare le verdure.



Scuola dell'infanzia "Il Parco"

La scuola dell'infanzia "IL PARCO" si trova in via Gauthier 23, immersa nel tranquillo ambiente della collina di Moncalieri. Si tratta di un plesso a sezione unica che accoglie bambini dai tre ai sei anni in un clima familiare e di collaborazione tra il personale e le famiglie. La sezione è organizzata in modo che i bambini delle diverse età condividano lo stesso spazio, favorendo l'apprendimento tra pari e il senso di responsabilità reciproca.

Il plesso adotta il metodo Montessori incentrando l'azione educativa sull'auto-educazione, sull'autonomia e l'indipendenza del bambino nello scegliere il proprio lavoro in base ai propri interessi e i propri tempi di concentrazione

Gli spazi interni sono accoglienti, l'ambiente è organizzato secondo i principi Montessoriani, in modo da favorire la libera attività dei bambini e suddiviso in angoli specifici di lavoro: l'angolo con le attività di vita pratica ricco di materiali che permettono molteplici attività; l'angolo della motricità fine, dedicato al lavoro delle manine; l'angolo dell'educazione sensoriale per scoprire il mondo e se stessi; l'angolo del linguaggio, dell'aritmetica e della geometria; l'angolo dell'educazione cosmica per scoprire il legame con l'universo; l'angolo della motricità, del gioco simbolico e della compositività per creare con materiali naturali di vario genere e di riciclo; l'angolo grafico-pittorico e dell'espressività.

Le aree di lavoro sono dotate di materiali Montessori originali e specifici che guidano i bambini dalla percezione sensoriale al concetto astratto

Le attività Montessoriane vengono integrate con laboratori di inglese e di psicomotricità che si inseriscono all'interno della routine come estensioni promuovendo un apprendimento naturale e olistico

Lo spazio esterno, vista la posizione collinare, permette attività di educazione ambientale, di osservazione diretta del cambiamento ciclico della natura e attività relative alla semina e cura delle piantine.

La scuola dell'infanzia è ubicata nel medesimo edificio della scuola primaria "D'Azeglio", questo contesto facilita la programmazione e realizzazione di molteplici iniziative di continuità.

Scuola primaria "Boccia d'Oro"



La scuola primaria "Boccia d'Oro" è immersa nel verde della precollina moncalierese, a pochi passi dal fiume Po, dai parchi delle Vallere e del Valentino, dal centro di Moncalieri e dal suo castello.

Boccia d'Oro è una scuola accogliente, un ambiente in cui i bambini vivono in modo armonioso e sereno. Il benessere scolastico è al centro della proposta educativa: gli spazi, le relazioni e le attività sono pensati per favorire un clima positivo, in cui ciascuno si senta ascoltato, sostenuto e rispettato. La cura delle emozioni, l'attenzione ai bisogni individuali e la promozione di un ambiente sicuro e stimolante permettono ai bambini di crescere con fiducia e tranquillità.

La scuola è un luogo in cui ogni alunno può esprimere la propria individualità, scoprire e costruire la propria identità attraverso lo scambio, il dialogo e la socializzazione, sentendosi parte di una comunità accogliente. Vengono riconosciuti e valorizzati i talenti personali, incoraggiando ciascuno a sviluppare le proprie inclinazioni. Unicità e differenze vengono accolte come opportunità di crescita reciproca.

L'apprendimento si realizza promuovendo l'autonomia, la crescita personale, la creatività e il pensiero critico. Le attività di gruppo, pratiche, manuali e laboratoriali consentono ai bambini di imparare attraverso il fare e di esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Vengono promosse attività all'aperto, che favoriscono il benessere fisico e mentale, stimolano la curiosità, rafforzano il legame con la natura e offrono occasioni preziose per imparare in modo attivo, dinamico e coinvolgente.

Fondamentale è la collaborazione tra docenti, collaboratori scolastici e famiglie. Attraverso un dialogo aperto e costante è possibile accompagnare gli alunni in un percorso che rispetta i tempi di tutti, promuovendo competenze interdisciplinari e trasversali, nel segno della cittadinanza attiva e consapevole.

Scuola primaria "Massimo D'Azeglio"

La Scuola primaria "Massimo d'Azeglio" è sita nel cuore del borgo di Revigliasco, una piccola frazione di Moncalieri nell'area collinare. Nasce in un contesto favorevole dal punto di vista della posizione e del microclima che consente di svolgere numerose attività all'aria aperta. I docenti, gli alunni e le loro famiglie partecipano insieme ad un progetto educativo in cui studio serio e didattica attiva e coinvolgente si saldano, mantenendo attenzione all'ambiente e al territorio circostante per la favorire la crescita dei cittadini del futuro.

La sua posizione consente di sviluppare didattica attiva e responsabilità ambientale, operando in un contesto favorevole che facilita l'Outdoor Education e la connessione con il territorio.



L'attenzione all'ambiente, come strumento di benessere, si concretizza in progetti come l'Orto Scolastico e il progetto Pedibus. La scuola promuove il modello Active School nel quale l'accoglienza quotidiana e l'attenzione alla necessità di pause attive durante l'apprendimento sono importanti e finalizzate allo stare bene a scuola.

Il percorso educativo pone attenzione agli alunni e alle alunne e al loro benessere basandosi sull'impiego di metodologie didattiche attive quali Cooperative Learning, Peer Education, Project Based Learning, Flipped Classroom e Outdoor Education e garantendo a tutti coinvolgimento in prima persona nel proprio apprendimento.

Il benessere a scuola si sviluppa a partire dal patto educativo con le famiglie nel quale è centrale il percorso della "Pedagogia dei Genitori", uno strumento per stabilire una stretta collaborazione che valorizza le competenze educative familiari e la relazione serena con la scuola.

L'uso sicuro delle tecnologie con la piattaforma Google Workspace for Edu sviluppa il pensiero computazionale anche tramite attività di Coding unplugged, robotica educativa come Lego Spike, Ozobot e programmazione con Scratch.

Nella scuola è attivo un corso integrativo di lingua inglese che punta ad aumentare le ore di Lingua 2 per un apprendimento più approfondito

La scuola primaria Massimo d'Azeglio intende formare alunni competenti, consapevoli anche continuità didattica e cognitiva con gli altri ordini di scuola per una transizione attenta e graduale sia dalla scuola dell'infanzia alla primaria, sia dalla primaria alla secondaria.

Scuola primaria "Guglielmo Marconi"

La Scuola primaria "Guglielmo Marconi", appartenente all'Istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri, è situata nella frazione di Testona e rappresenta un importante punto di riferimento educativo e culturale per il territorio.

L'edificio scolastico, di valore storico, è un ex convento successivamente riconvertito a uso educativo. Questa origine conferisce alla scuola un'identità particolare, in cui la tradizione si integra armoniosamente con l'innovazione didattica, offrendo agli alunni un ambiente accogliente, stimolante e ricco di significato.

Il plesso dispone di aule funzionali, spazi laboratoriali, biblioteca scolastica, aula di musica, aula



d'arte, ambienti dedicati alle attività espressive, alla didattica inclusiva e allo sviluppo delle competenze digitali. Gli spazi interni ed esterni sono pensati per favorire il benessere, la socializzazione e l'apprendimento attivo degli alunni.

La scuola promuove un progetto educativo centrato sulla persona, finalizzato allo sviluppo armonico e integrale di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali.

L'azione educativa e didattica è orientata a:

- favorire l'acquisizione delle competenze di base, culturali e disciplinari;
- sviluppare l'autonomia personale e organizzativa;
- sostenere la crescita emotiva e relazionale;
- promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di problem solving;
- educare alla convivenza civile, al rispetto delle regole e alla cittadinanza attiva.

La didattica si avvale di metodologie attive e inclusive, che valorizzano il learning by doing, il lavoro cooperativo, la riflessione metacognitiva e l'uso consapevole delle tecnologie.

Attività e ampliamento dell'offerta formativa

La scuola propone numerose attività curricolari ed extracurricolari volte ad arricchire l'esperienza formativa degli alunni, tra cui:

- attività sportive e motorie, per favorire il benessere fisico e lo spirito di collaborazione;
- laboratori artistici, espressivi e musicali, finalizzati allo sviluppo della creatività e dell'espressione personale;
- progetti di educazione ambientale, alla salute e alla cittadinanza;
- attività di potenziamento e recupero, per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni;
- iniziative di continuità e orientamento, in collaborazione con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado.

La Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" si configura come una comunità educante che opera in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, con l'obiettivo di accompagnare i bambini in un



percorso di crescita sereno e significativo.

Attraverso un clima scolastico positivo e inclusivo, la scuola mira a formare alunni consapevoli, responsabili, curiosi e capaci di affrontare il proprio percorso di apprendimento con fiducia, sviluppando competenze utili per la vita e per il proseguimento degli studi.

Scuola primaria "Silvio Pellico"

La scuola primaria "Silvio Pellico" è attiva nella sede attuale almeno dal 1957, rappresentando da decenni un punto di riferimento per l'istruzione nel quartiere e per la comunità del centro storico di Moncalieri.

L'edificio che ospita il plesso presenta radici più antiche e, nel corso del tempo, ha assolto a diverse funzioni, evolvendosi progressivamente fino a diventare uno spazio stabilmente dedicato all'educazione e alla formazione delle giovani generazioni. È situato nel centro storico di Moncalieri, in un contesto di particolare valore storico e culturale, che favorisce un forte legame con il territorio e con le realtà istituzionali e associative locali.

Fa parte dell'Istituto Comprensivo IC Centro Storico Moncalieri, articolato in dieci scuole sul territorio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il plesso S. Pellico è una realtà scolastica caratterizzata dalla presenza di una sola classe per sezione, per un totale di cinque classi complessive. Favorisce un clima educativo familiare e consente una maggiore attenzione ai singoli alunni, promuovendo relazioni educative significative ed inclusive.

Nello stesso edificio, al piano superiore, è ospitata la Scuola Secondaria di Primo Grado "Pietro Canonica", con classi a indirizzo musicale. La condivisione degli spazi rappresenta un importante valore aggiunto in termini di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Il plesso dispone di un ampio cortile esterno, al quale le classi della scuola primaria hanno accesso diretto, utilizzato per attività motorie, ricreative e didattiche all'aperto.

All'interno è presente un'aula biblioteca, dotata di arredi inclusivi e flessibili, pensata come spazio di lettura, di studio e di apprendimento cooperativo, capace di rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Completa la dotazione una grande palestra recentemente ristrutturata, utilizzata per le attività di educazione motoria e per iniziative scolastiche, contribuendo al benessere fisico e relazionale degli alunni.



La scuola S. Pellico si caratterizza come un ambiente accogliente, inclusivo e attento ai bisogni di ciascun alunno.

La collocazione nel centro storico di Moncalieri favorisce il dialogo con il territorio e la partecipazione a iniziative culturali ed educative, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

Scuola secondaria di primo grado "Pietro Canonica"

La Scuola secondaria di primo grado "Pietro Canonica", situata nel centro storico di Moncalieri, è una realtà piccola che pone al centro della propria quotidiana azione didattica ed educativa le Life Skills, una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale.

Le competenze cognitive vengono sviluppate attraverso iniziative volte a far sorgere nei ragazzi il pensiero critico e quello creativo, così come la capacità di prendere decisioni e il problem solving. Oltre alla cadenza quotidiana delle ore di lezione durante le quali tutti i docenti attuano una didattica il più possibile "situazione-stimolo" in modo da condurre i ragazzi ai contenuti attraverso dibattiti, interazioni e riflessioni; vengono promossi, ad esempio, progetti di Robotica e di Coding, metodologie che hanno come base il pensiero computazionale volto alla risoluzione di problemi. La robotica educativa, infatti, permette di costruire "macchine intelligenti" e di percorrere tutte le tappe della costruzione, dalla progettazione alla realizzazione, sviluppando l'attitudine alla risoluzione di problemi e all'apprendimento cooperativo. Il coinvolgimento attivo degli studenti favorisce l'assunzione di responsabilità individuale e di gruppo ed esalta la motivazione ad apprendere.

Nella medesima ottica rientra l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), sulle quali il corpo docente si è formato studiando, sperimentando e riflettendo sui processi di acquisizione del sapere da parte dei ragazzi. Le materie scientifiche, infatti, rischiano di diventare particolarmente ostiche se viene richiesto uno studio di nozioni, concetti e definizioni a memoria, ancor più se di difficile comprensione.

Nasce così in gran parte delle lezioni il laboratorio povero, cioè la promozione e sperimentazione di attività pratiche con l'utilizzo di materiali facilmente reperibili e di uso quotidiano, essenziali per stimolare l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca. Centrale, inoltre, è l'obiettivo di produrre moduli interdisciplinari, seguendo gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali.



Questa metodologia permette agli studenti di essere protagonisti e capaci di costruire il proprio sapere attraverso la ricerca, il confronto con i compagni, la rielaborazione condivisa, la riflessione sulla disciplina e sul metodo di lavoro.

A sostegno delle attività pratico-didattiche, i docenti e gli studenti possono avvalersi di strumenti informatici, pc e monitor touch presenti in tutte le classi, oltre che di tablet che i ragazzi utilizzano diversificando le loro attività con applicazioni come Kahoot, Wordwall, padlet, Canva.

Inoltre, tutti gli allievi sono in possesso di un account personale G-Suite for Education, che permette loro di acquisire le basi per supportare e rendere autonomo il lavoro da svolgere a casa.

La formazione di un pensiero critico si struttura lungo tutto il corso dell'anno scolastico, attraverso percorsi didattici su tematiche educativamente rilevanti, che vengono affrontate soprattutto nelle giornate ad esse dedicate.

Particolarmente intenso è l'impegno del corpo docente a proporre iniziative legate a tematiche specifiche con lo scopo di sviluppare gli aspetti affettivi e sociali dello studente. Di frequente, infatti, viene sollecitato l'intervento di esperti esterni per approfondire alcuni temi di particolare importanza, come la Shoah, la Liberazione, i genocidi, le migrazioni, la cura e la conservazione dell'ambiente, la violenza sulle donne e la parità di genere.

Nell'ottica di una riflessione sulle origini della nostra lingua e per fornire un ulteriore strumento di analisi, viene attivato un corso facoltativo di latino per i ragazzi che vogliono intraprendere un futuro percorso liceale ma non solo. Lo studio della lingua latina, infatti, è uno strumento indispensabile per sviluppare competenze logico-matematiche utili a tutti i percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

All'interno delle competenze cognitive necessarie per affrontare al meglio le sfide della società in cui viviamo, la scuola Pietro Canonica punta molto sul potenziamento delle lingue straniere inglese e francese.

I progetti Erasmus+, per la formazione del personale scolastico e lo scambio di buone pratiche per docenti e studenti, rappresentano il canale più veloce per accedere al dialogo interculturale. La necessità di comunicare in una lingua straniera, spinta dalla curiosità e dall'entusiasmo, diventa finalmente reale. La nostra scuola è impegnata su diversi fronti per promuovere lo studio e l'approfondimento delle due lingue straniere: non solo Erasmus, dunque, ma anche progetti eTwinning, una piattaforma virtuale di incontri e attività svolte con altre scuole europee e italiane. Vengono promossi progetti di Educazione Civica in cui docenti e studenti di istituti differenti si



confrontano con lo scopo di mettere in comune le competenze in un'ottica di scambio e condivisione. Un ruolo importante è ricoperto, inoltre, dai progetti teatrali per coinvolgere gli studenti nell'apprendimento delle lingue straniere in modo attivo ed efficace e per sperimentare l'emozione di recitare collaborando con attori e registi professionisti. Recitare in lingua italiana permette di mettersi alla prova con l'emozione del pubblico, con l'esperienza di confrontarsi con testi originali e vivaci. L'andare in scena utilizzando una lingua straniera aiuta a sviluppare competenze fondamentali nella lingua parlata ed è indispensabile per maturare una consapevolezza di sé e dei propri limiti. Non ultimo, offriamo anche la partecipazione a concorsi banditi dall'Institut Français.

In orario extracurricolare la scuola organizza il corso per la preparazione alle certificazioni Cambridge (Ket). Il Ket (Key English Test) fornisce una formazione sulla lingua inglese scritta e parlata di livello A2 (quadro europeo delle lingue straniere), che dà accesso agli esami riconosciuti a livello internazionale e conseguibili presso un istituto esterno certificato.

Le competenze emotive, come la consapevolezza di sé, vengono sviluppate sia attraverso la costruzione di un metodo di studio da acquisire nel triennio e volto ad aiutare i ragazzi nell'individuazione dei loro punti di forza nelle diverse discipline, sia con il percorso di orientamento che, fin dalla classe seconda, mira non solo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, ma anche alla scoperta dei propri interessi e attitudini. I referenti d'Istituto per l'orientamento, infatti, collaborano ogni anno con tutti i docenti dei vari plessi al fine di rendere l'orientamento un percorso di crescita verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I Grado. I docenti referenti per l'orientamento si impegnano annualmente a creare diverse occasioni per rendere la scelta da parte dei ragazzi il più consapevole possibile. Il percorso culmina, nella prima metà del terzo anno della scuola Secondaria di I grado, con la scelta della scuola Secondaria di II grado.

La scuola Pietro Canonica fa dell'inclusione un punto di forza attivando progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze e al supporto degli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica. Il corso di italiano L2 per studenti stranieri viene attivato annualmente con lo scopo di favorire l'integrazione linguistica e sociale nella nostra comunità e nell'Istituto. Le lezioni, tenute da docenti competenti, vengono svolte con un rapporto uno a uno o in piccoli gruppi, privilegiando le esigenze individuali e specifiche di ogni discente.

Oltre a ciò, la scuola partecipa, con singoli alunni o a classi, a competizioni di matematica, a concorsi di poesia, a concorsi musicali e ad altre iniziative che vengono proposte alla scuola e, quindi, ai ragazzi; si tratta di esperienze varie, che permettono di stimolare interessi e competenze sempre nuovi.



“Lapis” è un progetto che la scuola ha sottoscritto di concerto con la Scuola di Formazione “Immaginazione e Lavoro” il cui focus è offrire spazi creativi per favorire lo sviluppo di competenze cognitive e non, la libera espressione e prevenire la dispersione scolastica. Attraverso questo progetto, i ragazzi che presentano difficoltà durante il percorso scolastico possono sperimentare e far emergere altre abilità, anche pratiche.

I docenti sono in continua formazione per quanto concerne la plusdotazione per offrire possibilità di integrazione e di crescita a tutti gli alunni, valorizzando le doti e le abilità di ognuno. In quest'ottica è attivato il corso di Fotografia con lo scopo di avvicinare gli studenti a questa forma artistica promuovendo una mentalità di sviluppo consapevole del territorio in cui vivono. Il progetto permette di sviluppare la capacità di osservare i problemi che riguardano l'ambiente e di tradurli in immagini fotografiche, educando in questo modo i ragazzi e le ragazze a un utilizzo costruttivo e responsabile delle fotografie.

Il nostro Istituto è anche Scuola capofila della rete SPS-ASL TO 5 (Schools for Health in Europe), scuole che promuovono salute, un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per il benessere. Le scuole appartenenti alla rete attuano progetti fondati sui valori di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

Rientrano in questo panorama le attività extrascolastiche pomeridiane del gruppo sportivo, a cui i ragazzi possono partecipare per beneficiare di un momento di svago e socialità a classi aperte. L'aggregazione sportiva, infatti, rappresenta un modo per conoscersi e competere positivamente in un ambiente sano.

L'Istituto, inoltre, partecipa alle gare sportive studentesche (una volta giochi della gioventù), dove gli studenti possono confrontarsi con i ragazzi delle scuole di tutta la provincia sulle seguenti discipline: 60 m piani, 600 m piani, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, vortex e staffetta.

Durante le ore curricolari di Educazione Fisica, vengono offerte occasioni di incontro con istruttori qualificati di diverse discipline come calcio, pallacanestro, pallavolo, tennis, nuoto e anche sci tramite l'uscita didattica sulla neve, in modo che i ragazzi possano sperimentare in prima persona differenti realtà sportive, al fine di sviluppare curiosità e scoprire talenti rispetto a nuove attività sportive e motorie.

Il progetto legalità, bullismo e cyberbullismo si premura allo stesso modo di dare visibilità a temi



strettamente legati al benessere della persona. Infatti, è continua la collaborazione da parte dell'Istituto con le autorità e le associazioni locali allo scopo di affrontare direttamente i problemi connessi alla diffusione di pregiudizi e discriminazioni.

Nello specifico, gli incontri con la Polizia Municipale stimolano la riflessione sul bullismo e le sue tragiche conseguenze; mentre l'aspetto dei pericoli derivanti dall'uso dei social network e il rispetto della privacy viene trattato attraverso dei percorsi con l'Arma dei Carabinieri. Alle varie entità locali presenti sul territorio (ad esempio "Associazione Donne Moncalieri") viene invece affidato il compito di affrontare i temi riguardanti gli stereotipi di genere, grazie anche ad attività artistico-manuali utili a contrastare i pregiudizi e arricchire e valorizzare il percorso di Educazione Civica di ogni singola sezione dell'Istituto.

L'attenzione verso gli studenti si concretizza anche nell'aiuto a gestire le emozioni: in quest'ottica viene attivato lo sportello d'ascolto, uno spazio di incontro e confronto volto alla promozione del benessere emotivo e relazionale.

Le competenze relazionali vengono potenziate in un sistema formativo aperto e integrato, fondato sul rispetto della persona e dell'ambiente che permette di esplorare nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Il primo aspetto viene potenziato attraverso un progetto relativo all'affettività, che ha lo scopo di creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; obiettivo dell'iniziativa è promuovere la cultura della prevenzione, riconoscere e comprendere i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale; inoltre, permette di instaurare un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti dell'affettività, anche con il raggiungimento di una buona conoscenza del proprio corpo e di termini scientifici.

La coltivazione dell'aspetto relazionale passa anche e, soprattutto, attraverso le uscite didattiche di uno o più giorni. Ogni anno le classi prime dell'Istituto vengono accompagnate in una gita-accoglienza di tre giorni con lo scopo di creare, sviluppare e rinforzare lo spirito di gruppo, aspetto cardine del vivere comune in ambito scolastico e non solo. Altrettanto importanti sono le uscite didattiche di più giorni delle classi terze, a conclusione e compimento del ciclo di Istruzione di primo grado.

Il Nostro Istituto fa parte della Rete di scuole che promuovono il "Dentro /Fuori la scuola - Service-Learning (Apprendimento Servizio)", che propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale e che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di costruzione del sapere con finalità di interesse sociale.

Il Service Learning chiede agli studenti di compiere azioni concrete nei confronti della comunità,



sostenendo la scuola nella collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali. In questo modo si crea un circolo tra apprendimento (Learning) e servizio (Service), con la creazione di una vera comunità educante.

La posizione "geografica" in cui è collocata la scuola Pietro Canonica, in pieno centro storico, permette, infatti, la partecipazione a tutte le iniziative promosse dal Comune di Moncalieri. In questo senso, storica è la partecipazione all'evento annuale promosso dal Comune "Aspettando il 25 Aprile". La nostra scuola ha, infatti, "adottato" una delle targhe di commemorazione dei partigiani moncalieresi deceduti durante la Resistenza e partecipa attivamente alla conservazione e trasmissione della memoria collettiva. Altrettanto centrale è lo stretto rapporto intessuto con l' "Associazione Donne Moncalieri", in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) e attraverso percorsi dedicati ai ragazzi durante le ore curricolari.

Un ruolo importante è ricoperto dalla conservazione e tutela dell'ambiente. La sensibilizzazione sul tema passa anche attraverso la raccolta differenziata presente in tutte le classi e la trattazione del tema del riciclo attraverso percorsi interdisciplinari e di Educazione Civica. Per valorizzare la conoscenza del territorio di Moncalieri la scuola propone attività con specialisti sia in classe, sia in ambiente esterno (ad esempio presso la "Biblioteca Civica Arduino

Un'ulteriore caratterizzazione della scuola Pietro Canonica è l'indirizzo musicale, campo che riunisce e potenzia tutte le Life Skills finora elencate. Nei corsi a indirizzo musicale, l'insegnamento di strumento costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale curricolare. Tale disciplina, infatti, favorisce la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni e arricchisce il loro patrimonio creativo, culturale e relazionale; promuove, inoltre, la formazione globale dell'individuo, offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa. Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva. Offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, nonché una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale . Gli alunni di ciascuna classe del percorso vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali, ossia Sassofono, Violoncello, Percussioni e Chitarra.

Di pari passo, vengono svolte tutti gli anni attività di continuità con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in modo che il passaggio alla scuola secondaria risulti il più naturale e sereno possibile. L'attività di continuità più consolidata negli anni con le classi quinte dei plessi S. Pellico e Boccia d'Oro è un cammino di avvicinamento alla musica (canto corale, flauto dolce, ritmica



e ascolto guidato), volto a stimolare le capacità di ascolto e produzione musicale e sviluppare le competenze e le abilità richieste dal curricolo musicale.

Tutti i progetti sopra descritti e molto altro vengono presentati e raccontati nel giornalino della scuola (C@nonica news), che ricopre un'importante attività di riflessione sulla vita quotidiana dell'Istituto, e che ha lo scopo di valorizzare le competenze digitali dei ragazzi in fase di stesura degli articoli, e, in secondo luogo, di sviluppare le capacità metacognitive fondamentali per la costruzione del sapere individuale.

Scuola secondaria di primo grado "Nino Costa"

La scuola secondaria di primo grado "Nino Costa" pone al centro della sua proposta didattica ed educativa le 8 competenze chiave europee, riconosciute come fondamentali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nella società del XXI secolo. La didattica non si limita quindi a una mera trasmissione di conoscenze, ma vuole sviluppare competenze trasversali, preparando i nostri studenti ad affrontare le sfide del futuro con consapevolezza, creatività e spirito critico.

La competenza alfabetica funzionale, cioè la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta e di comprendere e interpretare testi di varia natura, è sostenuta dalle attività culturali promosse dalla biblioteca scolastica: gruppi di lettura, concorsi di scrittura, incontri con autori, cineforum, Olimpiadi e Mondiale del Libro, #ioleggoperché, Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole, progetti per ricorrenze significative a livello nazionale e internazionale.

La competenza multilinguistica, cioè la capacità di comunicare in più lingue, apprezzando la diversità culturale e linguistica, è potenziata grazie al Progetto Erasmus+. Inoltre la scuola è centro abilitato per la preparazione alle certificazioni Cambridge (Ket e Pet). Propone infine anche corsi di conoscenza della lingua spagnola e approfondimento della lingua francese.

Le competenze in matematica e in scienze e tecnologia, cioè la capacità di sviluppare il pensiero logico-matematico e scientifico per comprendere e risolvere problemi della realtà, si fondano sull'insegnare le discipline STEM in maniera sperimentale in laboratorio e sulla progettazione di attività che potenziano le capacità logico-matematiche. Inoltre grande è l'attenzione alla sostenibilità ambientale nelle scelte interne della vita scolastica e nell'approccio disciplinare ai singoli obiettivi.

La competenza digitale, cioè la capacità di utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie digitali, è fortificata dalla presenza in ogni classe di strumenti informatici (LIM, digital board e



smartTV), di un laboratorio di informatica e della dotazione interna di tablet e pc che tutti i docenti utilizzano per la loro attività didattica. Tutti gli allievi sono dotati di un account personale Google Workspace for Education che permette loro di acquisire le basi per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali attraverso l'attività didattica.

La competenza di imparare a imparare, cioè la capacità di riflettere su sé stessi, gestire il proprio apprendimento, collaborare con gli altri, si concretizza nell'acquisizione e consolidamenti nel percorso triennale di un proprio metodo di studio. Inoltre il percorso di orientamento inizia fin dalla classe prima, non restringendo il campo alla sola scelta della scuola secondaria di secondo grado, ma permettendo agli allievi di scoprire e conoscere maggiormente i propri interessi e attitudini.

Le competenze sociale e civica in materia di cittadinanza sono curate attraverso la strutturazione di progetti ad hoc per la disciplina di Educazione civica condivisa da tutti i docenti della scuola, con particolare attenzione ai temi della pace, della sostenibilità, della legalità e della cittadinanza digitale.

La scuola offre il servizio di Sportello psicologico sia per gli alunni sia per i genitori sia per il personale scolastico, convinta che sia uno spazio prezioso di ascolto per un'età di grandi cambiamenti, in cui si impara a gestire emozioni, relazioni e difficoltà scolastiche.

La competenza imprenditoriale, cioè la capacità di trasformare le idee in azione, pianificare, essere creativi e innovativi, è sviluppata con la partecipazione a concorsi interni e nazionali in cui mettersi alla prova nella progettazione ed esecuzione di progetti di vario tipo: dal cortometraggio alla scrittura, dalla tecnologia alla lettura.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali è sostenuta in ambito artistico, musicale e sportivo, sfruttando la dotazione di un'aula musica, della strumentazione per registrazioni audio e video e degli spazi attrezzati della palestra e del vicino impianto sportivo comunale.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	242
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	68
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4



Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Preso atto che l'articolo 1 della predetta legge ai commi 12-17 prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il P.T.O.F.

1. il Piano sia approvato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
2. il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto
3. il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR Piemonte ai fini di accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnati e sia poi trasmesso al MIUR
4. il Piano sia pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola
5. il Piano possa essere sottoposto a revisione annuale alla luce delle nuove prospettive eventualmente manifestatesi;

Dopo attenta analisi del P.T.O.F. dell'IC Centro Storico Moncalieri approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/12/2022 e dal Consiglio di Istituto in data 13/12/2022;

TENUTO CONTO delle proposte degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATO il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) dell'Istituto;

CONSIDERATI gli esiti delle prove INVALSI e gli esiti degli scrutini e degli esami dell'a.s. 2022-23;

NELLA PROSPETTIVA del Piano di Miglioramento dell'Istituto:

CONSIDERATO il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU-Azione 1-Next Generation Classroom;

CONSIDERATO il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del "Piano "Scuola 4.0" e della Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dalla Unione Europea - Next generation EU-Azione2-Next Generation



Labs,

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - DM 218/2022 - DM 66/2023 - DM 65/2023- DM 19/2024

TENUTO CONTO di aver costituito il Gruppo di lavoro al fine di attuare gli interventi previsti nel PNRR – “Piano scuola 4.0” Azione 1 – Next Generation Classroom – Azione 2 – Next Generation Labs – per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell’Unione Europea

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell’Offerta Formativa triennale 2023/2025 approvato nel precedente anno scolastico

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all’integrazione del Piano dell’Offerta formativa relativo all’anno scolastico 2024/2025: ai fini della definizione dei criteri per gli interventi relativi alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l’investimento 3.2, e specificatamente con l’Azione 1 “Next Generation Classrooms” e l’Azione 2 “Next Generation Labs”;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; - delle finalità delle azioni previste dal PNRR con l’investimento 3.2 azioni 1 e 2, si ravvisa la necessità di confermare un TEAM DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO (multilinguismo, orientamento, dispersione) E DI LABORATORI INNOVATIVI composto da docenti e tutor esperti interni/esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi, supportando la scuola nella realizzazione degli stessi.
- Compito del team sarà dunque quello di supportare la scuola, partendo da un’analisi di contesto, nell’individuazione, nella progettazione delle azioni da intraprendere per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali; il team supporterà altresì la scuola nella realizzazione degli interventi e opererà una valutazione degli stessi. Il Team potrà operare anche tramite tavoli di lavoro congiunti con altre scuole del territorio

EMANA



ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13/07/2015, il seguente

ATTO DI IDIRIZZO

per le attività dell'Istituto e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, con gli esiti e le ricadute dei progetti finanziati dal PNRR e con le necessità di sviluppare e certificare le competenze digitali, sociali e civiche.

a) Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi team, dovrà portare a compimento quanto progettato e già parzialmente realizzato durante lo scorso anno scolastico relativamente a:

- competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023)
- potenziamento delle competenze multilinguistiche di alunni e insegnanti (DM 66/2023).
- Relativamente al DM 19/2024, il Collegio dovrà progettare e realizzare secondo le tempistiche previste dal citato D.M.:
- interventi per la riduzione dei divari e per la prevenzione della dispersione scolastica, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli alunni con difficoltà scolastiche di qualsiasi natura al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative.

b) Ai fini della formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, Il Collegio dovrà integrare il Piano di Formazione con i corsi per docenti previsti dai DM 65 e 66 e progettati nell'a.s.2023-24 che saranno in piena esecuzione, considerata anche la data di completamento richiesta dall'Unità di Missione.

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel R.A.V. e il conseguente P.d.M. di cui all'art. 6,



comma 1 del D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

3. Nel definire le attività per il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, considerando le criticità emerse.

4. Il Piano dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni della legge 107 e in particolare dovrà fondarsi sui presupposti di:

- innalzare i livelli di istruzione degli alunni e degli studenti
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio.

5. Il Piano dovrà tener conto delle seguenti priorità

- sviluppo generalizzato delle competenze digitali: ogni studente dovrà essere guidato all'uso degli strumenti informatici e degli applicativi scelti dalla Scuola (Google Workspace); gli insegnanti dovranno completare la loro formazione in vista di un utilizzo del digitale anche, eventualmente, nella dimensione della Didattica Digitale Integrata;
- valorizzazione e diffusione di metodologie didattiche innovative, per facilitare sia i processi inclusivi sia il potenziamento delle competenze, specie nella prospettiva del digitale, integrando nel curricolo delle materie STEM attività laboratoriali e digitali;
- promozione di una didattica personalizzata ai fini di garantire l'inclusione e lo sviluppo delle capacità del singolo considerando anche la PLUSDOTAZIONE;
- attenzione nei confronti del singolo studente sia sotto il profilo educativo sia ai fini della crescita personale: in particolare si dovrà proporre una didattica accogliente e prestare particolare attenzione agli effetti che la situazione emergenziale può aver lasciato negli alunni attuando interventi, se necessario, anche mediante l'utilizzo di figure di esperti nell'ambito delle problematiche psicologiche, integrando anche le esperienze derivate dalla PEDAGOGIA DELLE FAMIGLIE;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze relative alla lingua italiana, alle lingue comunitarie e alle competenze matematiche e scientifiche, intervenendo fin dalla Scuola dell'Infanzia;



- diffusione del metodo Montessori esteso anche all'infanzia e alla secondaria di primo grado;
- Potenziamento, a tutti i livelli scolastici, della disciplina trasversale di Educazione civica (D.M. n. 35, 22 giugno 2020, in applicazione della L. n. 92, 20 agosto 2020) le cui caratteristiche, indicate negli allegati al D.M., saranno esplicitati per i vari ordini di scuola, validati dalla Commissione per i curricoli e inseriti nel P.T.O.F. nella prospettiva di uno sviluppo verticale delle competenze di cittadinanza;
- prevedere, secondo la recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022, azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, iniziando dalla scuola dell'infanzia e secondo quanto disposto dalle recenti Linee Guida citate in premessa. In particolare elaborare una progettualità per l'Orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado a partire dalle classi prime prevedendo 30 ore annuali, anche extra-curricolari, con eventuale collaborazione di Enti esterni del Terzo Settore, di altre istituzioni scolastiche, dell'Università e l'eventuale utilizzo di piattaforme specifiche che possano supportare nell'elaborazione dell'E-Portfolio dello studente.
- sperimentazione diffusa e validazione dei Progetti ERASMUS in un'ottica di verticalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, alla scuola secondaria di 1°grado;
- valorizzazione dell'indirizzo musicale e potenziamento delle attività che promuovono l'interesse per la musica in un'ottica di verticalità dell'istituto.

La scelta di queste priorità si fonda sull'adesione del nostro istituto a:

- Rete Europea SHE (Schools for Health in Europe) ovvero alla rete delle Scuole che Promuovono Salute. Una scuola che promuove salute è una scuola che mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo di tutti gli attori che ruotano attorno al mondo della scuola: gli alunni, il personale docente e non docente. Mirata inoltre alla creazione di una stretta alleanza tra i diversi enti (scuole, amministratori locali, ASL, uffici scolastici) che si occupano di Promozione della Salute, individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. All'interno della Rete Piemontese si è attivata una rete territoriale di scuole presenti sul territorio dell'ASL TO5. La scuola capofila RETE SHE ASL TO5 è il nostro Istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri. A tal fine è stato firmato con delibera n. 878 del 07/10/2019 un PROTOCOLLO DI INTESA con L'ASL TO5 in cui viene sancito che le due istituzioni hanno tra i propri fini istituzionali la prevenzione, la formazione, scambio e diffusione



di informazioni.

- Rete Di Scopo – “Apprendimento -servizio come esercizio di cittadinanza: teoria, pratica e diffusione” firmato con Prot. N 0005797 del 16/10/2019 con la Scuola Internazionale Europea Statale ALTIERO SPINELLI. Scuola Capofila del Service Learning, il cui fine è fare delle scuole delle comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale e favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'apprendimento servizio.

6. Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche e materiali occorrerà

- integrare la dotazione tecnologica nelle attività e nel lavoro dell'intera classe;
- stanziare annualmente una somma per il rinnovo degli strumenti informatici, la loro manutenzione e la loro conservazione;
- prevedere il rinnovo dei sussidi e dei materiali per la didattica in tutti gli ordini e per l'indirizzo musicale;
- diffondere e consolidare le competenze tra i docenti all'utilizzo degli strumenti informatici;
- far conoscere e sviluppare le potenzialità del Registro elettronico e degli applicativi di Google Workspace.

7. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia che comprende i posti di potenziamento dovrà essere coerente con il P.d.M. e i percorsi in esso previsti. Nell'ambito della gestione dei docenti di potenziamento saranno accantonate le risorse necessarie per l'esonero parziale dall'insegnamento



dei collaboratori del Dirigente e per il completamento dell'orario curricolare, dove necessario.

I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico di potenziamento dovranno essere strettamente connessi alle priorità del P.T.O.F. In sede di programmazione dovranno essere esplicitati gli obiettivi il cui raggiungimento sarà verificato in sede di monitoraggio del P.d.M.

Nella programmazione sarà necessario tener conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire alla copertura delle supplenze brevi: si dovrà evitare quindi di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile.

8. Particolare peso sarà attribuito a momenti di riflessione, di condivisione e di diffusione della didattica della valutazione alla luce delle nuove indicazioni per la Scuola Primaria, in un'ottica che possa coinvolgere l'intero Istituto.

9. Sarà necessaria la revisione e la predisposizione di un documento didattico che evidenzi la necessità di una Continuità verticale, collegando i diversi ordini di scuola nelle scelte didattiche e valutative, nello sviluppo delle competenze e nell'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline ai diversi livelli.

10. Per quanto riguarda le scelte organizzative si dovranno prevedere le seguenti figure:

- collaboratori del Dirigente Scolastico
- responsabili di plesso
- animatore digitale



- componenti del team digitale
- funzioni strumentali al P.T.O.F.
- figure predisposte alla Sicurezza
- referenti dei progetti proposti ad alunni e studenti e a cui la Scuola partecipa
- commissioni P.T.O.F., R.A.V., Nucleo di Autovalutazione di Istituto (N.I.V.)
- gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)
- figure predisposte alla Sicurezza
- ogni altra commissione e ogni altro incarico funzionali alla realizzazione del P.T.O.F.

11. Il Piano di Formazione in servizio dei Docenti conterrà le priorità indicate dal Collegio dei Docenti da armonizzare con il PNSD, le indicazioni e le iniziative del MIUR, i progetti della Scuola, il P.d.M. e dovrà in particolare puntare sulla

- Formazione nell'ambito della sicurezza e sviluppo della cultura della sicurezza
- Educazione alla salute e alla sicurezza



- Formazione sul sostegno
- Formazione sulla plusdotazione
- Formazione sul metodo Montessori da estendere all'infanzia e alla secondaria di 1° grado.
- Conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici
- Metodologie didattiche innovative anche nella prospettiva del digitale
- Collaborazione tra i diversi ordini di scuole nella costruzione di un curricolo verticale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il risultato di sviluppo e di apprendimento prioritario che la scuola dell'infanzia si prefigge di migliorare è il linguaggio.

Traguardo

Migliorare la capacità di usare il linguaggio per comunicare, dialogare, comprendere e socializzare.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENZE PER TUTTI

Il lavoro dei docenti si prefigge di accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate in modo da mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

L'obiettivo è accrescere le competenze di base e fornire agli studenti strumenti per affrontare le prove in modo più autonomo e sereno.

Obiettivi del progetto

- Migliorare le competenze di base: Consolidare le abilità fondamentali in matematica e italiano.
- Fornire strumenti di autovalutazione: Insegnare agli studenti come affrontare e superare le prove in autonomia.
- Sviluppare la concentrazione e l'attenzione: Allenare gli studenti a mantenere il focus durante lo svolgimento dei test.
- Simulare le prove in formato digitale: Abituare gli studenti a leggere e rispondere a quesiti su un monitor, come previsto dalle prove computer-based.

Attività proposte

- Esercitazioni guidate: Utilizzo di prove strutturate e simulazioni, simili al formato Invalsi, per allenare la lettura e la comprensione.
- Correzione e analisi degli errori: Momenti di riflessione collettiva sugli errori commessi



durante le simulazioni per comprendere le aree di debolezza.

- Laboratori di didattica: Implementazione di attività laboratoriali, anche in modalità di cooperative learning, con l'uso di strumenti tecnologici come le LIM e i PC.
- Approccio alle discipline: Promuovere metodologie didattiche che sviluppano il pensiero critico e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali, come il problem-solving e l'analisi del testo.

Coinvolgimento degli studenti e dei docenti

- Per gli studenti: Il progetto mira a renderli più consapevoli delle proprie capacità, a ridurre l'ansia da prestazione e a farli diventare più autonomi.
- Per i docenti: Il progetto può rappresentare un'opportunità per rivedere le metodologie didattiche e integrare strumenti innovativi, migliorando il processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire congiuntamente in orizzontale e in verticale, tra i diversi ordini, una modalità organizzativa e ideativa di progetti e attività che rispettino gli obiettivi imprescindibili contenuti nelle indicazioni nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di angoli e spazi di narrazione e ascolto, gioco simbolico, laboratori espressivi, conversazioni e discussioni affinché l'ambiente di apprendimento divenga flessibile, organizzato e ricco di stimoli che rendano il linguaggio non solo necessario ma anche funzionale e gratificante per l'interazione e l'esplorazione.

Aumentare il numero degli attori coinvolti nei progetti relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

○ **Continuità e orientamento**

Programmazione di attività di narrazione, ascolto e giro della parola durante le attività ponte con le classi quarte e quinte della scuola primaria.





Percorso n° 2: PAROLE IN GIOCO

Il progetto "Parole in Gioco" è un Piano di Miglioramento (PDM) annuale volto a potenziare il linguaggio, la comunicazione, il dialogo e la socializzazione dei bambini della Scuola dell'Infanzia, con un forte accento sull'inclusione.

Il percorso si basa sull'idea di rendere il linguaggio funzionale e necessario all'interno dell'ambiente scolastico.

Obiettivi e Metodologie Principali:

1. Potenziamento Lessicale Inclusivo (O.P. 1): L'obiettivo principale è ampliare il vocabolario, soprattutto per i bambini con difficoltà, attraverso l'uso sistematico di strategie visive (come simboli CAA, flashcards, e schede illustrate) per sostenere la comprensione e l'espressione.
2. Funzionalizzazione del Linguaggio (O.P. 2): Si creano attivamente situazioni in cui i bambini devono usare la parola per uno scopo concreto (es. negoziare i ruoli nel gioco simbolico o chiedere materiali specifici in laboratorio).
3. Riorganizzazione dell'Ambiente: L'ambiente di apprendimento viene trasformato in una rete di angoli flessibili e ricchi di stimoli (Angolo della Narrazione, Gioco Simbolico, Laboratorio Espressivo). Questi spazi sono organizzati per stimolare interazione e dialogo, applicando i campi di esperienza del Curriculo (I Discorsi e le Parole, Il Corpo in Movimento, Arte e Immagine, Conoscenza del Mondo).
4. Valutazione Continua: Il successo del progetto viene misurato attraverso Indicatori di Performance (KPI) precisi, come l'aumento del lessico attivo e la frequenza di interazione verbale, monitorati tramite griglie di osservazione e pre/post-test.

In sintesi, il progetto trasforma la scuola in un laboratorio comunicativo dove il linguaggio non è solo insegnato, ma vissuto e praticato in modo coinvolgente e supportato visivamente per garantire l'accesso a tutti.

Piano di Miglioramento (PDM): Linguaggio, Comunicazione e Socializzazione



1. Contesto e Obiettivi Generali del PDM

Potenziare le competenze di comunicazione, dialogo, comprensione e socializzazione, rendendo il linguaggio uno strumento funzionale e gratificante per l'interazione e l'esplorazione.

Durata Stimata: Un anno scolastico (settembre-giugno)

2. Obiettivi di Processo e Campi di Esperienza Coinvolti

Gli obiettivi di processo sono direttamente collegati ai Campi di Esperienza (C.E.) del Curriculo e guidano le azioni specifiche del progetto.

Obiettivo di Processo (Come agiremo)

Campo di Esperienza Prevalentemente Coinvolto

O.P. 1: Potenziamento Lessicale Inclusivo I Discorsi e le Parole

Promuovere l'acquisizione di un vocabolario ampio e specifico attraverso l'uso sistematico di strategie metodologiche basate su supporti visivi (es. simboli, sequenze illustrate, schede con oggetti reali) per sostenere in modo inclusivo tutti i bambini, in particolare quelli con bisogni educativi speciali (BES) o difficoltà linguistiche.

O.P. 2: Funzionalizzazione del Linguaggio Il Corpo e il Movimento, La Conoscenza del Mondo

Creare occasioni in cui il linguaggio sia necessario e funzionale per raggiungere uno scopo (es. chiedere materiali specifici in un laboratorio, negoziare un ruolo nel gioco simbolico, descrivere un percorso motorio).



O.P. 3: Sviluppo del Dialogo e dell'Ascolto I Discorsi e le Parole, Arte e Immagine

Strutturare momenti quotidiani di conversazione e discussione guidata (circle time, assemblee) per sviluppare la capacità di ascolto attivo, di attendere il proprio turno e di esprimere idee in modo coerente.

3. Strategie Metodologiche e Interventi Dettagliati (Fase Esecutiva)

A. Strategie per l'Inclusione e il Potenziamento Lessicale (O.P. 1)

Focus: Utilizzo sistematico di supporti visivi per il potenziamento lessicale.

1. Vocabolario Tematico Visivo: Creazione di Flashcards e Cartelloni con simboli (es. Comunicazione Aumentativa Alternativa - CAA) affiancati alla parola scritta e all'immagine reale, se possibile, per i lessici chiave dei C.E. (es. i colori in Arte, le parti del corpo nel Movimento, gli elementi naturali nella Conoscenza del Mondo).
2. Supporto Visivo per la Routine: Utilizzo di strisce del tempo illustrate e schemi di sequenza per le attività (es. "Lavarmi le mani", "Costruire un castello") per rendere il linguaggio predittivo e comprensibile.
3. Modeling e Prompting: Utilizzo da parte del docente di un linguaggio chiaro e strutturato (modeling), incoraggiando la ripetizione e l'uso di frasi complete da parte dei bambini (prompting).

B. Riorganizzazione dell'Ambiente di Apprendimento (O.P. 2, O.P. 3)

Focus: Creare uno spazio flessibile e ricco di stimoli che esige l'uso del linguaggio per l'esplorazione e l'interazione.

Spazio/Angolo (Ambiente Flessibile) Obiettivo Funzionale

Materiali e
Attività



Angolo della Narrazione e Ascolto

Sviluppare la capacità di ascolto, l'immaginazione e il linguaggio descrittivo.

Cuscini, libri, marionette, teatro delle ombre. Introduzione di storie audio dove l'unica risorsa è l'udito.

Angolo del Gioco Simbolico (Es. La Cucina/Ospedale)

Stimolare la negoziazione, l'assunzione di ruoli e l'uso del linguaggio per la simulazione sociale.

Oggetti di travestimento, set da gioco tematici. Introduzione di Liste della Spesa/Ricette visuali che richiedono ai bambini di chiedere gli ingredienti.

Laboratorio Espressivo (Arte e Manipolazione)

Promuovere il linguaggio descrittivo e di richiesta ("Posso avere il rosso?", "Il mio disegno è...").

Materiali non strutturati (das, argilla, tempere). Etichette lessicali visive sugli strumenti.

Spazio per Conversazioni e Discussioni (Circle Time)

Sviluppare le regole del dialogo (alzare la mano, rispettare il turno) e l'espressione

Oggetto "Passaparola"



	di opinioni.	(come token per il turno di parola), Matrice visiva delle Regole della Conversazione
Angolo della Conoscenza del Mondo (Es. Scienza/Natura)	Incoraggiare l'uso di lessico specifico e il linguaggio per l'indagine e l'ipotesi.	Microscopi giocattolo, materiali naturali, schede di osservazione con supporto visivo.

4. Monitoraggio e Valutazione (Fase di Verifica)

La valutazione è continua e mira a verificare se gli obiettivi di processo e di prodotto sono stati raggiunti.

A. Indicatori di Performance

Indicatore (Misurabile)	Metodo di Rilevazione
Aumento del Lessico Attivo e di comprensione	Pre-test (inizio anno) e Post-test (fine anno) tematico, con schede di denominazione di immagini; Prova comune prevista alla fine del percorso scolastico dei cinquenni.
Rispetto dei Turni di Conversazione	Osservazione sistematica durante il Circle Time



(registrazione del rapporto tra turni rispettati e interruzioni).

B. Strumenti di Valutazione

- Griglie di osservazione con focus sul raggiungimento delle competenze raggiunte
- Portfolio delle Attività: Raccolta di disegni, registrazioni audio e foto che testimoniano l'uso del linguaggio in situazioni contestualizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Il risultato di sviluppo e di apprendimento prioritario che la scuola dell'infanzia si prefigge di migliorare è il linguaggio.

Traguardo

Migliorare la capacità di usare il linguaggio per comunicare, dialogare, comprendere e socializzare.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'obiettivo di processo con il gioco nella scuola dell'infanzia è sviluppare competenze linguistiche, comunicative, emotive e sociali, usando il gioco come strumento privilegiato per l'apprendimento, stimolando creatività, autonomia, problem-solving e l'arricchimento del lessico, attraverso attività ludiche che favoriscono l'interazione, la narrazione e l'avvicinamento alla lingua scritta e orale in modo spontaneo e piacevole.

○ **Ambiente di apprendimento**

creare un ambiente accogliente e solidale dove ogni bambino si senta valorizzato, partecipi attivamente e sviluppi pienamente le proprie potenzialità, abbattendo barriere e promuovendo empatia, fiducia e collaborazione. Il gioco, attraverso l'adattamento dei materiali e delle attività, aiuta a riconoscere ed esprimere le emozioni, sperimentare regole sociali, gestire i conflitti e costruire un senso di comunità, trasformando le diversità in risorse e stimoli per la scoperta reciproca.





Inclusione e differenziazione

Garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze, il diritto all'educazione e a un'istruzione di qualità.

● Percorso n° 3: AGORA' DEL BENESSERE: INTRECCI DI COMUNITA'

L'I.C. Centro Storico Moncalieri identifica come priorità strategica la valorizzazione del benessere a scuola finalizzato alla crescita degli alunni come giovani cittadini consapevoli.

Considerando il contesto territoriale e la presenza di una comunità scolastica variegata, con una significativa percentuale di cittadinanza non italiana e bisogni educativi speciali, il progetto mira a trasformare la scuola in un vero e proprio centro civico, un'Agorà, dove l'apprendimento si fonde con lo star bene insieme.

Obiettivi Formativi

- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale: Potenziare il clima di classe positivo e prevenire forme di disagio e dispersione, in continuità con le azioni dello Sportello d'Ascolto Psicologico già attivo nell'Istituto.
- Rafforzare la Comunità Educante: Creare un'alleanza solida tra scuola, famiglie e territorio (associazioni locali, enti culturali di Moncalieri).
- Inclusione a 360°: Valorizzare le differenze (culturali, BES, plusdotazione - di cui la scuola è capofila di rete) non come ostacolo ma come risorsa per il gruppo classe.
- Sviluppo di Competenze di Cittadinanza: Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola.

Articolazione delle Attività

Il progetto si sviluppa in tre percorsi principali:

Percorso "Stare Bene in Classe" - Dimensione Relazionale



- Circle Time Emozionale (Primaria e Secondaria): riflessioni guidate dai docenti per discutere di dinamiche di classe, gestire i conflitti e condividere stati d'animo.
- Peer Tutoring "Grandi per Piccoli - Continuità": Gli studenti della Secondaria (es. classi terze) diventano "tutor dell'accoglienza" per gli alunni delle classi prime (sia della secondaria che in raccordo con la primaria), organizzando giochi cooperativi e tour della scuola. Gli Studenti della primaria accolgono i compagni delle future classi prime con attività di gioco e inserimento nella vita scolastica.
- Angoli del Relax: Allestimento partecipato (co-progettazione alunni-docenti) di spazi fisici all'interno dei plessi (o nei cortili) dedicati alla lettura libera o alla decompressione emotiva.

Percorso "Scuola Aperta e Partecipata" - Dimensione Comunitaria

- Patto Educativo di Comunità: Tavoli di lavoro misti (genitori, docenti, rappresentanti studenti) per co-progettare eventi scolastici (feste di fine anno, mercatini solidali).
- Giornate del "Cittadino Attivo": Attività di Service Learning in collaborazione con le associazioni del territorio moncalierese (es. pulizia di un parco vicino alla scuola, letture animate per anziani o per i bimbi dell'Infanzia) – Feste sportive
- Laboratori Genitori-Figli: Workshop (es. arte, tecnologia/coding, orto didattico) dove i genitori mettono a disposizione le loro competenze professionali o hobbistiche per la comunità scolastica.

Percorso "Menti in Fiore" - Inclusione e Talenti

- Settimana dei Talenti: In linea con l'attenzione alla Plusdotazione e all'Inclusione, una settimana in cui ogni alunno può mostrare un proprio talento extrascolastico ai compagni, scardinando le etichette accademiche tradizionali.
- Laboratori Interculturali: Valorizzazione delle lingue madri presenti nell'Istituto attraverso lo storytelling e la condivisione di tradizioni, per trasformare la multiculturalità in competenza interculturale.
- Erasmus+: Valorizzazione delle lingue comunitarie attraverso viaggi e giornate Erasmus
- Concorsi interni: Per scoprire le passioni degli studenti vengono banditi concorsi tematici in cui i partecipanti possono mettere in luce le loro abilità e competenze personali in ambiti diversi da quelli della didattica tradizionale.
- Progetti digitali: Net- Well – connessi consapevoli e creativi – utilizzare il digitale come ambiente di apprendimento sociale per ridurre il cyberbullismo e potenziare la collaborazione.



Metodologie

- Cooperative Learning: Per abituare gli studenti a lavorare in interdipendenza positiva.
- Service Learning: Imparare facendo qualcosa di utile per la comunità.
- Debate (per la Secondaria): Per sviluppare pensiero critico e rispetto delle opinioni altrui.

Monitoraggio e Valutazione

La valutazione del progetto avverrà tramite indicatori quantitativi e qualitativi, coerenti con il RAV (Rapporto di Autovalutazione):

- Questionari di gradimento (alunni, famiglie, docenti) sul clima scolastico (input/output).
- Osservazione delle dinamiche relazionali (riduzione delle note disciplinari, aumento della partecipazione).
- Documentazione fotografica e video delle attività svolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo di Competenze di Cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la Comunità Educante



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Agorà del Benessere: Intrecci di Comunità"

L'I.C. Centro Storico Moncalieri identifica come priorità strategica la valorizzazione del benessere a scuola finalizzato alla crescita degli alunni come giovani cittadini consapevoli.

Considerando il contesto territoriale e la presenza di una comunità scolastica variegata, con una significativa percentuale di cittadinanza non italiana e bisogni educativi speciali, il progetto mira a trasformare la scuola in un vero e proprio centro civico, un'Agorà, dove l'apprendimento si fonde con lo star bene insieme.

Obiettivi Formativi

- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale: Potenziare il clima di classe positivo e prevenire forme di disagio e dispersione, in continuità con le azioni dello Sportello d'Ascolto Psicologico già attivo nell'Istituto.
- Rafforzare la Comunità Educante: Creare un'alleanza solida tra scuola, famiglie e territorio (associazioni locali, enti culturali di Moncalieri).
- Inclusione a 360°: Valorizzare le differenze (culturali, BES, plusdotazione - di cui la scuola è capofila di rete) non come ostacolo ma come risorsa per il gruppo classe.
- Sviluppo di Competenze di Cittadinanza: Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola.

Aree di innovazione

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Percorso "Stare Bene in Classe" - Cura della dimensione Relazionale



- Circle Time Emozionale (Primaria e Secondaria): riflessioni guidate dai docenti per discutere di dinamiche di classe, gestire i conflitti e condividere stati d'animo.
- Peer Tutoring "Grandi per Piccoli - Continuità": Gli studenti della Secondaria (es. classi terze) diventano "tutor dell'accoglienza" per gli alunni delle classi prime (sia della secondaria che in raccordo con la primaria), organizzando giochi cooperativi e tour della scuola. Gli Studenti della primaria accolgono i compagni delle future classi prime con attività di gioco e inserimento nella vita scolastica.
- Angoli del Relax: Allestimento partecipato (co-progettazione alunni-docenti) di spazi fisici all'interno dei plessi (o nei cortili) dedicati alla lettura libera o alla decompressione emotiva.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Percorso "Menti in Fiore" - Inclusione e Talenti di ciascuno

- Settimana dei Talenti: In linea con l'attenzione alla Plusdotazione e all'Inclusione, una settimana in cui ogni alunno può mostrare un proprio talento extrascolastico ai compagni, scardinando le etichette accademiche tradizionali.
- Laboratori Interculturali: Valorizzazione delle lingue madri presenti nell'Istituto attraverso lo storytelling e la condivisione di tradizioni, per trasformare la multiculturalità in competenza interculturale.
- Erasmus+: Valorizzazione delle lingue comunitarie attraverso viaggi e giornate Erasmus
- Concorsi interni: Per scoprire le passioni degli studenti vengono banditi concorsi tematici in cui i partecipanti possono mettere in luce le loro abilità e competenze personali in ambiti diversi da quelli della didattica tradizionale.
- Progetti digitali: Net-Well – connessi consapevoli e creativi – utilizzare il digitale come ambiente di apprendimento sociale per ridurre il cyberbullismo e potenziare la collaborazione.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Dialogo socratico
- Service learning



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC.MONCAL.C.STORICO IL CASTELLO
TOAA88801Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. MONCAL.-C. STORICO B.D'ORO
TOAA88802R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC.MONCAL.C.STORICO IL PARCO
TOAA88804V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: IC. MONCAL.-C. STORICO - GABB.
TOAA88805X

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL. -C. STORICO PELLICO
TOEE888011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL. -C. STORICO B. D'ORO
TOEE888022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 9 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL. -C. STORICO D'AZEGL
TOEE888044



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC.MONCAL.- C. STORICO MARCONI
TOEE888055

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 10 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.MONCAL.C.ST.-CANONICA-COSTA
TOMM88801X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Progettare un curricolo verticale significa costruire un percorso unitario, educativo / didattico / formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni. La sua realizzazione consente ad ogni alunno il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

All'interno del nostro Istituto è stato fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Il Curricolo dell'Istituto è stato strutturato per competenze a partire dalle otto competenze chiave europee, perché queste rappresentano, come del resto la premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Nell'ambito della propria autonomia, ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei **CONTENUTI** presenti nelle Indicazioni Nazionali, pertanto gli insegnanti hanno



puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare nelle conoscenze. Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Il Curricolo è stato oggetto di revisione in conformità con la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave del Consiglio di Europa del 22/05/2018 ed in riferimento alla didattica per competenze.

Il presente PTOF, in quanto documento costitutivo dell'identità di questa istituzione scolastica, tiene conto delle disposizioni introdotte dai seguenti documenti:

- Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 (Adozione delle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica);
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati);
- Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado);
- Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166 (Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale).

Allegato:

[CURRICOLO_ISTITUTO_compressed.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri, facendo seguito alle disposizioni della legge 92/2019, ha aggiornato il curricolo di Istituto inserendo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture



e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società". (Art. 2 c. 1)

Nell'art. 1 della legge 92/2019 viene sottolineato che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Educazione Civica sviluppa nelle Istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'art. 3 della legge 92/2019 sono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

1. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione la salute al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone degli animali e della natura. Le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere



ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

Costituzione italiana, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza del Patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi rispettivi dei diritti fondamentali delle persone, primi tra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali immateriali della Comunità. In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali, i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza digitale. Con questo termine deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare queste capacità a scuola comporta da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili per utilizzare gli strumenti tecnologici, dall'altra mettere i giovani in guardia dai rischi e dalle insidie che l'ambiente digitale comporta. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale cruciale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale e locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé agli altri al contesto, nonché al



concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il decreto dispone che all'insegnamento dell'Educazione Civica si è dedicato un Monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Non si tratta, beninteso, di un contenitore rigido ma di un'indicazione funzionale a un raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari. Il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano attuale dell'attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'Educazione Civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente (di cui all'art. 3 c.3 del decreto) ferma restando la competenza del Dirigente Scolastico in merito alla sua effettiva designazione. L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un giudizio per la primaria o di un voto in decimi per la secondaria. Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione all'attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il vuoto (a seconda dell'ordine di scuola) da assegnare all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Traguardi per le competenze di Educazione Civica 2025/26:

1. Rispettare ogni persona.
2. Interagire correttamente con le istituzioni, sviluppare l'appartenenza a una comunità.
3. Rispettare le regole.
4. Sviluppare atteggiamenti responsabili per tutelare la salute.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica e della tutela dell'ambiente.



6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici.
7. Tutelare i beni materiali e immateriali.
8. Tutelare il risparmio.
9. Contrastare l'illegalità.
10. Saper accedere alle informazioni in modo critico.
11. Interagire attraverso le tecnologie digitali.
12. Gestire i dati della rete.

Si allega il nuovo Curricolo di Educazione Civica

Allegato:

[Nuovo Curricolo Educazione Civica 2025-2026.pdf](#)

Approfondimento

EDUCAZIONE MUSICALE

Numerosi sono gli studi scientifici che dimostrano come ascoltare musica e cantare sia benefico a livello fisico, mentale, cognitivo e spirituale. La pratica vocale/strumentale aiuta a sviluppare abilità cognitive che vanno al di là della musica perché tale attività coinvolge praticamente ogni regione del cervello: il solo esercitarsi con uno strumento è responsabile del rafforzamento di queste aree cerebrali. I benefici aumentano col tempo: migliorano l'attenzione verso i dettagli, la memoria, si sviluppa una maggiore attitudine nelle capacità di pianificazione e strategia, migliora la capacità di socializzazione, il metodo di studio e la disciplina si rafforzano. L'offerta formativa del nostro Istituto, coerentemente con il PDM della scuola, mostra quindi particolare interesse



per la musica in quanto riconosce a questa antichissima modalità espressiva una profonda valenza educativa nello sviluppo della socializzazione e di diverse abilità cognitive e intuitive. La nostra offerta formativa si avvale di corsi musicali specifici per ogni grado di scuola in modo da contribuire a 360° allo sviluppo naturale dell'allievo tenendo vive le modalità espressive e creative nel periodo della sua crescita, coinvolgendolo nel modo più appropriato in esperienze musicali atte a sviluppare la sua spontanea maturazione. Nella scuola secondaria di primo grado "Pietro Canonica" è stata attivata la Scuola Media a Indirizzo Musicale, mentre nella scuola secondaria "Nino Costa" si offre un corso gratuito di tastiera. Nelle primarie Pellico e Boccia d'Oro sono attivi progetti musicali di continuità, in coerenza con quanto il dipartimento di Musica delle scuole Canonica e Costa ha individuato come esperienze basilari nel percorso scolastico primario:

- Ascolto di brani musicali di ogni genere – educazione dell'orecchio – discriminazione dei suoni
- Ritmica gestuale
- Lettura (simboli di altezza e di durata)
- Pratica vocale/strumentale di gruppo

PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Tra gli obiettivi specifici del programma si evidenziano quelli che riguardano l'Istruzione:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Il programma contribuisce all'internazionalizzazione della scuola; all'incremento delle



competenze chiave e della motivazione del personale e degli studenti, soprattutto quelli con minori opportunità. Permette di migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'apprendimento/miglioramento di una lingua europea, l'innovazione didattica, metodologica e tecnologica. Promuove le competenze linguistiche e di cittadinanza europea degli studenti, favorendo l'apertura, la socializzazione e l'inclusione sociale.

Erasmus mette studenti e personale scolastico in una situazione di collaborazione e condivisione di buone pratiche. Ci insegna che, interagendo in modo costruttivo e valorizzando le diversità, aumentano le nostre opportunità di crescita. È importante che gli studenti capiscano che ogni singolo individuo ha qualcosa da dare, da insegnare ed allo stesso tempo può apprendere dagli altri. La forza del programma Erasmus sta nel "viaggio", nello spostamento fisico e virtuale, nell'interazione con altri popoli, altri individui, altre lingue, altre culture e tradizioni. Questa fusione è ricchezza. Per viaggio, non si intende la sola mobilità, ma anche l'accoglienza presso il proprio Istituto dà a tutti la possibilità di "uscire" dal proprio ambiente e proiettarsi verso l'Europa.

SPERIMENTAZIONE "MONTESSORI"

L'istituto aderisce alla RE.MO. per lo sviluppo delle buone pratiche, in alcune classi della scuola primaria e dell'infanzia, riconoscendo sia come valore aggiunto l'utilizzo degli strumenti specifici "Montessori" (materiali tipici, originali e autocostruiti, per l'apprendimento dei bambini), sia i seguenti principi pedagogici e didattici come criterio di orientamento delle proprie pratiche.

- L'ambiente di apprendimento viene costruito di giorno in giorno in relazione all'attività didattica programmata: è ricco di stimoli e organizzato con materiali specifici pronti all'uso per i bambini. Un tale setting, predisposto in modo intenzionale, rende possibile l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, in quanto ogni bambino è il protagonista di un suo percorso, in accordo con i tempi e i modi della sua natura.
- Attraverso l'uso dei materiali di sviluppo, oltre all'utilizzo dei classici strumenti di lavoro (testi e quaderni) si rende l'apprendimento un'esperienza concreta, che si svolge il più delle volte in autonomia, obiettivo finale del percorso scolastico di ciascun bambino. Il metodo Montessori è un percorso di apprendimento autoeducativo in cui materiali di sviluppo svolgono il ruolo



fondamentale di tramite attraverso cui passa la maggior parte degli insegnamenti. L'apprendimento diventa così un'esperienza concreta: i materiali, che garantiscono il controllo dell'errore e la conseguente autocorrezione, aumentano nel bambino il piacere di fare, grazie anche alla loro gradevolezza estetica.

PN ESTATE 2025-26

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025 e 2026. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

PN ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto sviluppa percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico successivo alla scuola media.

PN AGENDA NORD - SCUOLA PRIMARIA

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati allo sviluppo di competenze logiche, linguistiche, culturali e scientifiche.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: EDUCAZIONE MULTICULTURALE PER TUTTI

L'internazionalizzazione rappresenta uno degli assi strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, volto a promuovere l'apertura della scuola ai contesti educativi europei e globali, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di gemellaggio, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee. Il presente piano evidenzia e definisce gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che il nostro Istituto attua al fine di diffondere i valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a formare il personale della scuola e gli studenti per poter preparare cittadini europei più consapevoli in un'ottica di life long learning.

In tale prospettiva, saranno messe in campo misure e azioni volte a formare sia il



personale scolastico sia gli studenti, affinché acquisiscano competenze europee, interculturali e linguistiche necessarie per muoversi in un contesto sempre più globale.

In particolare, gli obiettivi di internazionalizzazione che l'Istituto si prefigge di raggiungere riguardano:

1. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
2. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri (Erasmus+)
3. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER;
4. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
5. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente;
6. potenziare le competenze linguistiche degli studenti.

Le attività che mirano al raggiungimento di una sostenibilità, digitalizzazione, inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:

- Incentivare la mobilità studentesca internazionale (Erasmus+), mobilità di gruppo;
- Promuovere la formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- Promuovere la formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le



piattaforme virtuali (eTwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;

- Mobilità di docenti, dirigente e personale ATA attraverso corsi strutturati e job shadowing all'estero ;
- Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia (Erasmus+);
- Utilizzo della metodologia CLIL in lingua inglese;
- Condivisione e diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico;
- Offrire corsi volti alla preparazione per sostenere l'esame di certificazioni Cambridge quali PET e KEY e DELF per la lingua francese.
- Ore di conversazione con insegnanti madrelingua al fine di potenziare la comunicazione in lingua straniera, durante l'orario curricolare.
- Proporre ore di attività di potenziamento in orario extracurricolare al fine di rafforzare le competenze in entrambe le lingue straniere, anche tramite un approccio pratico e coinvolgente come il teatro in lingua.

La partecipazione alle attività di internazionalizzazione comporta un significativo impatto sull'organizzazione scolastica. L'Istituto, pertanto, prevede:

- la costituzione di un gruppo di progetto dedicato alla gestione dei programmi europei;
- la programmazione coerente con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento;
- la definizione di protocolli interni per la gestione della mobilità;
- l'integrazione delle iniziative internazionali nella progettazione curricolare e



extracurricolare;

- l'allineamento dei processi amministrativi alla normativa Erasmus+ ed europea;
- la valorizzazione delle competenze acquisite dal personale, anche attraverso attività di disseminazione.

L'impatto organizzativo si traduce in innovazione metodologico-didattica, ampliamento dell'offerta formativa, rafforzamento delle reti internazionali e crescita professionale del personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IN CLASSE COL COLLEGA - BOOSTING DIGITAL CAPACITY - SVILUPPO CAPACITÀ DIGITALI PER I DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO DELL'ISTITUTO**

Il progetto Boosting Digital Capacity suggerisce che la trasformazione digitale non avviene solo acquistando tecnologie, ma potenziando la "capacità organizzativa" e le competenze diffuse. Il Job Shadowing (osservazione sul lavoro) è la metodologia scelta per trasferire know-how contestualizzato.

Articolazione Operativa del Job Shadowing:

- Fase 1: Mappatura delle Competenze (Matching)
 - L'Animatore Digitale individua i Docenti Mentor (Host): insegnanti che già utilizzano il digitale per l'inclusione, la valutazione formativa o la didattica attiva.
 - Si raccolgono le adesioni dei Docenti Osservatori (Guest) che desiderano migliorare una specifica competenza (es. "Come gestire la classe con i tablet", "Come usare Canva per l'inclusione").
- Fase 2: L'Osservazione (The Shadowing)
 - Il docente Guest entra in classe del docente Host per 1 o 2 ore.
 - Focus dell'osservazione: si osserva l'interazione studenti-tecnologia, la gestione dei tempi, l'uso degli spazi e dei device.
 - Utilizzo di una Griglia di Osservazione snella (ispirata al framework europeo DigCompEdu) per annotare spunti, strategie efficaci e criticità gestite.
- Fase 3: Il Debriefing (Feedback)



- Al termine dell'osservazione, Host e Guest hanno un confronto di 15-30 minuti (restituzione).
- Analisi di ciò che ha funzionato: "Perché hai usato quell'app in quel momento?", "Come hai recuperato l'attenzione degli alunni distratti dal tablet?".
- Fase 4: Modellizzazione (Boosting Capacity)
 - Le buone pratiche emerse non restano alla coppia, ma vengono documentate nel repository COSO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Trasformare la conoscenza tacita dei docenti "esperti" in patrimonio comune dell'Istituto.
2. Superare la solitudine del docente in classe, creando comunità di pratica.
3. Implementare metodologie didattiche innovative (Flipped Classroom, Digital Storytelling) osservandole "in azione".



○ **Azione n° 2: IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE**

Un percorso curricolare di Educazione Civica sulla sicurezza in rete, fake news e *netiquette*. Al termine del corso e dopo un test, il Dirigente consegna simbolicamente il "Patentino".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare consapevolmente i device personali

Saper navigare in modo sicuro

Sapersi prendere cura dei propri dati personali

Sviluppare consapevolezza nell'uso dei social



○ **Azione n° 3: A.I. CONSAPEVOLE**

Uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico;
- sviluppo del problem solving;
- sviluppo delle capacità linguistiche descrittive per la costruzione di prompt significativi.

○ **Azione n° 4: TINKERING E ROBOTICA INFANZIA E PRIMARIA**

Laboratori di pensiero computazionale "unplugged" e con robotica semplice, es. Bee-Bot e lego, per sviluppare logica e problem solving fin da piccoli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: E-POLICY E PATTO SCUOLA FAMIGLIA
PER L'UTILIZZO DEI DEVICE -DALL'INFANZIA ALLA
SECONDARIA**

Prevenire rischi della rete (cyberbullismo, dipendenza) promuovendo un uso equilibrato dei device , definendo una policy digitale e un patto educativo digitale tra scuola e famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Compartecipazione di alunni e famiglie nella definizione di un patto per l'uso dei device a casa e a scuola

Comprensione della necessità del patto da parte degli alunni.

○ **Azione n° 6: CAFÉ DIGITALE - SUPPORTO ALLA DIDATTICA DIGITALE PER OGNI ORDINE E GRADO**

Un'ora a settimana in cui l'AD o un membro del Team digitale o della Comunità di pratiche è a disposizione dei colleghi per risolvere dubbi tecnici o progettare UDA digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creazione di una comunità di pratiche allargata che utilizzi attività digitali nella



didattica.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C.MONCAL.C.ST.-CANONICA-COSTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Introduzione all'orientamento attraverso interventi dell'Orientatrice d'Istituto volti a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, oltre a definire un metodo di studio.
- Attività extra-curricolari.
- Partecipazione degli alunni dell'Indirizzo musicale alle esibizioni dei liceali per l'Orientamento musicale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi Orientatrice

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Incontri con l'Orientatrice d'Istituto volti a introdurre le varie professioni lavorative e a conoscere gli indirizzi scolastici superiori.
- Attività extra-curricolari.
- Partecipazione degli alunni dell'Indirizzo musicale alle esibizioni dei liceali per l'Orientamento musicale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri Orientatrice

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Incontri con l'Orientatrice della Regione concentrati tra i mesi di settembre e dicembre, finalizzati all'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado prevista per gennaio.
- Presentazione a scuola da parte di alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, nei mesi di novembre e dicembre.
- Organizzazione di attività con ex alunni frequentanti il terzo/quarto anno di diverse tipologie di scuole superiori per un confronto "Peer to peer" riguardante la scelta.
- Incontro tra genitori e orientatrice d'istituto;
- Incontri di Orientamento verso i Licei Musicali per la sezione ad Indirizzo Musicale delle classi seconde e terze, attraverso incontri tecnico- teorici e strumentali con i Docenti Referenti e di Strumento del Liceo Musicale "Cavour" di Torino e Liceo "Newton" Musicale di Chivasso.
- Partecipazione al Concerto dell'Open Day del Liceo "Cavour" al Conservatorio "G.Verdi" di Torino .
- Consegnna del Consiglio Orientativo a ogni singolo allievo nel mese di dicembre.
- Open Day e Salone dell'Orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri Orientatrice



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO - VIVERE A COLORI

Area: linguistica, matematico-logico-scientifica, umanistica per la legalità, laboratoriale, artistico-musicale, motoria Il progetto "Vivere a colori" vuole accompagnare i bambini in un viaggio che ha inizio da una storia in cui il tema dei colori naturali è il filo conduttore della vicenda e il mondo della magia ne è la chiave risolutiva. Il progetto "vivere a colori" vuole proporre ai bambini esperienze di pittura con l'uso di elementi naturali valorizzando l'aspetto ludico e creativo del percorso che prevede lavori individuali, di sezione, lavori per fasce di età e altri a tema libero. I bambini, infatti, durante i laboratori andranno a ripercorrere in prima persona le situazioni vissute dai personaggi immedesimandosi e amplificando l'interesse verso ciò che stanno facendo. Realtà e immaginazione si intrecciano e rendono l'esperienza unica e coinvolgente. "Vivere a colori" diventa lo sfondo integratore del processo di apprendimento su cui verteranno la maggior parte delle attività didattiche di questo anno scolastico; mettendo al centro la figura del bambino e partendo dai suoi bisogni e interessi si svilupperanno infatti percorsi di natura differente. Dal campo di esperienza "immagini suoni e colori" verranno proposte attività manipolative, grafico pittoriche o semplicemente ricreative. Dal campo di esperienza "il sé e l'altro" verranno proposte attività per consolidare e rafforzare le relazioni tra i bambini e per raggiungere una buona autonomia personale e maturare una buona conoscenza di se stessi. Dal campo di esperienza "il corpo e il movimento" si cercherà di proporre percorsi, giochi e attività che permettono ai bambini di vivere e conoscere serenamente la propria corporeità. Dal campo di esperienza "i discorsi e le parole" sperimentiamo situazioni comunicative diverse in cui ogni bambino diventerà capace di usare la lingua acquistando fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Dal campo di esperienza "la conoscenza del mondo" guideremo i bambini a riflettere sulle proprie esperienze e sui fenomeni naturali descrivendoli e rappresentandoli con diversi criteri. Gli obiettivi di tale progetto non riguardano esclusivamente la crescita personale e relazionale dei bambini ma anche la salvaguardia dell'ambiente attraverso il "prendersi cura di..." così come prevedono alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. Inoltre relativamente a quanto declinato nei vari campi di esperienza citati, anche il funzionamento della sezione a sperimentazione Montessori si sposa perfettamente con i traguardi attesi. Azioni e attività proposte - Attività OUTDOOR con



laboratori a cielo aperto che prevedono l'utilizzo di veri e propri ricettari per ottenere colori attraverso la combinazione di elementi naturali. Un apprendimento esplorativo capace di stimolare i sensi in maniera sempre nuova. Gli elementi naturali rappresentano, inoltre, una sollecitazione continua della fantasia e della creatività nel momento in cui si inizia ad utilizzare un qualsiasi materiale e trasformarlo, romperlo, combinarlo per creare qualcosa di diverso da ciò che inizialmente è. Questo percorso prevede la realizzazione di una mostra finale con i quadri su tela realizzati dai bambini durante l'anno scolastico. - Cinque incontri di Attività laboratoriali con i nonni, dove la manualità e la creatività permette di realizzare elaborati e oggetti che verranno messi in vendita al mercatino di fine anno. - Eventi speciali di lettura nella biblioteca di plesso attraverso racconti di storie a tema e drammatizzazioni. - Attività sportive e ludiche in palestra e all'aperto completamente a tema. - Mostra a fine anno - Realizzazione di un mercatino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo



Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto mira a : sviluppare e promuovere in ciascun bambini e bambina le capacità cognitive, sociorelazionali, emotive e metacognitive, favorire l'apprendimento e la partecipazione di tutti i bambini, l'autonomia, la collaborazione, la condivisione, esplorare, osservare, misurare, sviluppare l'interesse e piacere per l'ascolto per la lettura e libri, favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni, riflettere e sviluppare una conoscenza dei pericoli presenti nei vari ambienti per conseguire comportamenti adeguati, individuali, di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO - IO, TU, NOI NEL MONDO**

Area: linguistica, umanistica per la legalità, laboratoriale Insieme al progetto di plesso "Vivere a



colori" i bambini e le bambine saranno coinvolti in un percorso di educazione alla cittadinanza, ambientale, alla sicurezza, alla salute. Attraverso questi percorsi desideriamo aiutare tutti i bambini -ad essere più consapevoli di sé e dell'appartenenza a una comunità che li accoglie e li protegge -conoscere sé stessi, rispettare l'altro nella sua diversità ed usare comportamenti corretti nei vari contesti in cui si vive -relazionarsi con compagni ed insegnanti con atteggiamenti di accoglienza, ascolto, aiuto e collaborazione - promuovere azioni consapevoli che favoriscono il rispetto dell'ambiente, imparare il riciclo, il riuso, la raccolta differenziata, minimizzare gli sprechi, comprendere le cause dell'inquinamento -riflettere e sviluppare una conoscenza dei pericoli presenti nei vari ambienti per conseguire comportamenti adeguati individuali di gruppo. Azioni e attività proposte Le attività che proporremo si muovono idealmente dal bambino per andare verso il mondo che lo circonda, nella convinzione che la conoscenza di sé porti verso l'altro e poi verso il territorio vicino e lontano. L'approccio utilizzato prevede la proposta di attività pratiche e sensoriali con varie metodologie a cui segue la riflessione metacognitiva "maieutica" in cui partendo dalla situazione-stimolo i bambini parteciperanno provando a fare ipotesi e trovare risposte e soluzioni ai vari problemi -percorso Accoglienza, Continuità -festa dei Nonni -Castagnata con gli Alpini e con i bambini della classe prima di Boccia -per la giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini ci recheremo presso la Caritas per far dono di un nostro giocattolo o libro da destinare nel periodo prenatalizio ai bambini meno fortunati di noi. -lettura a tema per le diverse giornate mondiali affrontate dell'albero, della terra dell'acqua, delle api... - festa di compleanno di ogni bambino, Natale, Carnevale, festa di fine anno - Uscite didattiche - Laboratorio della carta "Noi siamo cartaccia" creiamo la nostra carta, con l'obiettivo di insegnare ai bambini l'importanza del riciclo e del riutilizzo della carta, stimolando la loro creatività attraverso la realizzazione di nuovi fogli di carta. -biblioteca di plesso per educare al rispetto e alla cura del libro ricevuto in prestito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Attraverso questi percorsi desideriamo aiutare tutti i bambini -ad essere più consapevoli di sé e dell'appartenenza a una comunità che li accoglie e li protegge -conoscere sé stessi, rispettare l'altro nella sua diversità ed usare comportamenti corretti nei vari contesti in cui si vive - relazionarsi con compagni ed insegnanti con atteggiamenti di accoglienza, ascolto, aiuto e



collaborazione - promuovere azioni consapevoli che favoriscano il rispetto dell'ambiente, imparare il riciclo, il riuso, la raccolta differenziata, minimizzare gli sprechi, comprendere le cause dell'inquinamento -riflettere e sviluppare una conoscenza dei pericoli presenti nei vari ambienti per conseguire comportamenti adeguati individuali di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO - I LIBRI METTONO LE ALI

Finalità di una biblioteca di plesso nasce dalla necessità di offrire a tutti i bambini e le bambine uno spazio di aggregazione, scambio e apprendimento, vivere la lettura come un'esperienza importante e ricca affettivamente. Sviluppare e potenziare le capacità comunicative ed espressive dei bambini e delle bambine, accrescere le proprie competenze ed arrivare passo dopo passo alla conoscenza del mondo. Azioni e attività proposte Progetto biblioteca vedrà coinvolti tutti i bambini e le bambine del plesso attraverso letture ad alta voce concordate tra le docenti ed il prestito settimanale del libro. Creare occasioni di riflessione su "valori" come rispetto, diversità, amicizia,... Inaugurazione della biblioteca: 14/11/2025 Avvio del prestito venerdì 21/11/2025 Verranno attivati momenti di lettura con esperti esterni e partecipazione all'evento nazionale "IO LEGGO PERCHE'" iniziativa che permette di arricchire la nostra biblioteca anche con la partecipazione all'iniziativa della Biblioteca Arduino di Moncalieri leggendo e



votando i libri in concorso e premiati al salone del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini e le bambine di avvicinarsi ai libri, vivere il libro come un oggetto amico, vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente, rispettare regole funzionali all'attività del prestito, favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO - INGLESE

Finalità educative e motivazioni della scelta del progetto Le finalità educative e le motivazioni per la scelta di un laboratorio di inglese nella scuola dell'infanzia sono molteplici e si concentrano sullo sviluppo cognitivo, linguistico ed emotivo del bambino in una fase cruciale di apprendimento. Azioni e attività proposte Il laboratorio di inglese si basa sul metodo del Total Physical Response (TPR), che integra il movimento corporeo e l'apprendimento linguistico. Attraverso giochi, canzoni, drammatizzazioni e attività motorie, i bambini associano le parole inglesi a gesti e azioni facilitando la comprensione e la memorizzazione in modo naturale e divertente. Il percorso si articola in attività esperienziali, utilizzando materiali diversi per stimolare tutti i canali sensoriali. Gli obiettivi sono in linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia promuovendo lo sviluppo linguistico, la socializzazione, il rispetto dell'altro e dell'ambiente. In coerenza con l'Agenda 2030, saranno proposti contenuti legati alla sostenibilità per educare i bambini al rispetto del pianeta. L'approccio ludico, affettivo e corporeo permette a ciascun bambini di partecipare attivamente secondo i propri tempi e stili di apprendimento. Periodo di attuazione intero anno scolastico proposta settimanale classi aperte gruppi di interesse fasce di età 3 e 4 anni metodologie circle time frontale docente interno proposta cadenza settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Le attività proposte hanno lo scopo di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento e offrendogli la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni tutto in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO -EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

Area: linguistica, motoria Il progetto che intendiamo delineare segue il metodo del professor Bernard Aucouturier, promotore negli anni '70 in Francia della Psicomotricità Relazionale, che si basa su un'idea di persona considerata globalmente nella sua corporeità, intelligenza e affettività, tra loro profondamente interagenti. Il metodo qui seguito è oggi praticato da specialisti formati attraverso iter triennali presso le Scuole Italiane di Psicomotricità. FINALITA': La pratica psicomotoria promuove il benessere ed il superamento di eventuali difficoltà emotive e relazionali attivando le risorse e le potenzialità del bambino. Il metodo Aucouturier, attraverso una dinamica di gioco, movimento e relazione, si pone come obiettivo di sostenere una crescita armoniosa e di accompagnare l'importante processo di strutturazione dell'identità. La Psicomotricità ha essenzialmente un carattere educativo, rivolge la sua attenzione al senso dell'espressività motoria, verso lo sviluppo delle funzioni simboliche: comunicare, creare, pensare. Quindi gli obiettivi di questo progetto saranno orientati a:

- Accogliere i bambini in un'atmosfera ludica dando la possibilità di vivere un'esperienza di espressività motoria
- Facilitare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità, grazie ad una dimensione di piacere, fattore che facilita l'apprendimento e l'armonia del bambino.
- Favorire i processi di rassicurazione
- Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico
- Favorire la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare per lo sviluppo del decentramento
- Sostenere lo sviluppo dei differenti modi di entrare in comunicazione, quali la voce, il linguaggio, i gesti, le emozioni, liberandoli così dalle possibili inibizioni
- Aiutare il bambino riguardo al controllo delle emozioni ed al contenimento dell'aggressività
- Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce. L'attività di psicomotricità si rivolge a tutte le bambine e i bambini e si svolge in piccoli gruppi, suddivisi per fascia d'età. Nello spazio protetto e sicuro della sala predisposta per la psicomotricità, lo psicomotricista gioca con i bambini e li mette nelle condizioni di sperimentare il piacere del movimento senso-motorio. E' un percorso all'insegna dell'accoglienza e dell'ascolto del bambino, che viene stimolato nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, senza forzature. E' necessaria una sala o comunque uno spazio delimitato e piuttosto ampio, tale da consentire il movimento dei bambini, possibilmente dotato di uno specchio a parete e sgombro da mobili e giocattoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

- Accogliere i bambini in un'atmosfera ludica dando la possibilità di vivere un'esperienza di espressività motoria
- Facilitare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità, grazie ad una dimensione di piacere, fattore che facilita l'apprendimento e l'armonia del



bambino. □ Favorire i processi di rassicurazione □ Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico □ Favorire la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare per lo sviluppo del decentramento □ Sostenere lo sviluppo dei differenti modi di entrare in comunicazione, quali la voce, il linguaggio, i gesti, le emozioni, liberandoli così dalle possibili inibizioni □ Aiutare il bambino riguardo al controllo delle emozioni ed al contenimento dell'aggressività □ Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA BOCCIA D'ORO - PROPEDEUTICA MUSICALE I° E II° LIVELLO

Area: linguistica, laboratoriale, artistico-musicale Avvicinare in forma ludica i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una conoscenza diretta degli strumenti musicali, per poter arrivare gradualmente al piacere di fare e ascoltare musica. Verrà illustrata in forma ludica la propedeutica di base musicale utilizzando strumenti didattici (legnetti, sonagli, flauti coulisse....) e strumenti convenzionali come (il violino, la chitarra, la fisarmonica il flauto , il violoncello ecc) per affrontare vari argomenti: riconoscimento dei timbri, suono grave ed acuto, forte e piano, lento e veloce, ritmica e valori musicali, la prima notazione musicale e dettati ritmici. Inoltre verrà distribuito del materiale didattico per sviluppare gli argomenti trattati come schede grafiche degli strumenti illustrati e griglie per la notazione e per gli esercizi ritmici. Periodo di attuazione 2 quadri mestre proposta cadenza delle attività settimanale modalità di attuazione



del progetto organizzative gruppo classe esperienza laboratoriale musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Avvicinare in forma ludica i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una conoscenza diretta degli strumenti musicali, per poter arrivare gradualmente al piacere di fare e ascoltare musica. Verrà illustrata in forma ludica la propedeutica di base musicale utilizzando strumenti didattici (legnetti, sonagli, flauti coulisse....) e strumenti convenzionali come (il violino, la chitarra, la fisarmonica il flauto , il violoncello ecc) per affrontare vari argomenti: riconoscimento dei timbri, suono grave ed acuto, forte e piano, lento e veloce, ritmica e valori musicali, la prima notazione musicale e dettati ritmici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - L' ORTO IN CONDOTTA DELLA GABBIANELLA

Il progetto Orti Slow Food a scuola è un tipo di progetto multidisciplinare che promuove lo sviluppo di competenze scientifico ambientali, logico matematiche, temporali e linguistiche. L'orto diventa un punto d'incontro e di condivisione di saperi diversi, legati al mondo agricolo e gastronomico. Uno dei massimi obiettivi è quello di creare una comunità dell'apprendimento dove studenti, insegnanti e genitori, insieme a volontari ortolani, Pubblica Amministrazione, Condotta Slow Food, produttori locali e soggetti che vivono sul territorio, hanno l'opportunità di contribuire all'educazione alimentare delle nuove generazioni e alla salvaguardia del territorio e della sua identità. Questo progetto continua e si rinnova nella nostra scuola da oltre 20 anni, il personale della Scuola e alcuni "nonni Ortolani" (che hanno dato la loro disponibilità volontaria) collaborano con insegnanti e alunni nel prendersi cura dell'Orto, preparare il terreno per le semine, togliere le erbacce e affiancare i gruppi durante i vari raccolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'esperienza di coltivare un orto prevede la realizzazione di più unità didattiche : _ semina e messa a dimora di semi, bulbi e piantine _ cura di aiuole in orto e in serra _ raccolta periodica di ortaggi da consumare in mensa, durante i laboratori del gusto o le merende di metà mattinata _ realizzazione di alcuni laboratori di cucina con la collaborazione della dietista del comune ed il cuoco della ditta di ristorazione CAMST(ORTO IN TAVOLA) Il legame con gli orti scolastici SLOW FOOD ci permette altresì di partecipare alla festa nazionale ORTO in CONDOTTA il giorno 11 novembre , festa di San Martino , riflettendo su tematiche di educazione alimentare e ambientale . Il tema di quest'anno è : "Vogliamoci bene"... che ci invita a riscoprire con i nostri bambini la meraviglia, il fascino e lo stupore di vivere su questa terra con l' impegno di "Averne Cura."

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Orto e Serra

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - "BIBLIOTECA MIA"

La nostra biblioteca contiene più di 800 libri, alcuni "storici letti e riletti da anni" ed altri nuovi



che ci permettono di fare quasi quotidianamente l'attività "IO GIOCO CON LE STORIE". Con le fiabe il bambino riesce a comprendere le prime regole della vita sociale prendendo coscienza di sé e dell'altro. Il Progetto inoltre, ci permette di attivare anche un laboratorio pomeridiano per i bambini cinquenni, "IL LABORATORIO ARTISTICO CREATIVO" un incontro settimanale nel quale, a seguito della lettura della storia, se ne analizzano i contenuti, i personaggi, fino ad elaborarla graficamente con tecniche diverse. Dal mese di gennaio, tutti i bimbi accedono al "PRESTITO SETTIMANALE" e ne condividono la lettura con le famiglie nel fine settimana, ognuno riceve una tessera personale dove le insegnanti segnano il numero del libro scelto. Altra attività legata a questo progetto è la "BIBLIOTECHINA ITINERANTE", percorso di sostegno alla promozione della lettura offerto da Casa Zoe in collaborazione con l'associazione Culturale Teatrulla. Altra Attività destinata a tutti i bambini di 5 anni, consiste nella visita alla Biblioteca Civica Arduino di Moncalieri dove i bambini hanno la possibilità di visitare i locali della biblioteca, vedere tantissimi libri in tutte le loro forme e di ascoltare una lettura animata dai burattini e volare con la fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel momento in cui si sceglie una storia, la si legge, la si ascolta, se ne parla, si riflette e si condividono le sensazioni ricevute con chi ci è vicino, perché le storie racchiudono un grande valore educativo. La Biblioteca inoltre, ci permette di: -Imparare ad ascoltare , descrivere e riconoscere le caratteristiche del racconto, i suoi luoghi e i suoi personaggi. -Potenziare e stimolare la scelta individuale del prestito librario e attivare la buona pratica della lettura condivisa. -Responsabilizzare i bambini a trattare i libri con cura, restituendoli nei tempi e modi stabiliti. -Apprendere attraverso le fiabe le prime regole di vita sociale. -Crescere e capire meglio il mondo e la società attraverso la lettura e l'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - NOI CITTADINI DEL MONDO

Tutte le attività ed i progetti della scuola dell'infanzia toccano, in modo trasversale, le finalità di questo progetto, l'educazione civica per i bambini di questa fascia d'età la si conosce e la si impara nella quotidianità. -PROGETTO ACCOGLIENZA: attività pratiche di routine per conoscere il nuovo ambiente e acquisire sicurezza. -PROGETTO FESTE: Natale, Pasqua, Castagnata con i nonni, Festa del Papà, Festa della Mamma e Saluto di fine anno per dare valore a chi fa parte della vita scolastica e familiare -COMPLEANNI con l'obiettivo di sviluppare il senso di identità personale, la storia e la crescita di ognuno. -FESTA DEGLI ORTI : "Vogliamoci bene" riscopriamo con i nostri bambini la meraviglia, il fascino e lo stupore di vivere su questa terra, assaggiamo e comprendiamo l'importanza di proteggerla per far stare bene noi stessi. -ORTO IN TAVOLA e ORTO IN TAVOLA: il miracolo della vita, un piccolo seme diventa pianta, assaggiamo i prodotti del nostro orto, riflettiamo sulla cura della terra e la cura per noi, un legame fondamentale. - COLAZIONE DI HALLOWEEN: diamo un volto alle nostre paure e proviamo ad affrontarle. -FESTA DI CARNEVALE: oggi facciamo finta...di essere fate, draghi, supereroi e tanti altri personaggi fantastici per un giorno, stimolando la fantasia la creatività e la curiosità di ognuno. -PROGETTO ERASMUS: per condividere l'accoglienza di ragazzi stranieri e riflettere sulle diversità culturali che contraddistinguono i diversi paesi. -FRUTTA A COLAZIONE: sensibilizzazione al consumo della frutta e di una alimentazione sana per il nostro corpo ed il nostro pianeta. -DIVENTARE GRANDI: laboratori pomeridiani di preparazione alla scuola primaria con diverse insegnanti e diversi contenuti e modalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gettare le basi per insegnare ai bambini il rispetto delle regole civili e sociali per poter vivere bene insieme agli altri: -Educare al rispetto per sé e per gli altri -Educare all'uguaglianza e alla



solidarietà -Educare all'importanza del movimento -Educare alla bellezza della musica -Educare al rispetto ambientale -Educare ad alimentarsi in modo sano e naturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica Orto e Serra

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - LINGUA INGLESE

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni di tutte e tre le sezioni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue e culture diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti e creative. L'attività laboratoriale prevede giochi strutturati coerenti con i temi affrontati nelle lezioni, canzoni, brevi video. Le lezioni verranno tenute esclusivamente in lingua inglese e verranno effettuate a partire dal mese di gennaio. Il gruppo dei bimbi cinquenni della scuola verrà suddiviso in due sottogruppi per permettere una migliore possibilità di interazione tra docente e bambini seguendo il metodo ludico-didattico. Ogni lezione sarà di 45 minuti a gruppo e verrà proposta da un docente esperto in lingua inglese (Associazione ABRAKADEMY PEGASO)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Sviluppare una crescente capacità di ascolto e di attenzione di parole e suoni in lingua inglese;
- Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni;
- Memorizzare e riprodurre semplici canzoni in lingua inglese;
- Associare i vocaboli alle immagini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Multimediale

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - GIOCOTRICITA' FINALIZZATA AL MINI BASKET

Ogni sezione avrà la possibilità di fare attività gioco-motorie, guidate da un istruttore di Mini Basket qualificato (PMS), per 1 ora alla settimana per 10 lezioni. Fare sport è fondamentale per la crescita individuale e la relazione con gli altri. E' importante proporre ai bambini attività volte a promuovere e sviluppare le abilità motorie, il gioco di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche; - Promuovere una equilibrata cultura dello sport; - Educazione e sviluppo delle capacità senso-percettive; - Strutturazione, consolidamento ed arricchimento degli schemi motori e posturali; - Sviluppo delle capacità motorie, coordinative e condizionali; - Apprendimento di abilità motorie. Ogni proposta di gioco/esercizio sarà individuale o di gruppo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - PROPEDEUTICA MUSICALE DI BASE

L'attività verrà svolta durante il laboratorio pomeridiano per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia: l'intersezione dei cinquenni verrà suddivisa in due sottogruppi. Verrà illustrata in forma ludica la propedeutica di base musicale utilizzando strumenti didattici (legnetti, sonagli, flauti coulisse ...) e strumenti convenzionali come il violino, la chitarra, la fisarmonica il flauto, il violoncello ... L'attività verrà condotta dal Maestro UGO VIOLA che, con le sue lezioni, punterà ad avvicinare i bambini della Scuola dell'infanzia alla musica, al piacere di saperla fare e saperla ascoltare e riconoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare in forma ludica i bambini della Scuola dell'infanzia ad una conoscenza diretta degli strumenti musicali per poter arrivare gradualmente al piacere di fare e ascoltare musica e imparare a riconoscere le basi del linguaggio espressivo musicale. Avviare i bambini al riconoscimento dei timbri, del suono grave ed acuto, forte e piano, lento e veloce, della ritmica e dei valori musicali, la prima notazione musicale e dettati ritmici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA LA GABBIANELLA - PRIMI PASSI SUL PALCO

Il progetto è stato scelto per stimolare i bambini di 4 anni a giocare insieme a fare Teatro, potenziando le loro capacità espressive ed esaltando le loro abilità. Il progetto prevede 6 incontri con i bambini di tutte e tre le sezioni a cadenza settimanale, gestiti da attori appassionati facenti parte dell'ASSOCIAZIONE TEATRULLA presente sul territorio di Moncalieri. Il laboratorio partirà con la lettura animata di un libro per l'infanzia da cui prenderà vita il gioco del teatro, si affronteranno diversi argomenti con attività ludico-espressive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere e approfondire alcune tematiche teatrali come l'uso dello spazio scenico, l'interpretazione e l'espressione corporea ,lo sviluppo della fantasia e della propria arte di creare, l'utilizzo della voce, degli oggetti e dei costumi, la propria ritmicità e drammaticità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - " FUN WITH ENGLISH...for kids"

I bambini nell'età prescolare possiedono una naturale predisposizione all'apprendimento linguistico, questo favorisce una continuità con la scuola primaria dove l'insegnamento dell'inglese diventa una disciplina obbligatoria. Le lezioni verranno proposte esclusivamente in lingua inglese. Il progetto è basato su un approccio ludico comunicativo con l'utilizzo di speaking, listening e storytelling e sul principio del learning by doing. Sono previste anche attività manuali e realizzazioni di libretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica



rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Stimolare interesse e curiosità verso culture, lingue e tradizioni diverse dalla propria avvicinando i bambini in modo sereno e positivo ad un codice linguistico straniero promuovendo una prima competenza comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - TOPINI DI BIBLIOTECA

Attraverso la lettura si acquista fiducia in sé, si impara a fare domande, a riflettere e a sperimentare una pluralità di linguaggi I libri che i bambini guardano, leggono e costruiscono insieme agli adulti, ai compagni o da soli, costituiranno le basi dell'interesse necessario all'apprendimento e alla comprensione della lettura Utilizzo del personaggio chiave (canzone-video proposta) per introdurre l'attività della biblioteca: IL TOPO CON GLI OCCHIALI
Preparazione della borsa individuale che si utilizzerà per il prestito Prestito settimanale da



ottobre in poi rivolto ai bambini di 4 e 5 anni. A partire dal mese di aprile sarà rivolto anche ai bambini di 3 anni. I bambini sceglieranno un libro il venerdì di ogni settimana e lo restituiranno il lunedì (se assenti, il primo giorno di rientro a scuola) Letture ad alta voce a cura di entrambe le docenti si sezione contestualmente al momento del prestito settimanale ed in altri momenti della giornata scolastica Costruzione di libri con materiali di recupero sia nell'ambito del progetto nonni che in ambiente, attraverso l'utilizzo di un vassoio predisposto per la costruzione individuale degli stessi (libro dei numeri; libro delle lettere; libro delle poesie; libri di zoologia; libri di botanica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Sperimentare il piacere della lettura favorendo l'interesse e la passione verso di essa. Inoltre



attraverso l'attività del "PRESTITO SETTIMANALE DEL LIBRO" i bambini saranno gradualmente educati a scegliere personalmente un libro da portare a casa, responsabilizzati ad averne cura, tenerlo qualche giorno e leggerlo insieme ai genitori oppure ai nonni; potrà anche essere vissuto come oggetto-tramite, legame tra bambini e adulti, stimolo per colloqui e scambi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - LE AVVENTURE DELL'APE LULU' " I COLORI DELLA DOLCEZZA"

Questo laboratorio offre un'esperienza estremamente trasversale che collega diverse aree tematiche (ecologia, educazione civica, scienze, alimentare e gusto) Vengono proposti ai bambini giochi motori per sperimentare i compiti e i ruoli nell'alveare, l'esperienza della raccolta del cibo e dell'impollinazione. Utilizzo di storie per imparare a conoscere e conservare la natura. Immersione multisensoriale: annusare, toccare, assaggiare, pitturare. Con mieli e pollini (non più edibili) ogni bambino creerà un dipinto originale per sperimentare le tante varietà di miele e le loro colorazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire elementi di educazione ambientale, civica e di educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione agli obiettivi dell'agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile. Insieme all'ape Lulù i bambini esplorano gli esseri viventi, i cicli vitali, l'importanza di prendersi cura dell'ambiente e della biodiversità, stimolano l'uso dei cinque sensi, la manualità e la creatività, l'ascolto e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

cortile della scuola

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - ORTO IN CONDOTTA (ORTI SLOW FOOD A SCUOLA)



L'orto didattico è un laboratorio a cielo aperto che permette di raggiungere obiettivi educativi in modo interdisciplinare. Si inizia con la festa degli orti dell'undici novembre e si prosegue con le attività per tutto l'anno scolastico con esperienze di semina seguendo il ciclo delle stagioni per imparare i ritmi della natura. Osservazione dell'ambiente per la pianificazione e allestimento dello spazio, manipolazione della terra, scavare e rastrellare usando attrezzi da giardinaggio, messa a dimora delle piantine e successiva cura (annaffiatura, diserbo, monitoraggio della crescita), scoprire la biodiversità (osservazioni di lombrichi e altri insetti che popolano la terra e capire la loro funzione nell'ecosistema). Uscita didattica presso il Munlab per una passeggiata esplorativa nell'orto didattico con manipolazione ed esplorazione del terreno e laboratorio inerente la coltivazione delle piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'orto è un ambiente di apprendimento pratico dove i bambini sono protagonisti attivi e fanno esperienze concrete. Le motivazioni per la scelta di realizzare questo progetto sono dettate dalla consapevolezza che sia necessario sensibilizzare fin da piccoli al rispetto per l'ambiente e all'importanza di pratiche sostenibili come il riciclo e il compostaggio, collegare direttamente il cibo che si mangia alla terra attraverso esperienze di semina di ortaggi e quindi stimolare la curiosità di assaggiare ortaggi coltivati direttamente, favorendo abitudini alimentari sane, accudire le piantine dell'orto maturando il senso di responsabilità, stimolare all'osservazione, la



descrizione e la riflessione, raccogliere dati e utilizzarli per formulare ipotesi e dare spiegazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

	cortile della scuola
--	----------------------

Strutture sportive	cortile della scuola
---------------------------	----------------------

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - NONNI...I FIORI PIU' BELLI NEL GIARDINO DELL'INFANZIA

I nonni rappresentano una risorsa preziosa per i bambini: il loro affetto, la loro saggezza e la capacità di trasmettere storie e tradizioni sono strumenti unici che favoriscono la crescita emotiva e cognitiva dei più piccoli. Ma oltre all'affetto, i nonni possono diventare i protagonisti di giochi e attività educative che arricchiscono l'esperienza scolastica dei bambini. Un incontro al mese di un' ora e mezza, durante ogni incontro i nonni saranno coinvolti nello svolgimento di attività sempre diverse: - "il libro delle tracce" – "creativa-mente...per il Regina Margherita" + "facciamo l'albero di Natale" – "Tombola di Natale" – "c'era una volta..." inventiamo una storia con le carte inventastorie + creazione della copertina con materiali riciclati e naturali- "evviva i colori" decoriamo oggetti riciclati con i colori naturali e la colla d'amido – "mettiamo le mani in ...pasta!" costruiamo oggetti con l'argilla e texture naturali – "oggi...saponiamo!" facciamo il sapone riciclando saponette – "pic-nic con i nonni" e nella stessa giornata "i biscotti dei nonni" scambio/vendita dei biscotti fatti con i nonni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I nonni rappresentano una risorsa preziosa per i bambini: il loro affetto, la loro saggezza e la capacità di trasmettere storie e tradizioni sono strumenti unici che favoriscono la crescita emotiva e cognitiva dei più piccoli. Ma oltre all'affetto, i nonni possono diventare i protagonisti di giochi e attività educative che arricchiscono l'esperienza scolastica dei bambini. Coinvolgere i nonni nelle attività della scuola dell'infanzia significa offrire ai bambini un'opportunità unica di apprendimento e crescita affettiva. Attraverso il gioco, i laboratori e le tradizioni, si crea un ponte tra le generazioni che arricchisce sia i bambini che i nonni. Oltre ad essere un momento di condivisione, queste attività rafforzano il senso di comunità e creano ricordi che i bambini porteranno con sé per tutta la vita. Il risultato atteso è quello di valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di chi siamo. Essi infatti oltre ad essere, dopo i genitori, le figure più presenti con i bambini, rappresentano "libri parlanti" ricchi di valori, saperi e abilità tecniche da condividere con le nuove generazioni. Il percorso si baserà sull'incontro e scambio di esperienze fra nonni e bambini e quindi sul confronto intergenerazionale. Ogni mese verrà organizzato un incontro, preziosa occasione per riscoprire la relazione con i nonni vissuta in un contesto diverso dal solito, la scuola. Verranno svolte attività laboratoriali con il gruppo dei bambini di 5 anni. La figura del nonno sarà vissuta come "l'esperto" ed il collaboratore nelle varie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule Aula generica

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - PSICOMOTRICITA' A SCUOLA

Un approccio ludico- didattico che rende l'apprendimento più efficace e coinvolgente Verranno proposte attività di gioco senso-motorio e di controllo del proprio corpo. Attività di sperimentazione del salto, caduta, l'arrampicarsi, scivolare, spingere, lanciare, trattenere riprodurre sequenze di gesti e movimenti, per la conoscenza dei segmenti corporei e delle posture e dell'affinamento della motricità fine. Attività di gioco costruttivo e di gioco rappresentativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo primario è una migliore padronanza del corpo e del movimento Favorire l'espressività globale del bambino attraverso il movimento e il linguaggio verbale/non verbale,



guidarlo nel saper gestire e controllare il corpo nelle situazioni statiche e dinamiche affinare quindi le abilità motorie, favorire i rapporti socio-relazionali e l'attività simbolica Raggiungere un benessere globale che supporta i bambini non solo nelle abilità motorie ma anche nel suo percorso di maturazione affettiva e cognitiva in ambito scolastico e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA INFANZIA IL PARCO - PROPEDEUTICA MUSICALE DI BASE

Le attività presentate in questo progetto sono trasversali a tutti campi d'esperienza e mirano allo sviluppo di diverse capacità dei bambini attraverso l'esplorazione del linguaggio musicale. Verrà illustrata la propedeutica musicale di base con l'utilizzo di strumenti didattici quali legnetti, sonagli, maracas, flauti coulisse e strumenti quali fisarmonica, chitarra, violino, flauto. Saranno affrontati argomenti che riguarderanno i timbri, ritmi e valori musicali, la prima notazione musicale e dettati ritmici. Prove di canto e di utilizzo dei suddetti strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di potenziare la creatività, l'espressione personale e la conoscenza sensoriale. Altro obiettivo è quello di avvicinare i bambini, in forma ludica, alla conoscenza diretta degli strumenti musicali e raggiungere quindi, gradualmente al piacere di fare ed ascoltare musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - FAMIGLIE A SCUOLA

"Famiglie a scuola" è uno dei progetti tradizionali e portanti del plesso Il Castello. Nato dall'importanza data dalle docenti alla collaborazione scuola-famiglia, per cui si ritiene fondamentale realizzare percorsi educativi significativi ed efficaci per i bambini della scuola, valorizzando e facendo cooperare le principali figure educative di riferimento dei bambini (insegnanti, genitori, nonni), in modo da insegnare che i valori e le regole proposte sono condivisi e che valgono in tutti i contesti di vita, creare una comunità scolastica partecipata e coesa. Nel corrente anno scolastico si coinvolgeranno i nonni e i genitori della scuola, sia con attività svolte a scuola che nei luoghi dell'Outdoor Education. Con i nonni saranno svolte attività



laboratoriali in previsione delle feste (accoglienza, Natala, Carnevale, Pasqua e fine anno) e un'uscita didattica con i bambini dell'ultimo anno presso "Il Castello Reale di Moncalieri". Per tramandare e valorizzare la figura dei "nonni" anche agli alunni che non li hanno vicini o non li hanno più, i nonni partecipanti saranno "nonni di tutti i bambini" e li affiancheranno e supporteranno nelle attività proposte. Con i genitori vengono svolte le feste di Natale e di fine anno, in cui i genitori vengono coinvolti attivamente svolgendo giochi, canzoni o brevi scenette, a cui i bambini assistono come pubblico. L'intento è valorizzare il ruolo dei genitori e far sperimentare a loro ed ai bambini un nuovo modo per vivere la famiglia all'interno del contesto scolastico. Quest'anno inoltre i genitori saranno protagonisti anche delle attività didattiche previste dalla programmazione annuale "Le Storie Siamo Noi" mettendo a disposizione le proprie competenze e i propri talenti, come risorsa per tutti i bambini della scuola, proponendo alcuni dei laboratori in qualità di "esperti". Alcuni dei laboratori previsti sono Mindfulness, Musica ed Inglese, Arabo, Cucina e Salute, Sensibilizzazione ai diritti degli animali (di cui si rimanda al progetto specifico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole riuscire a: Coinvolgere e condividere i percorsi educativi e didattici con le famiglie; Riuscire a coinvolgere il maggior numero possibile di nonni e di genitori; Valorizzare e far cooperare le principali figure di riferimento dei bambini (insegnanti, genitori, nonni), in modo da insegnare che i valori e le regole proposti sono condivisi e che valgono in tutti i contesti di vita; Il bambino comprende che le figure di riferimento condividono valori e regole e vive serenamente nei diversi contesti di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Genitori degli alunni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - OUTDOOR EDUCATION

Il progetto "Outdoor Education" è proposto dalle insegnanti dell'infanzia "Il Castello" a partire dall'a.s. 2021/2022 in seguito alla riflessione sull'esperienza fatta da due insegnanti del plesso nel corso di formazione "Outdoor Education in English for Early Education" a Tallin (Estonia) all'interno del progetto Lang4kinds promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. La proposta è nata dalla considerazione della posizione privilegiata della scuola, situata nel cuore del centro storico e ai piedi del Castello Reale di Moncalieri e del Territorio del Centro Storico. Il Giardino delle Rose del Castello Reale e il Giardino Incantato di via C. Colombo 23 a Moncalieri sono due luoghi preziosi per la scuola dell'infanzia "Il Castello", in quanto essa è penalizzata dallo spazio esterno esiguo. Il progetto permette ai bambini di imparare in un contesto naturale e ricco di stimoli, apprendendo in modo mediato dall'esperienza diretta nella natura attraverso l'osservazione, l'analisi e la riflessione. Il Territorio comunale viene proposto e valorizzato come risorsa di apprendimento diretto e indiretto. Lo spazio del Giardino delle Rose del Castello Reale e il Giardino Incantato sono preziosi per la scuola dell'infanzia "Il Castello" in quanto esso è provvisto di solo cortile. Le attività didattiche, ludiche e laboratoriali della programmazione potranno essere proposte dalle insegnanti alla propria classe negli spazi scolastici o all'aperto nei luoghi indicati in questo progetto. Durante l'anno scolastico le insegnanti valuteranno dove svolgere le attività per la propria classe o per i bimbi di tutto il plesso in base alle necessità educative e didattiche dei gruppi di lavoro. Si potrà valutare, inoltre, di proporre all'aperto anche attività, eventi e feste che coinvolgono gli alunni, i nonni o i genitori relativamente al progetto "Famiglie a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni attraverso il percorso progettuale potranno sviluppare le seguenti competenze: Saper svolgere percorsi di apprendimento e attività didattiche in aula e negli spazi aperto, comprendendone il collegamento; Fare esperienza dirette per lo sviluppo di competenze riguardanti tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Ministeriali; Eseguire attività fisica spontanea o guidata all'aria aperta; Conoscere le regole basilari dell'educazione stradale; sviluppare comportamenti responsabili per sè e per gli altri; Conoscere e fare attenzione a possibili pericoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - BIBLIOTECA AL



CASTELLO

Il progetto "Biblioteca al Castello" due iniziative: la biblioteca scolastica con il prestito libri e la bibliotechina itinerante. La biblioteca scolastica, pensata per offrire ai bambini e alle bambine un luogo prezioso non solo per trovare libri da prendere in prestito, ma per trascorrere momenti di condivisione con altri bambini, per ascoltare letture ad alta voce, animate, vivere la lettura come un'esperienza importante e ricca affettivamente. La biblioteca scolastica viene arricchita di anno in anno grazie al coinvolgimento delle famiglie con l'iniziativa "Ioleggoperché". Dal mese di gennaio, inoltre, viene attivato il prestito libro settimanale, per cui tutti gli alunni portano a casa un libro scelto, da leggere insieme ai propri familiari e riportare la settimana dopo. La bibliotechina itinerante è un'iniziativa proposta dalle associazioni Casa Zoe e Teatrulla alle scuole dell'infanzia del territorio, come percorso di sostegno alla promozione della lettura. Si tratta di due incontri per sezione di circa 30 minuti in cui un lettore esperto presenta e legge alcuni libri a tutti i bambini della classe. Alla fine dell'incontro viene lasciata alla classe una piccola dotazione di libri in prestito per un mese. Vengono poi ritirati il mese successivo lasciando in cambio delle nuove storie a disposizione di bambini ed insegnanti. Durante l'anno scolastico le sezioni si recano anche in visita alla Biblioteca Civica "Arduino" con l'intento di farla conoscere ai bambini, e quindi alle famiglie, stimolare il piacere alla lettura e proporre la biblioteca come luogo di benessere culturale perché promuove la crescita personale e sociale attraverso la cultura, offrendo spazi sicuri e accessibili per l'apprendimento, l'incontro e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni svolgendo le attività proposte dal progetto saranno in grado di: Scegliere un libro, portarlo a casa, custodirlo con cura, leggerlo insieme ai familiari; Saper riportare a parole proprie la storia letta, raccontarla alle insegnanti ed esprimere opinioni e preferenze e fare confronti sui libri letti; Aumentare i tempi di attenzione e ascolto; Ascolto attivo e concentrazione, ascolto interattivo e risposta a domande mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - MI PRENDO CURA

Il progetto "Mi prendo cura" arricchisce la programmazione annuale con letture, attività didattiche e ludiche, uscite didattiche e passeggiate nel territorio in merito alle diverse giornate mondiali durante l'anno scolastico (Giornata dei Diritti, della gentilezza, dei Diritti dell'Infanzia, dei Diritti degli Animali, dei calzini spaiati, della Terra, delle Api etc.). Le giornate mondiali sono



uno strumento di sostegno per sensibilizzare e mobilitare la società, per cui le attività proposte dalle insegnanti avranno la finalità di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie ai temi prescelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Svolgendo le attività proposte dal progetto gli alunni potranno: Sviluppare comportamenti etici e prosociali; Scoprire e comprendere i diritti dei bambini Sperimentare rispetto, fatica, attesa che sfociano nella condivisione; Essere sensibilizzati alla pace alla socialità e alla valorizzazione di altre culture; Conoscere se stessi, rispettare l'altro nella sua diversità ed usare comportamenti corretti nei vari contesti di vita; Relazionarsi con compagni, insegnanti e familiari con atteggiamenti di accoglienza, ascolto, aiuto e collaborazione. Promuovere azioni che favoriscano il rispetto dell'ambiente, imparare il riciclo, il riuso, la raccolta differenziata, minimizzare gli sprechi Sperimentare rispetto e cura di elementi naturali e beni comuni; Riflettere e sviluppare una conoscenza dei pericoli presenti nei vari ambienti per conseguire comportamenti adeguati, individuali, di gruppo. Conoscere e fare attenzione ai pericoli, comportarsi in modo responsabile, conoscere e rispettare le regole nei principali contesti di vita e attività didattica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Collaborazione con il Territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - IL CASTELLO E I SUOI DINTORNI!

Il progetto nasce dalla necessità di aumentare il numero di iscritti e di riuscire a mantenere le due sezioni del plesso. Le insegnanti implementano le offerte del plesso con proposte innovative e stimolanti per i bambini e che rispondano alle esigenze delle famiglie del territorio del Centro Storico di Moncalieri; propongono incontri educativi rivolti ai genitori secondo la Pedagogia dei Genitori; rinnovano le aule e gli spazi del plesso in base alle esigenze educative e didattiche; collaborano con il vicino Baby Parking "La Mongolfiera" per far conoscere il plesso a nuove famiglie del territorio e avviare percorsi di continuità con futuri iscritti; realizzano un "passaparola" sui canali sociale, con la creazione di foto e video del plesso Il Castello (solo spazi, materiali e prodotti, assolutamente non dei bambini) da condividere anche con le famiglie del plesso per far conoscere Il Castello e le modalità di lavoro delle insegnanti; con la realizzazione di lettere, volantini e locandine esclusive del plesso Il Castello da poter condividere con le famiglie e distribuire nel Territorio; anticipano l'Open Day a novembre oltre a quello classico del mese di dicembre per ovviare alle esigue partecipazioni di genitori interessati nel mese di gennaio degli anni precedenti. Durante il corrente anno scolastico, in particolare, sono stati rivisti l'Aula Montessori, la Biblioteca, la Palestra e stato predisposto l'Atelier creativo e verrà allestito uno spazio di Costruttività con materiali di riciclo; vengono organizzati degli incontri di Pedagogia dei genitori, con uno spazio di riflessione e confronto dedicato alle figure genitoriali su temi educativi; è rinnovata la collaborazione con il Baby Parking La Mongolfiera di B. Coppola



situato in via Alfieri 13, Moncalieri: con attività ludiche e didattiche in piccolo gruppo svolte presso il Baby Parking o presso il plesso Il Castello per la conoscenza reciproca dei bambini (eventuali futuri iscritti); viene realizzata la collaborazione con un'ex insegnante in pensione, che si è resa disponibile a titolo volontario e gratuito, ad aiutare le insegnanti per realizzare foto e video utili a creare un Passaparola nei canali social e grazie alla collaborazione delle famiglie che vorranno condividerli, utilizzando solo le foto degli spazi del plesso e dei prodotti realizzati dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere le 2 sezioni rimaste e aumentare il numero di iscritti annuali; Utilizzare l'Atelier creativo, l'Aula Montessori, la Biblioteca e lo spazio di Costruttività come spazi dove svolgere attività settimanalmente, ad integrazione delle altre attività proposte dalle insegnanti del plesso in aula e nei luoghi dell'Outdoor Education; Continuità e conoscenza con bambini del Baby Parking che potranno diventare futuri compagni di scuola dei nostri alunni; Creazione di un passaparola nella comunità scolastica tramite foto e video relativo alla realtà educativa e didattica del Castello.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno ed Esterno

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - SENSIBILIZZAZIONE AI DIRITTI DEGLI ANIMALI

Il progetto ha la finalità di educare i bambini alla conoscenza e al rispetto degli animali. Verrà proposto con la collaborazione di un genitore esperto in educazione cinofila per la giornata internazionale dei diritti degli animali. Per ogni sezione verrà svolto un incontro al mattino in cui il genitore esperto porterà dei cani addestrati per coinvolgere i bimbi in dei giochi mirati ad un corretto approccio di relazione con i cani basato sulla conoscenza e il rispetto, imparando a giocare con loro in modo adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si collega a "Famiglie a scuola" e si propone di: Coinvolgere le famiglie e promuovere una collaborazione attiva tra scuola e famiglia; Educare i bambini al rispetto degli animali e alla conoscenza dei diritti degli animali. I bambini saranno quindi in grado di: approcciarsi in modo adeguato ai cani, di seguire le indicazioni dell'esperta per poterlo fare; fare conoscenza con i cani; giocare con loro in modo adeguato, come spiegato dal genitore "esperto".

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Serena Galleri, educatrice cinofila, Genitore di una alunna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - PSICOMOTRICITA' AL CASTELLO

Il progetto Psicomotricità è proposto secondo il metodo Aucouturier, una volta a settimana per un totale di 20 incontri: 45 minuti per i bambini di 3 e 4 anni divisi in due gruppi; 1 ora per i bambini di 5 anni. La Pratica Psicomotoria educativa e preventiva è una pratica che accompagna le attività ludiche del bambino. E' concepita come un percorso di maturazione che favorisce il passaggio "dal piacere di agire al piacere di pensare. La Pratica Psicomotoria offre ai bambini la possibilità di uno spazio di crescita complementare a quello scolastico e familiare, e permette di offrire agli adulti che lo accompagnano nel suo percorso di crescita (genitori ed educatori-insegnanti) la possibilità di approfondire la conoscenza del bambino e di seguirne l'evoluzione durante l'esperienza psicomotoria. La Pratica Psicomotoria poggia su delle basi semplici e universali: gioco spontaneo, movimento corporeo e piacere del vissuto relazionale. Il bambino esiste anzitutto attraverso il corpo in relazione con l'altro, attraverso l'azione ed il gioco. Egli apprende di più attraverso l'azione ed il piacere che essa genera che attraverso altre modalità. Proprio il piacere vissuto favorisce lo sviluppo armonico del bambino, base importante per un rapporto positivo e equilibrato con se stesso e con l'altro, purché lo si aiuti nella sua consapevolezza e lo si riconosca nella sua originalità. Il bambino diventa protagonista assoluto: esprime le proprie potenzialità e capacità (creative, comunicative, motorie, simboliche, ecc.) e di ricerca di nuove tappe da conquistare (sperimentazione, ideazione, realizzazione, trasformazione). Ogni fase viene attuata con un rituale d'entrata ed uno di uscita. Durante questo percorso, vengono rispettati il tempo di evoluzione di ciascuno e il tempo di maturazione dei diversi aspetti del bambino sia sul piano motorio che affettivo e cognitivo. Lo psicomotricista accoglie ed interpreta l'espressività globale del bambino, accompagnandolo nel percorso evolutivo. Lo psicomotricista è in grado di ascoltare empaticamente il bambino ed è il garante



della sicurezza fisica e della sicurezza affettiva. Essere all'ascolto del linguaggio (verbale e non) permette di cogliere l'importanza ed il senso di ciò che esprime attraverso le sue diverse produzioni. Al tempo stesso, lo psicomotricista è anche essere strutturante e di contenimento. L'adulto si implica nel gioco del bambino ma resta sempre all'ascolto delle dinamiche di gruppo e della seduta. Diventa partner simbolico e specchio di piacere. Come dice il Prof. Aucouturier, l'atteggiamento dello psicomotricista in pratica Psicomotoria deriva da un principio filosofico che viene applicato nelle relazioni con tutti: credere nella persona '.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso labororiale accompagna e supporta lo sviluppo delle competenze degli alunni, in particolare lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo-relazionale, promuovendo il benessere globale attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione. I bambini avranno la possibilità di migliorare la coordinazione, l'equilibrio, la motricità fine e grossolana, l'attenzione, la memoria, le abilità visuo-spatiali, la risoluzione dei problemi, la stima di sé e la capacità di relazionarsi con gli altri.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - INGLESE AL CASTELLO

Il progetto di Inglese viene proposto per stimolare l'interesse per una lingua e una cultura diversa, sviluppare capacità di ascolto e comprensione, favorire un approccio positivo all'apprendimento e iniziare l'acquisizione di un vocabolario in una seconda lingua. Il metodo didattico si fonda sullo "Speaking e listening" e sul "learning by doing", ovvero sullo sviluppo di abilità di produzione orale (parlare) e comprensione orale (ascoltare) in una lingua straniera e sull'imparare facendo, tramite l'esperienza diretta, la pratica e la partecipazione attiva. Il bambino viene incoraggiato a mettere in pratica le conoscenze acquisite durante la lezione attraverso diverse metodologie didattiche utilizzate dall'esperto di inglese: immagini e flashcards, musica, semplici drammatizzazioni, giochi e attività interattive, anche in affiancamento alle docenti del plesso e alle attività previste dalla programmazione annuale, per rendere l'apprendimento divertente e pratico, puntando allo sviluppo della competenza comunicativa in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla conoscenza della lingua inglese e far nascere in loro la curiosità per l'apprendimento di nuove lingue e culture. Gli obiettivi previsti dalla proposta per gli alunni sono i seguenti: Obiettivo fonetico: il bambino è in grado di ascoltare e ripetere parole, canzoni e filastrocche, con una pronuncia corretta; Obiettivo lessicale: il bambino memorizza i vocaboli presentati ed è in grado di utilizzarli in diversi contesti comunicativi, sa associare i suoni a concetti. Obiettivo comunicativo: capacità di utilizzare la lingua per scopi reali, come interagire con gli altri e individuare nell'esperto di inglese una persona con cui utilizzare e interagire in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DELL'INFANZIA IL CASTELLO - TEATRO AL CASTELLO



Il nuovo progetto di Teatro al Castello è proposto ai gruppi classe del plesso dall'esperto di una Associazione del Territorio, all'interno dell'iniziativa Piano Diritto allo Studio del Comune di Moncalieri. Si tratta di sei incontri nella seconda parte dell'anno in cui gli alunni di ciascuna classe potranno sperimentare la disciplina artistica teatrale guidati da un professionista. L'intento è quello di proporre un'esperienza artistica di qualità in cui i bambini possano sperimentare e sviluppare le proprie competenze in un contesto teatrale guidato da un professionista, attraverso attività ludiche e di drammaturgia svolte insieme ai compagni di classe. Gli alunni potranno vivere un percorso educativo che mira a sviluppare il pensiero critico e la capacità di mettersi nei panni degli altri attraverso l'interpretazione di personaggi, sviluppando così l'empatia e la comprensione delle emozioni e motivazioni altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni attraverso il progetto potranno sperimentare e migliorare le proprie competenze corporee, motorie e percettive, sviluppare una maggiore consapevolezza e capacità di esprimere le proprie emozioni, potenziare le proprie abilità comunicative in italiano e creative. Con l'esperienza teatrale inoltre, si lavora anche rispetto all'esperienza di gruppo e alle competenze che essa richiede: socializzazione, collaborazione, autostima, conoscenza di sé e rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - FUN WITH ENGLISH

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche. Riflessione su alcune strutture linguistiche inglese di uso comune in ambiti familiari o di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino esterno



● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - MUSICAL

Le attività teatrali previste nell'Offerta formativa di una scuola il cui focus è rappresentato dall'alunno inteso prima di tutto come 'persona', proprio perché orientata a guidare e supportare gli alunni-adolescenti nel loro processo di crescita e di scoperta di sé e del mondo che li circonda, si propongono gli obiettivi, fasi del progetto e finalità generali qui sotto indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media



nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Durante questo laboratorio, l'insegnante promuoverà la conoscenza diretta di metodi, tecniche e teorie del teatro attraverso ad esso si impara a costruire insieme agli altri un processo, ed anche un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come relazione e possibilità di apprendimento tenendo conto non solo della dimensione razionale, ma anche delle emozioni e dei sentimenti. La didattica applicata dall'insegnante sarà commisurata per l'età degli allievi e prevedrà un percorso mirato ad acquisire le competenze basilari di approccio alle tecniche teatrali e sarà aperto a chiunque anche neofita di quest'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Atrio della scuola

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - GIORNALINO SCOLASTICO

Promuove un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo di tutti gli attori che ruotano attorno al suo mondo: alunni, famiglie, personale docente e non docente (PTOF). Favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni, in un'ottica più ampia di attenzione al singolo individuo (PTOF); Promuovere in ogni contesto una didattica



personalizzata che garantisca sempre l'inclusione e lo sviluppo delle capacità di ognuno (PTOF); Apprendimento cooperativo attraverso piccoli gruppi (PTOF); Potenziare il fare, l'operare, l'agire; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove (PTOF); Utilizzare una didattica peer to peer, quando è possibile (PTOF); Visite didattiche sul territorio e gite: occasioni per sperimentare la didattica in ambienti extra-scolastici e per acquisire competenze sociali e di comunicazione (PTOF); Recuperare la socialità (Transizione ecologica e culturale); Assicurare la salute e il benessere (Transizione ecologica e culturale); Fornire una formazione di qualità (Transizione ecologica e culturale); Assumere un'inclusione e la valorizzazione degli alunni, in un'ottica più ampia di attenzione al singolo individuo (PTOF) evitando ogni forma di offesa, discriminazione e bullismo, tanto nella realtà fisica quotidiana che nella realtà virtuale delle chat e dei social networks (Rete SHE). Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento (Rete SHE). Promozione e condividere buone pratiche e corretti stili di vita, attraverso scelte organizzative, pedagogiche che riguardano la scuola nel suo insieme, al fine di favorire un clima di benessere e un senso di appartenenza (Rete SHE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e



di tutto il personale della scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Atrio della scuola

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - BASKET E MINIBASKET A SCUOLA

Promuove un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo di tutti gli alunni (PTOF). Favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in un'ottica più ampia di valorizzazione dell'individuo. Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche. Promuovere una equilibrata cultura dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Le lezioni di basket e mini basket sono rivolte ai bambini della scuola primaria al fine di sviluppare le capacità motorie e i comportamenti relazionali mediante il coinvolgimento in attività ludico sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - PSICOMOTRICITÀ'

La proposta formativa consiste in un progetto di "giacomotricità" dove comincia lo sport, giochi, balli, movimento con musica e piccoli attrezzi che aiutano il bambino a uno sviluppo muscolare attraverso il gioco. Si sviluppa in lezioni, ognuna delle quali è stata strutturata in base a uno specifico obiettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Socializzazione Sviluppo della fantasia motoria Sviluppo degli schemi motori di base
Consapevolezza dell'io corporeo e degli altri Coordinazione motoria e seguendo la musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino della scuola

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - SCACCHI A SCUOLA

Corso di Scacchi sviluppato in venti lezioni da 60 minuti per apprendere le basi del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il gioco come strumento educativo per sviluppare le capacità cognitive, sociali ed emotive dei bambini, migliorando attenzione, logica, creatività e rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - AFFETTIVITA' e SESSUALITA'

Incontro divulgativo on line con i genitori per coinvolgerli a casa , in modo da condividere un terreno comune di linguaggio e intenti. In classe tre incontri: lavoro sulle emozioni, confini corporei, rispetto della privacy, prevenzione dell'abuso, adulto di riferimento e fiducia, tramite



l'uso di albi illustrati, materiale informativo, giochi di ruolo. Al termine del progetto verranno somministrati questionari anonimi rispetto alle emozioni, pensieri e sensazioni che ha scaturito il percorso sia al personale che ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A partire dalla nascita i neonati apprendono il valore e il piacere del contatto fisico, del calore umano e dell'intimità. Ben presto apprendono cos'è "pulito" e cos'è "sporco" e in seguito imparano la differenza tra maschi e femmine. I genitori, gli educatori e le figure che si prendono cura dei bambini devono accompagnare i bambini in questo percorso, non lasciandoli soli, perché cercherebbero la clandestinità nella solitudine di risposte negate o parole non dette soffocando emozioni, bisogni, desideri, dubbi. La scuola in questo modo, diventa promotrice del dialogo in famiglia fondamentale per acquisire nuove conoscenze sul tema.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - INGLESE A 360°

Incontri laboratoriali incentrati su materie scolastiche curriculari in cui i ragazzi saranno coinvolti in attività creative e sperimentali per stimolare l'utilizzo della lingua inglese in maniera pratica e motivante. Si svolgeranno attività relative al vocabolario specifico del laboratorio + esposizione a story telling +attività di gioco e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti in inglese, consolidare le conoscenze e le competenze disciplinari di una materia specifica, attraverso l'uso della lingua come mezzo di apprendimento. L'approccio CLIL incoraggia gli studenti a fare ipotesi sul significato delle parole e delle frasi in base al contesto, sviluppando strategie cognitive di risoluzione dei problemi. Gli studenti sono incentivati a usare le proprie risorse per esplorare nuovi argomenti, rendendoli più autonomi nel loro processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - L'ARTE IN VALIGIA

Attraverso l'incontro con alcuni tra i più importanti artisti del panorama internazionale, gli alunni esploreranno colori, forme, emozioni e culture differenti, sviluppando la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà in modo personale e creativo. Il percorso si articola in una serie di moduli mensili, ciascuno dedicato a un artista di epoca e stile diversi. Ogni tappa prevede la presentazione dell'artista, la conoscenza delle sue opere e una proposta laboratoriale ispirata alla sua poetica visiva. Al termine del percorso, gli alunni parteciperanno alla realizzazione di una mostra immersiva nella natura, aperta ai genitori e alla comunità scolastica, in cui verranno esposti i lavori realizzati durante l'anno. L'esposizione rappresenterà



un momento di condivisione, riflessione e valorizzazione della creatività di ogni bambino, come tappa conclusiva del loro “viaggio nell’arte”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica



rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Sviluppare competenze espressive, percettive e creative; Potenziare la capacità di lettura e interpretazione delle immagini; Promuovere la conoscenza di tecniche e linguaggi artistici differenti; Incoraggiare la collaborazione, il rispetto reciproco e la valorizzazione della diversità; Stimolare autostima, curiosità e senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - MUSICA MAESTRO

Le attività pratiche di ritmica e body percussion includono la creazione di ritmi con strumenti strutturati e non come battiti di mani e piedi, suoni sul petto e sulle cosce, e la creazione di "call and response", usando nomi o frasi per eseguire le figure ritmiche a tempo, e per effettuare variazioni ritmiche. I bambini inventano e combinano autonomamente suoni e ritmi. Inoltre si usano i passi del corpo o gli strumenti per rappresentare la durata delle note musicali e delle pause, usando simboli convenzionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Svolgimento di un percorso di alfabetizzazione ritmica e tecniche di body percussion con lo scopo di acquisire ed affinare la corretta percezione del ritmo dotando gli allievi competenze fondamentali che facilitino la pratica di qualsiasi strumento musicale, sia nell'immediato che nel corso della loro crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - CALENDARIO DELL'AVVENTO**



Lettura di un racconto che accompagna l'avvicinamento al Natale. Ogni mattina a partire dal 1 dicembre le classi si raduneranno nel salone comune per aprire la casella del calendario e ascoltare una lettura partecipata in tema con i temi dell'amicizia e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo



Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Realizzazione ed allestimento del calendario dell'avvento di plesso. Il progetto è rivolto e coinvolge tutte le classi del plesso. Attraverso attività volte a creare un'atmosfera serena e gioiosa e a promuovere momenti di condivisione e socialità in un contesto ludico e creativo coinvolgendo la parte emotiva degli alunni. I bambini potranno vivere l'attesa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, potranno potenziare le capacità di ascolto e concentrazione, potenziare le capacità di convivenza civile e rispetto delle regole. Il progetto è stato proposto e realizzato negli scorsi anni con esiti molto positivi manifestati da un elevato grado di coinvolgimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della scuola

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - L'ORTO DI BOCCIA D'ORO

Orto didattico nel giardino scolastico con piante stagionali Orto in classe Carta di identità di piante messe a dimora nell' orto per conoscerne le caratteristiche. Conoscenza di uso di piante per fini non alimentari. Uso alimentare di piante aromatiche. Indagine su varietà. Impianto di orto urbano con ortaggi stagionali Laboratorio in classe di semina: piantiamo, osserviamo e sperimentiamo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Risultati attesi

La scuola, tra i suoi compiti istituzionali, ha quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare. L' orto didattico nasce con l' intento di favorire nei bambini e nelle bambine una corretta e sana alimentazione e, nel contempo, sviluppare una maggiore consapevolezza sull' agricoltura, il territorio e sull' ambiente. I bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del pianeta Terra. L' azione del coltivare è il punto di partenza per iniziare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino esterno

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - BENVENUTO A SCUOLA

Le attività, finalizzate all'inserimento di alunni stranieri e all'alfabetizzazione, si svolgeranno con il anche supporto di un mediatore culturale, attraverso percorsi individualizzati, laboratori linguistici e momenti di apprendimento cooperativo con i compagni di classe. Il progetto intende sviluppare competenze comunicative di base, favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica e promuovere il benessere degli alunni nel nuovo contesto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità principale l'alfabetizzazione in italiano L2 e l'inclusione scolastica e sociale dei alunni stranieri senza conoscenze pregresse della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - BOCCINI IN MOVIMENTO

Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata sportiva che coinvolge tutto il plesso. Durante la mattinata verrano predisposti alcuni stand nei quali gli alunni di tutte le classi si sfideranno in diverse prove sportive. Gli stand verranno gestiti da insegnanti del plesso ed esperti esterni che proporranno attività differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Promuovere condotte motorie utili a stimolare e consolidare nei giovani la pratica alle attività sportive. Sviluppare negli alunni/e la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino esterno

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - OLIMPIADI DEL LIBRO

Gara tra ragazzi basata sulla capacità di comprensione, sulla memoria e sulla conoscenza di alcune letture accuratamente selezionate e sulle capacità pittoriche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto promuove la lettura ad alta voce dell'insegnante e la cooperazione tra gli alunni, infatti lo svolgimento delle prove avviene con la partecipazione di tutto il gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - LEGGO, PENSO, CREO**

La comprensione della lettura del testo scritto è una capacità trasversale che si affronta già nei primi anni di scuola primaria, ma che pone molti dubbi su come valutare la comprensione e su come promuovere tale capacità. Rappresenta infatti un processo complesso che non si limita a una semplice astrazione del significato intrinsecamente posseduto dal brano, ma si configura come un processo dinamico di interazione tra il testo e il lettore e tra le diverse informazioni fornite dal testo (Kintsch 1998; Levorato 1988; Gernsbacher, 1990). Compito della scuola è attrezzare gli alunni/studenti alla comprensione del testo scritto. Saper cogliere inferenze è un nodo fondamentale nella comprensione del testo e, per saper cogliere inferenze, è fondamentale arricchire il proprio lessico nonché il bagaglio esperienziale. Lo scopo di questi laboratori è proprio quello di utilizzare gli albi illustrati e la creazione di manufatti collegati alle storie lette per poter ampliare il vocabolario del 100% dei bambini coinvolti e per poter fissare nella mente momenti ed esperienze che vadano a costituire un bagaglio utile nel momento della lettura individuale. Il lavoro è trasversale e coinvolge diverse discipline : italiano, arte, tecnologia, storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Risultati attesi

Favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni, in un'ottica più ampia di attenzione al singolo individuo. Promuovere in ogni contesto una didattica personalizzata che garantisca sempre l'inclusione e lo sviluppo delle capacità di ognuno. Miglioramento delle competenze di comprensione del testo. Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi. Socializzazione. Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione. Favorire l'espressione delle capacità artistiche e creative individuali. Promuovere una coscienza ecologica/ambientale. Sviluppare creatività e problem solving. Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione dell'esperienza. Il progetto è in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare con l'obiettivo 4, fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - CACTUS EDU

Cactus Edu, progetto educativo/didattico del Cactus International Children's and Youth Film Festival, si rivolge agli alunni delle scuole italiane e promuove esperienze di educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, attraverso un percorso che si avvale dei linguaggi dell'audiovisivo. Tale percorso si sviluppa attraverso azioni diversificate, il cui fulcro è il concorso cinematografico per cortometraggi internazionali nel quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica



rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Accanto alla visione dei cortometraggi selezionati, Cactus Edu fornisce delle attività di formazione eterogenee online e on demand, per alunni e docenti, volte alla conoscenza della filiera del settore cinematografico e audiovisivo, e alla scoperta e potenziamento della lettura critica delle storie narrate attraverso la tecnica cinematografica. L'obiettivo trasversale a tutte le attività proposte è quello di accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di una postura, di fronte agli schermi, che sia gradualmente più consapevole, gettando le basi per una fruizione autonoma e sicura dei contenuti audiovisivi, e favorendo al contempo strumenti per l'innovazione didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - SOGNI DIPINTI

Tutte le classi del plesso parteciperanno alla realizzazione di una mostra d'arte aperta a tutte le famiglie, che sarà allestita negli spazi esterni della scuola durante il mese di maggio. In occasione della mostra saranno esposti i lavori dei bambini realizzati durante l'intero anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività e l'espressione personale attraverso linguaggi visivi differenti -Stimolare la sensibilità estetica educando i bambini ad osservare, interpretare e apprezzare il bello nelle forme e nel colore -Promuovere collegamenti interdisciplinari -Sviluppare il pensiero critico e riflessivo imparando a descrivere e commentare le opere personali e quelle altrui -Favorire la comunicazione di emozioni, idee e vissuti attraverso forme non verbali -Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di gruppo -Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un progetto condiviso -Coinvolgere le famiglie aprendo la scuola come spazio culturale e di partecipazione. -Accrescere l'autostima, sviluppare il senso di responsabilità e rendere significativo l'apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Atrio della scuola

Strutture sportive

Giardino esterno

● SCUOLA PRIMARIA BOCCIA D'ORO - POTENZIAMENTO

Attività di potenziamento per bambini appartenenti a differenti classi del plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

L'intervento prevede la personalizzazione dei percorsi didattici con bambini appartenenti a differenti classi del plesso. Risultati attesi: favorire l'acquisizione e il consolidamento delle



competenze linguistiche di base (ascolto, comprensione, lessico, produzione orale e scritta); potenziare le abilità logico-matematiche attraverso attività concrete e ludiche; promuovere l'autostima e la partecipazione attiva in un contesto sereno e inclusivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Atrio della scuola

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - PEDIBUS

Il progetto Pedibus ha la finalità di promuovere la mobilità autonoma dei bambini nei loro percorsi casa-scuola e si sviluppa grazie a un metodo di lavoro che prevede il coinvolgimento dei soggetti interessati: bambini, docenti, genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Pedibus viene definito come un modo salutare, ecologico e divertente per andare a scuola. E' un "autobus che va a piedi" perché è formato da una fila ordinata di bambini che vanno a scuola insieme, accompagnati da due adulti che hanno il compito di guidare e sorvegliare il gruppo: un "autista" davanti e un "controllore" dietro. Il Pedibus, come un vero e proprio "autobus di linea", ha il suo itinerario: una stazione di partenza o capolinea, varie fermate lungo il percorso per far salire i passeggeri e una stazione di arrivo: la scuola. L'accompagnamento dei bambini alla scuola avverrà su delega delle famiglie all'organizzazione e non prevede alcuna responsabilità della scuola. I bambini sono comunque già coperti per tutto l'anno scolastico da assicurazione nel percorso casa/scuola. I genitori, o chi per essi, sono le persone fondamentali per l'avvio e il mantenimento del Pedibus, diventa pertanto prioritaria la collaborazione tra scuola e volontari (famiglie). Il Progetto Pedibus è interdisciplinare e può coinvolgere le varie aree della didattica, adeguando le proposte alle diverse età dei bambini e differenziando obiettivi, contenuti, attività e metodologia a seconda delle esigenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori e comunità scolastica.

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - ORTO IN CONDOTTA IN ASSOCIAZIONE CON SLOW FOOD

Si intende recuperare e trasformare angoli del cortile in ambienti adatti a realizzare coltivazioni di ortaggi e di piccole piante da frutto con l'aiuto dei bambini. Questo per valorizzare le nostre risorse, migliorare l'ambiente scolastico e soprattutto per creare un tema di fondo su cui



“innestare” i saperi curricolari in contesti più informali ma ricchi di spunti esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità. Diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace. Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo. Perseguire comportamenti e consumi eco-sostenibili in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto e giardino.

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - REVIGLIASCO KIDS JOURNAL

Creazione di un giornalino scolastico. Incontro della redazione composta da selezione di bambine e bambini di tutte le classi martedì e/o mercoledì dalle 13,40 alle 14,10. Incontro della redazione operativa lunedì dalle 10,45 alle 11,30 con attività alternative classe quarta (recupero e potenziamento) Si prevedono piccole conferenze di genitori con capacità specifiche in ambito giornalistico/storico/scientifico. Indicatore di successo: coinvolgimento di almeno il 50% degli alunni del plesso durante l'anno nella scrittura di articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creazione di un giornalino quadriennale di plesso on line con attenzione ai contenuti della transizione ecologica. Funzionamento: in tutte le classi ci sono bambini con potenziale (terminano in anticipo, hanno idee che possono sviluppare da soli) una delle attività utili da proporre è la stesura di articoli riguardanti la vita della classe, la vita del plesso, le discipline affrontate, le uscite didattiche, i consigli di lettura... Lo scopo del giornalino è duplice: comunicare all'esterno chi siamo e come lavoriamo; dare uno strumento di espressione ai bimbi dell'attività alternativa, ai plus dotati, ai curiosi, ai disegnatori, ai fotografi...

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - STEAM



D'AZEGLIO TRA TINKERING E ROBOTICA

Il Progetto ha come obiettivo favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi e risolvere i problemi anche nella vita reale. Si intende sviluppare l'uso del coding come strumento di didattica trasversale a tutti gli insegnamenti, capace di sviluppare logica e metacognizione, cioè riflessione sulle proprie azioni. Programmare è: - uno strumento di pensiero; - strumento di espressione personale; - strumento di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di programmare unplugged e con linguaggi specifici attraverso le seguenti attività: - Attività unplugged, che non necessitano l'uso di strumenti tecnologici: giochi e



attività da fare con oggetti tradizionali (carta, penne, colori, filo, pycsa, ecc.), classi iniziali. - Attività che utilizzano linguaggi visuali, quali proposte su "code.org" o "scratch.mit.edu". - Robotica educativa: Makey Makey, Ozobot, Micro:bit- lego Spike - classi terza, quarta, quinta. - Attività di tinkering: costruzioni con materiale di recupero e piccoli strumenti elettrici- tutte le classi. Le finalità e gli obiettivi descritti in precedenza sono perseguiti in un'ottica interdisciplinare, non necessariamente con l'utilizzo di dispositivi tecnologici ma applicando sostanzialmente due approcci: - Il primo approccio è orientato al problem solving. Il bambino è guidato all'apprendimento di concetti, pratiche e prospettive mediante problemi di difficoltà crescente. - Il secondo approccio è orientato alla costruzione creativa. Si forniscono al bambino tutti gli strumenti che può utilizzare, non si assegna un problema da risolvere ma un progetto da realizzare e si lascia che il bambino provi, sperimenti, sbagli e crei liberamente accettando anche risultati parzialmente diversi dal progetto originale. Il progetto è in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - YOGA A SCUOLA

L'attività viene svolta in ambiente tranquillo, a volte anche all'aperto, e partendo dall'ascolto del respiro, del battito cardiaco e delle varie parti del corpo si arriva ad assumere le posizioni classiche dello yoga tradizionale. Tutto il lavoro viene svolto inizialmente in modo ludico, con la lettura di storie tratte dalla tradizione indiana. A volte gli esercizi verranno svolti in coppia per abituare i bambini ad ascoltare i compagni senza usare la parola. Al termine di ogni seduta il rilassamento finale fa sì che i bambini si abituino ad essere consapevoli del rilassamento del



loro corpo, per arrivare poi al rilassamento delle mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità di attenzione e di concentrazione, maggior consapevolezza e cura del proprio corpo e ascolto e rispetto della propria persona e degli altri.
COMPETENZE FINALI: Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione con conseguentemente maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo e del proprio respiro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - CREATTIVAMENTE

Il Progetto CreAttivaMente è promotore di un'educazione artistica volta allo sviluppo della manualità e del pensiero "progettuale creativo divergente", attraverso l'approccio metodologico di Bruno Munari specifico per l'argilla. Il percorso trasversale coinvolgerà tutti gli studenti del plesso e consentirà loro di approcciarsi in un'ottica antropologica ad aspetti concreti della storia dell'uomo. Un approccio ecosostenibile per il recupero delle tradizioni e di osservazione dei



processi di trasformazione delle materie prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione. Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di strumenti diversi. Favorire l'espressione delle capacità artistiche e creative individuali. Utilizzare in modo corretto il materiali e gli strumenti Promuovere una coscienza ecologica/ambientale. Maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente.. Sviluppare creatività e problem solving. Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione dell'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - REVIGLIASCO



PER LA SCUOLA

Progetto volto ad attivare la comunità educante dei genitori dei plessi di Revigliasco, d'Azeglio e Parco, su attività di aiuto e supporto alla scuola: pulizia parco del Castello in orario extrascolastico con gruppi di volontari supporto festa fine anno con allestimento stand

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Organizzazione di attività di supporto alla scuola intese come costruzione e aggregazione della comunità che orbita intorno alla scuola come: -sistematizzazione della serra -pulizia del giardino della scuola -organizzazione del mercatino di fine anno

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - ACCOGLIENZA



E CONTINUITÀ

Durante l'anno scolastico, i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia (appartenente all'Istituto e presente sul territorio), si recano nella scuola primaria cui intendono iscriversi, per conoscere il nuovo ambiente e per condividere con gli alunni della classe quinta un'attività didattica e di gioco. In particolare si svolgeranno attività di robotica creativa con l'utilizzo di Bee-bot robot didattico per coding. Si prevedono 3 incontri di 1 ora ciascuno in cui i bambini della classe quinta accoglieranno i piccoli nel nuovo contesto scolastico. Nel contempo, i bambini della classe quinta avranno la possibilità di visitare e conoscere alcuni insegnanti del plesso Costa che organizza attività accoglienti legate ad alcune discipline. Inoltre, gli insegnanti dei diversi ordini di scuola avranno la possibilità di incontrarsi e trasmettere le informazioni necessarie al fine di migliorare l'accoglienza nei nuovi contesti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il Progetto Accoglienza-Continuità, le cui attività sono definite di anno in anno e coordinate dai docenti che rivestono al funzione di accogliere e orientare i bambini verso l'ingresso in un nuovo ordine di scuola, si sviluppa su due livelli: -il raccordo fra la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria -il raccordo fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - NEW FUN ENGLISH

Le lezioni le focalizzano sull'inglese parlato e scritto di tutti i giorni, permettendo ai bambini di familiarizzare con contenuti vicino a loro, in modo divertente e giocoso. Si prevede il potenziamento delle quattro abilità linguistiche della letto-scrittura (reading-writing, solo primaria), listening (ascolto) e produzione orale (speaking), per un completo insegnamento dell'inglese. Le diverse attività verranno programmate dall'insegnante di classe in accordo con l'esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è un'integrazione e un potenziamento della lingua inglese curricolare per la scuola primaria, un'opportunità di partenza brillante per la scuola dell'infanzia. In compresenza con il docente specialista di lingua inglese di classe, gli insegnanti esperti sviluppano il potenziamento



delle capacità comunicative della classe attraverso l'utilizzo di differenti linguaggi espressivi e metodologie didattiche innovative. Attraverso l'uso continuo della lingua inglese mediante lezioni strutturate secondo la metodologia CLIL (proposta dei contenuti delle materie curricolari in lingua inglese), viene favorita un'interazione diretta e attiva agli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - BIBLIOTECA D'AZEGLIO

Le attività saranno volte a: -Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; -Sviluppare le capacità di "saper fare" e "saper dire"; -Saper raccontare testi di tipo narrativo; -Conoscere e utilizzare in modo appropriato nuovi termini, sia nell'esposizione orale che nei testi scritti; -Ascoltare e comprendere il contenuto di testi sempre più lunghi e articolati; -Potenziare l'espressività nella lettura ad alta voce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto prevede un laboratorio di lettura per coltivare conoscenze, saperi, attitudini e abilità con lo scopo di appassionare gli alunni alla lettura che rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà. Si intende -Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; -Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; -Arricchire il proprio linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. -Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; -Sviluppare le capacità di "saper fare" e "saper dire"; -Saper raccontare testi di tipo narrativo; -Conoscere e utilizzare in modo appropriato nuovi termini, sia nell' esposizione orale che nei testi scritti; -Ascoltare e comprendere il contenuto di testi sempre più lunghi e articolati; -Potenziare l' espressività nella lettura ad alta voce

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA MASSIMO D'AZEGLIO - MUSICA INSIEME

L'attività propone un approfondimento sull'utilizzo degli strumenti a percussione e a fiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per integrare il curricolo di musica si ritiene necessario attivare un corso di musica per facilitare lo sviluppo delle competenze di ritmo, tempo e melodia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA MARCONI - OPEN CLASSES

L'attività di Classi Aperte prevede che le classi, a turno, ruotino all'interno di diversi ambienti di apprendimento predisposti dagli insegnanti. Ogni ambiente è progettato per essere stimolante, innovativo e creativo, così da favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la curiosità e la motivazione. Gli alunni hanno l'opportunità di sperimentare modalità di apprendimento differenti e di confrontarsi con docenti diversi dai propri, ampliando così le occasioni di socializzazione, autonomia e consapevolezza dei propri processi di apprendimento. I percorsi proposti includono laboratori espressivi e artistici, scientifici e ambientali, linguistici, matematici e logici, attività motorie e progetti interdisciplinari. Il cambiamento di contesto e di guida didattica permette di valorizzare le competenze individuali e rafforzare le competenze trasversali, in un clima educativo dinamico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e inglese attraverso attività diversificate. Sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza attiva, rispetto delle differenze e collaborazione. Adozione di comportamenti responsabili orientati alla legalità, alla sostenibilità e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Miglioramento delle competenze motorie e promozione di stili di vita sani. Rafforzamento delle competenze digitali e del pensiero critico nell'uso dei media. Prevenzione della dispersione scolastica e inclusione degli alunni con bisogni



educativi speciali tramite percorsi personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MARCONI - MINI GAMES

La Giornata Mini Games è un evento sportivo multidisciplinare che conclude un percorso annuale dedicato al benessere, allo sport e alla salute degli alunni. Attraverso giochi motori e attività sportive diversificate, gli studenti mettono in pratica le competenze sviluppate durante l'anno, sperimentando collaborazione, fair play e consapevolezza corporea in un clima di entusiasmo e partecipazione. L'iniziativa valorizza l'importanza dello stile di vita sano e dell'educazione motoria come parte integrante della crescita personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie attraverso prove sportive diversificate. Promozione di stili di



vita sani, rafforzando la consapevolezza dell'importanza di movimento, benessere e cura di sé. Miglioramento della collaborazione e del fair play, rispettando regole, compagni e tempi di gioco. Incremento dell'autostima e della motivazione, grazie alla partecipazione attiva e al raggiungimento di piccoli obiettivi. Consolidamento delle competenze trasversali, come problem solving, gestione delle emozioni, autocontrollo e cooperazione. Valorizzazione delle abilità individuali, permettendo a ciascun alunno di esprimere punti di forza e potenzialità in diversi contesti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Campo sportivo

Strutture sportive

Campo sportivo

● SCUOLA PRIMARIA MARCONI - CORO DI NATALE

Il progetto mira a promuovere, attraverso il canto corale in occasione delle festività natalizie, valori di intercultura, solidarietà e fratellanza. Da quasi vent'anni rappresenta un appuntamento significativo per la scuola Marconi e favorisce nei bambini lo sviluppo dell'educazione musicale, della creatività e delle competenze trasversali. L'attività coinvolge alunni, insegnanti e famiglie in un evento condiviso che valorizza la dimensione artistica, la cooperazione e la continuità educativa. Gli studenti studiano e interpretano brani tradizionali e contemporanei, sperimentando l'apprendimento collaborativo e la partecipazione emotiva tipica del canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e del canto corale. Miglioramento della collaborazione e del lavoro di gruppo. Promozione di valori di solidarietà, intercultura e fratellanza. Rafforzamento dell'autostima e della partecipazione emotiva. Maggiore coinvolgimento delle famiglie e senso di



comunità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
	Spazio esterno

● SCUOLA PRIMARIA MARCONI - TOPI DI BIBLIOTECA

Il progetto mira a stimolare nei bambini curiosità e interesse per il libro, favorendo un approccio affettivo ed emozionale alla lettura. Promuove un atteggiamento positivo verso il leggere, anche nei bambini con maggiori difficoltà, e li educa al piacere della lettura. L'attività permette di conoscere e vivere la biblioteca come spazio accogliente e significativo, sviluppando competenze che favoriscono un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Maggiore interesse e curiosità dei bambini verso la lettura. Sviluppo del piacere e delle emozioni legate ai libri. Familiarità e autonomia nell'uso della biblioteca come spazio accogliente.

Miglioramento delle competenze di lettura e comprensione. Promozione della creatività, collaborazione e condivisione di storie. Consolidamento di un rapporto positivo e duraturo con i libri. Sperimentazione diretta del confronto con l'autore, favorendo la capacità di esprimere opinioni, porre domande e approfondire la comprensione dei testi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA MARCONI - PINACOTECA

Il progetto mira a stimolare la sensibilità estetica dei bambini, educandoli a osservare, interpretare e apprezzare il bello nelle forme e nei colori. Attraverso attività di esplorazione e realizzazione artistica, i bambini sviluppano il pensiero critico, la capacità di descrivere e commentare opere proprie e altrui, e la comunicazione di emozioni e idee anche in modalità non verbale. L'iniziativa favorisce la collaborazione, il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, coinvolgendo attivamente le famiglie e valorizzando l'apprendimento come esperienza significativa e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità estetica e del pensiero critico. Capacità di comunicare emozioni e idee attraverso linguaggi non verbali. Promozione della collaborazione, del senso di comunità e del coinvolgimento delle famiglie. Accrescimento dell'autostima, del senso di responsabilità e della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - LINEE GUIDA PER UNA CORRETTA REDAZIONE DEL PEI

Il progetto ha l'obiettivo di dare la possibilità ai docenti dell'Istituto di approfondire la corretta redazione del PEI in ogni sua singola sezione, al fine di redigere un documento chiaro ed esaustivo, per fornire un adeguato e personalizzato supporto per l'apprendimento e lo sviluppo di ciascun studente, tenendo conto delle sue specifiche esigenze e capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimento della corretta redazione del PEI Corretta lettura, interpretazione ed utilizzo del manuale ICF

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Salone polivalente



Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LE CONDIZIONI DI CONTESTO INCLUSIVE E ABILITANTI

Il progetto ha l'obiettivo di dare la possibilità ai docenti di sostegno e docenti curricolari dell'Istituto di approfondire tematiche inclusive al fine di favorire una maggior conoscenza e quindi una maggiore inclusione degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare consapevolezza circa le possibili necessità degli alunni con disabilità. Migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità. Offrire strumenti e materiali utili alla didattica inclusiva. Offrire strumenti per migliorare la continuità verticale e il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari	Altro
-------------	-------

| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

| Aule | Magna |
| | Proiezioni |

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - UN ,DUE,TRE COLORI...AMO!

Il progetto ha l'obiettivo di ridare vita e colore al cortile scolastico della scuola primaria S. Pellico. Il cortile scolastico è un luogo importantissimo per la vita di ogni individuo: è un luogo di gioco, di condivisione, di interazione sociale, di apprendimento e di crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione. Offrire strumenti e materiali utili alle attività ludico-didattiche. Imparare e potenziare la socializzazione tra pari. Imparare, rispettare, consolidare ed accettare le regole. Apprendere e consolidare l'importanza di avere rispetto dei luoghi comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - ORIENTAMENTO "IMMAGINAZIONE LAVORO"

Il progetto si concentra sullo sviluppo della consapevolezza di sé nei bambini, aiutandoli ad esplorare le proprie abitudini e a immaginare futuri lavori. Questo avviene attraverso attività creative che collegano l'immaginazione al mondo del lavoro, utilizzando strumenti come il gioco, la narrazione e laboratori pratici per introdurre i concetti di professioni, competenze e crescita personale in modo adeguato all'età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza di sé. Sviluppo dell'immaginazione. Introduzione al mondo del lavoro. Orientamento futuro. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI CON BACKGROUND CULTURALE

Il progetto mira a fornire una prima alfabetizzazione in italiano, sostenere l'integrazione scolastica e favorire il successo scolastico attraverso competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire il lessico di base. Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano. Descrivere in termini semplici il proprio vissuto. Comunicare attività di routine. Favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - FESTA D'AUTUNNO " A SCUOLA CON GLI ALUNNI"

L'autunno è una stagione ricca di colori, profumi e tradizioni. La castagnata rappresenta un'occasione ideale per valorizzare le tradizioni locali, promuovere la collaborazione tra classi e famiglie e stimolare nei bambini la curiosità verso la natura e i ritmi stagionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare il senso di comunità scolastica. Promuovere l'educazione ambientale. Sviluppare nei bambini la consapevolezza del ciclo delle stagioni e delle tradizioni popolari. Offrire un contesto esperienziale per apprendere in modo interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile

● SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO - BASKET E MINIBASKET A SCUOLA

il progetto mira ad introdurre attività sportive agli studenti della scuola primaria attraverso attività ludiche e divertenti, promuovendo lo sviluppo motorio, sociale ed educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute del benessere e dello sviluppo di tutti gli alunni.. Favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in un ottica più ampia di valorizzazione dell'individuo. Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche. Promuovere un'equilibrata cultura dello sport



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - SCI A SCUOLA

Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto , seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del baskin. Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto , seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del baskin. Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto , seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del baskin. Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto , seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del baskin.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica, pratica sportiva e acquisizione di stili di vita corretti per prevenire patologie posturali e malattie metaboliche. Socializzazione, aggregazione tra pari e consolidamento degli aspetti di cooperazione e rispetto dell'avversario. Consolidamento del valore di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - CINEFORUM

Discussione e riflessioni su varie tematiche a partire dalla visione di film della cinematografia moderna e contemporanea, selezionati dai curatori del progetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla



consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Cineforum è una proposta di allargamento dell'offerta formativa ed occasione di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi. Cineforum avrà lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità di riflessione ed expressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Cineforum nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA P.CANONICA - CONCERTI, SAGGI E ATTIVITÀ LIVE

Il Progetto prevede sei Concerti (Saggi Musicali) di cui tre nel mese di dicembre e tre nel mese di giugno in date ancora da definirsi. Si prevedono altre possibili performance ed esibizioni pubbliche dei ragazzi in occasione di eventi vari (Festa di Carnevale, Festa della Liberazione ecc..).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

1. Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative;
2. Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione;
3. Orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di un



orizzonte professionale di tipo artistico; 4. Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo- strumentali; 5. Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza 6. Creazione di interessi reali e duraturi nei preadolescenti, per far nascere occasioni di aggregazione spontanea, per contribuire a ridurre la dispersione scolastica. 7. Contributo a fare della scuola un centro promotore di attività artistico- culturali ben strutturate e di aggregazione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA P.CANONICA -CONCORSI DI INTERPRETAZIONE MUSICALE

Si prevede nell'arco dell'anno scolastico, in particolare durante il secondo quadrimestre, la partecipazione degli alunni dell'Indirizzo Musicale a Concorsi Nazionali di interpretazione come solisti, formazioni cameristiche e orchestra. La partecipazione degli alunni sarà subordinata alla pubblicazione dei bandi da parte degli Enti organizzatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

- Capacità di mettersi in gioco, utilizzando le competenze acquisite, in contesti diversi da quello scolastico. - Favorire la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni e arricchire il loro patrimonio creativo, culturale e relazionale - Offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA CONTINUITÀ – PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

- Attività di accoglienza - Presentazione degli strumenti musicali Attività di Continuità tra la Sezione ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado e le Scuole Primarie dell'Istituto



Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

- Saper ascoltare se stessi e gli altri e saper adattare la propria esecuzione al ritmo collettivo nella musica d'insieme. - Uso e controllo della voce e del corpo nella pratica collettiva. L'attività favorisce esperienze musicali coinvolgenti e motivanti al fine di sensibilizzare alla pratica musicale come valore formativo aggiunto e fornisce agli stessi informazioni utili per la scelta dello strumento musicale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - NUOTO A SCUOLA- CLASSI PRIME

Lezioni di gruppo di nuoto e pallanuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Avvicinamento agli sport acquatici, con particolare riferimento al nuoto. Promozione dell'attività sportiva e di stili di vita sani e corretti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Piscina



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - NUOTO A SCUOLA -CLASSI SECONDE

Lezioni di gruppo di nuoto e pallanuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici



relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Avvicinamento agli sport acquatici, con particolare riferimento al nuoto. Promozione dell'attività sportiva e di stili di vita sani e corretti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - PADEL

Approccio graduale all'attività sportiva (padel). Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto, seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del padel, soprattutto in termini di destrezza motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica, pratica sportiva e acquisizione di stili di vita corretti per prevenire patologie posturali e malattie metaboliche. Socializzazione, aggregazione tra pari e consolidamento degli aspetti di cooperazione e rispetto dell'avversario.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - BIBLIOTECA SCOLASTICA PLESSO CANONICA

Progetto di digitalizzazione della biblioteca scolastica e attivazione del prestito agli studenti. Attraverso la piattaforma gratuita QLOUD scuola sarà possibile inserire i titoli in un server e, utilizzando le tessere che verranno fornite ai ragazzi, avviare il funzionamento della biblioteca che resterà a disposizione degli studenti ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo



Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

La presenza della biblioteca scolastica consente a tutto il personale – sia docenti che studenti – di avere a disposizione materiale utile all'approfondimento di tutte le tematiche che rientrano nelle diverse discipline di insegnamento. Attraverso la lettura, è possibile affrontare temi legati all'ambito dell'educazione civica e sviluppare percorsi interdisciplinari che sviluppino le competenze trasversali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - RITMO E MUSICA GIOCO- TAVANO

-CORSO -STRUMENTARIO ORF -RITMO -LETTURA ,SCRITTURA MUSICALE -L'ASCOLTO RITMO
LETTURA ,SCRITTURA MUSICALE L'ASCOLTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

CONTINUITÀ PER L'INDIRIZZO MUSICALE. SUONARE E CANTARE RISPETTANDO LE REGOLE DI OGNI GIOCO MUSICALE ED IN ARMONIA PER LA CLASSE.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- SCI A SCUOLA

Lezioni di gruppo ed individuali di sci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Avvicinamento agli sport invernali. Avviamento alla pratica sportiva dello sci. Promozione dell'attività sportiva, dell'ambiente e di stili di vita sani e corretti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - ALFABETIZZAZIONE

-Lezioni individuali o in piccolo gruppo -Esercizi di esposizione orale anche in relazione a contenuti afferenti a diverse discipline, anche secondo indicazione del CdC -Esercizi di esercitazione di scrittura -Ripasso grammaticale -Ripasso delle categorie testuale -Esercitazioni di comprensione dei testi scritti e orali ed esposizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Potenziare la lingua italiana per alunni NAI, (anche in vista dell'Esame di Stato).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA-CLIL SECONDE E TERZE

Il progetto si rivolge agli studenti del secondo e terzo anno del plesso Canonica e si propone attività di: -conversazioni su argomenti inerenti alla civiltà del popolo britannico(secondo anno) e dei paesi extra europei di lingua inglese (terzo anno) -ascolto e comprensione di testi e video in lingua inglese -dibattici e role-playing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media



nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

-potenziare le abilità di ascolto e conoscenza delle funzioni comunicative in lingua -Stimolare e promuovere l'interesse verso la cultura delle popolazioni di lingua inglese -motivare e stimolare gli studenti all'interazione in lingua -ampliare e/o consolidare strutture e lessico apprese durante le altre ore curricolari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- DISATTIVA I PREGIUDIZI E SCRIVI IL CAMBIAMENTO

La classe 3G del plesso Canonica parteciperà al concorso nazionale "Disattiva i pregiudizi e scrivi il cambiamento", promosso da Cpd e La Stampa. L'iniziativa invita gli studenti a riflettere sui pregiudizi legati alla disabilità e a raccontare, con parole o immagini, come superarli. Gli studenti dovranno individuare un pregiudizio concreto vissuto nella vita scolastica o quotidiana, analizzarne le cause e proporre soluzioni attraverso articoli o video. L'obiettivo è stimolare uno sguardo critico e creativo, capace di trasformare l'esperienza in narrazione e proposta di cambiamento. La scadenza per l'invio dei lavori è il 9 novembre 2025, mentre la cerimonia di premiazione si terrà il 5 dicembre al Pala Gianni Asti di Torino, nell'ambito del DisFestival. L'evento, che riunirà oltre 4.000 studenti piemontesi, sarà trasmesso in diretta nazionale e prevede premi tra cui buoni acquisto, kit didattici, visite a redazioni e musei..



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).



Risultati attesi

Tenendo conto del percorso di educazione civica svolto dagli alunni e delle linee guida indicate dall'agenda 2030 si evidenziano come finalità: □ Coltivare il senso di responsabilità ed educare gli studenti all'inclusione □ Orientare e sviluppare gli allievi alla cittadinanza attiva □ Sviluppare competenze quali l'empatia, la solidarietà □ Sensibilizzare gli studenti coinvolti nei confronti delle fragilità, senza stigmatizzare e creare emarginazioni verso persone con criticità fisiche o mentali □ stimolare uno sguardo critico e creativo nei confronti di ogni forma di disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - CORSO DI LATINO

Il corso, della durata di 10 incontri, si propone di fornire i primi rudimenti della lingua latina agli alunni che intendano iscriversi, non solamente ad un Liceo, ma che siano veramente motivati ad apprenderla e che vogliano conoscere le origini della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze della grammatica italiana - Approccio alla civiltà latina - Sviluppo delle competenze trasversali -Sviluppo delle capacità logiche e di problem solving - Conoscenza degli elementi essenziali della lingua latina -Acquisizione di un lessico di base della lingua latina -Traduzione dal latino di brevi frasi e semplici brani Competenze Attese -Aquisire una padronanza della lingua latina per orientarsi intesti adeguati alle conoscenze e alle abilità acquisite -Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano -Leggere in modo corretto -Utilizzare correttamente il vocabolario -Tradurre in modo corretto frasi e brevi testi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - LETTURE, LETTORI E SALONE DEL LIBRO

Le attività prevedono momenti di lettura guidata, confronto e produzione di elaborati che valorizzino la creatività e la partecipazione. Il percorso si concluderà con una visita al Salone del Libro di Torino nel mese di maggio, occasione per vivere direttamente l'esperienza del mondo del libro e dell'editoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare ragazze e ragazzi alla lettura come esperienza personale e condivisa. Attraverso incontri pomeridiani, gli studenti esploreranno libri di autori contemporanei, approfondiranno temi di attualità e impareranno a riflettere sui testi in modo critico e consapevole. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione relazionale e alla capacità di comprendere e interpretare le esperienze e le emozioni proprie e altrui, favorendo un approccio più profondo e partecipato alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA -MERCATINO DEL RICICLO

Il progetto viene suddiviso in due fasi con un coinvolgimento differente di persone e materiali. Durante la prima parte dell'anno gli alunni partecipano a delle lezioni in lingua inglese, e non, sui temi del riciclo e della sostenibilità e alla fine del percorso viene richiesto la produzione di uno o più manufatti realizzati con materiali di riciclo. In un secondo tempo, normalmente nel secondo quadrimestre, viene organizzato un mercatino pomeridiano a cui partecipano tutti gli studenti. Ogni classe allestisce un banchetto e vengono invitate tutte le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo



La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Tenendo conto del percorso di educazione civica svolto dagli alunni e delle linee guida indicate dall'agenda 2030 si evidenziano come finalità: Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. • Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. • Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo AL RICICLO Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. Proporre un esempio significativo di riciclaggio Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda Percepire e discriminare materiali diversi Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA -GIORNATA DEL RICORDO

Letture in classe Discussione sul tema della Giornata del Ricordo Visione di immagini e filmati Realizzazione di riflessioni scritte, cartelloni, disegni, altra opera artistica volta alla



sensibilizzazione al tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).



Risultati attesi

-Conoscere la Giornata del Ricordo - Riflettere sui temi della guerra e dei profughi -Sensibilizzare ai temi della pace e del rispetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- TEATRO

5 marzo 2025 spettacoli teatrali in palestra della scuola Canonica: ore 9-11 classi prime
Ipodissea : 68 alunni ore 11-13 classi terze Promessi Sposi : spa 60 alunni ore 14,20-16,20 classi seconde Dvitacomedie : 67 alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Permettere la visione di uno spettacolo teatrale a tutti gli alunni. Coinvolgere direttamente alcuni alunni volontari nello spettacolo teatrale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- KET

1. Capire la struttura delle diverse prove d'esame
2. Esercitarsi sulle suddette prove
3. Rafforzare le abilità di comprensione orale e scritta
4. Rafforzare le abilità di produzione orale e scritta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione KET Cambridge relativa al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Miglioramento delle competenze linguistiche. (Reading, writing, speaking, listening)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - LA MUSICA CONTINUA**

L'attività che si intende progettare è rivolta agli ex alunni dell'indirizzo musicale, si offre così ad essi la possibilità di continuare a suonare uno strumento musicale sviluppando ulteriori capacità tecnico esecutive sullo strumento, di lettura, di conoscenza del repertorio per saper discriminare i generi e contestualizzarli, di capacità comunicative, sociali e di inclusione valorizzando attraverso la prassi musicale le diversità. All'interno del progetto gli allievi svolgeranno lezioni sia di "sezione" che di "insieme" per arrivare alla costituzione di un ensemble originale nella sua formazione e nella proposta di brani appositamente arrangiati valorizzando e promuovendo l'attività svolta sul territorio. L'intento dei docenti che svolgeranno il progetto sarà quello di rendere l'ensemble una formazione stabile, ove nel corso degli anni potranno accederci gli alunni che termineranno il primo ciclo degli studi. Il progetto intende altresì restituire all'Istituto un totale di 4 ore come ampliamento dell'offerta formativa coinvolgendo gli alunni delle classi della scuola primaria, delle prime, seconde e terze della secondaria di primo grado dell'istituto, sotto forma di lezioni concerto, lezioni di ascolto e di presenza attiva durante i pomeriggi di prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Conservare e consolidare le competenze musicali precedentemente acquisite nel triennio di primo grado. -- Promuovere sul territorio l'educazione musicale. -- Promuovere l'attività concertistica sul territorio Obiettivi specifici: -- - sviluppo della tecnica strumentale -- - sviluppo della capacità di lettura -- - sviluppo della teoria musicale -- - sviluppo della capacità di suonare insieme -- - sviluppo del gusto musicale -- - sviluppo della capacità di lavorare in gruppo -- - sviluppo della capacità di far parte di un gruppo competenze: -- - capacità di eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; -- - partecipazione ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; -- - conoscenza dei fondamenti della corretta emissione strumentale; -- - capacità di usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; -- - conoscenza e utilizzo dei principali codici della scrittura musicale; -- - capacità di individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla



danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; - - capacità di cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; - - conoscenza e capacità di analisi delle opere significative del repertorio musicale; - - conoscenza dell'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - ORCHESTRA OMT-MIRÈ

Quattro prove a sezione, cinque prove ad organico completo e due concerti a fine maggio: al Teatro Superga di Nichelino e al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'Orchestra OMT-MIRÈ è un progetto fondato sulla pratica musicale di gruppo degli alunni selezionati iscritti alle classi terze delle SMIM aderenti. È una risposta concreta al fermento musicale e alle esigenze formative delle SMIM. L'organico è costituito da un centinaio di ragazzi (ogni anno diversi) che, nell'arco di pochi mesi, preparano un programma appositamente arrangiato da alcuni docenti delle SMIM. L'OMT può esprimere un potenziale strumentale assai maggiore, con il risultato di far avvicinare i giovani musicisti, anche in un'ottica inclusiva ed orientativa, alla pratica della musica orchestrale di alto livello, con proposte esecutive di notevole impatto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA -UN POSTER PER LA PACE , UNITI SIAMO UNA COSA SOLA

Nel progetto "Un Poster per la Pace" , gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado sono seguiti dai docenti di Arte e Immagine delle singole sezioni, che organizzano percorsi di lavoro differenziati in base alle caratteristiche dei gruppi classe e agli stili di apprendimento degli studenti. Ogni docente propone modalità operative diversificate, calibrate sui bisogni e sulle potenzialità dei propri alunni: laboratori di disegno e colore, momenti di confronto collettivo e brainstorming, analisi di opere artistiche significative e sperimentazioni di tecniche grafiche miste. E' stato inoltre previsto il contributo degli studenti in Erasmus ospitati presso la scuola. L'attività è collegata al concorso internazionale a premi indetto dal Lions Club , che mira a promuovere tra i giovani la cultura della pace attraverso l'arte. Tutti i poster realizzati dagli studenti vengono esaminati da una giuria composta da: □ due rappresentanti del Lions



Club i docenti di Arte e Immagine delle scuole partecipanti; □ un esperto esterno provenienti dal mondo artistico; □ un membro del personale amministrativo dell'Istituto; □ un rappresentante dei genitori, La Presidente della giuria è la Dirigente Scolastica. La giuria ha il compito di valutare gli elaborati e di selezionare i tre lavori vincitori, che vengono premiati durante una cerimonia di premiazione organizzata presso l'Istituto, alla quale partecipano anche le famiglie degli studenti. Questo momento conclusivo rappresenta un'occasione di condivisione e valorizzazione del percorso svolto, oltre che di riconoscimento dell'impegno, della creatività e della sensibilità dimostrati dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla



consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione autonoma di un elaborato grafico sul tema della pace, i ragazzi sono invitati a riflettere sul significato profondo di questo valore universale, collegandolo alla loro esperienza quotidiana e al contesto sociale in cui vivono. L'attività ha l'obiettivo di stimolare la consapevolezza, la creatività e la capacità di espressione personale, incoraggiando ogni studente a tradurre in immagini e simboli la propria idea di pace, solidarietà e rispetto reciproco. Le finalità educative principali sono : □ promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, attraverso la partecipazione a un'iniziativa culturale di valore umano e sociale; □ sviluppare competenze di collaborazione, confronto e dialogo tra pari, partendo da riflessioni personali e da discussioni condivise in classe; □ favorire l'educazione alla pace e alla convivenza civile, intesa come capacità di comprendere e accogliere la diversità; □ valorizzare la creatività e l'immaginazione come strumenti per costruire messaggi positivi e di speranza. La scelta del progetto è motivata dalla convinzione che esperienze come questa contribuiscano a formare cittadini sensibili, partecipi e consapevoli del proprio ruolo nella società. Il lavoro consente agli studenti di sviluppare competenze espressive e sociali, oltre che di maturare un atteggiamento riflessivo e partecipativo nei confronti del tema proposto. Le attività sono strutturate per favorire la riflessione personale sul tema della pace e la successiva elaborazione creativa di un messaggio visivo originale, capace di rappresentare i valori di solidarietà, di collaborazione e rispetto reciproco. Attraverso la dimensione artistica e simbolica del poster, gli alunni hanno potuto comprendere come la forza delle idee e dell'unione tra le persone possa diventare un motore di cambiamento e di impegno verso una causa comune: la costruzione della pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- VOLONTARIAMENTE

Il progetto viene suddiviso in due fasi con un coinvolgimento differente delle associazioni e degli studenti che aderiscono: □ Durante la prima parte le associazioni si recheranno presso il plesso Canonica ed esporranno, agli studenti coinvolti, le finalità del proprio operato all'interno della comunità nei confronti delle persone o delle realtà più fragili. In questo momento gli allievi comprenderanno nello specifico come operano le diverse associazioni di aiuto e come in futuro potranno organizzarsi per apportare il proprio contributo personale. □ In un secondo momento gli studenti verranno coinvolti attivamente recandosi nella sede delle varie associazioni per supportare e contribuire attivamente in contesti dove viene richiesto un supporto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Tenendo conto del percorso di educazione civica svolto dagli alunni e delle linee guida indicate dall'agenda 2030 si evidenziano come finalità: □ Coltivare il senso di responsabilità ed educare gli studenti all'impegno sociale □ Orientare e sviluppare gli allievi alla cittadinanza attiva □ promuovere le associazioni di volontariato del territorio all'interno del proprio contesto familiare e diffondere il valore dell'aiuto, della cooperazione e del supporto locale □ Sviluppare competenze quali l'empatia, la solidarietà, il senso di responsabilità nei confronti di persone in difficoltà □ Sensibilizzare gli studenti coinvolti nei confronti delle fragilità, senza stigmatizzare e creare emarginazioni verso persone con criticità fisiche o mentali □ Valorizzare il proprio tempo libero, in modo che possa arricchirsi anche con esperienze di aiuto alla comunità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED EVENTUALMENTE ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA- THEATRE DE FRANCE

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Conversazione e interazione in lingua straniera, attraverso l'improvvisazione e le modalità comunicative mutuate dal teatro

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA P.CANONICA - FOTOGRAFIA E STORYTELLING MULTIMEDIALE

-Il linguaggio fotografico Introduzione agli elementi di base della fotografia: inquadratura, luce, punti di vista, composizione. -Il video Introduzione all'inserimento di brevi clip video e musica nelle presentazioni, per arricchire lo storytelling e rendere le storie più coinvolgenti. -Lo storytelling visivo Dalla singola immagine alla sequenza narrativa: come costruire un racconto per immagini. Analisi di esempi semplici e vicini al vissuto dei ragazzi. -Scrittura e narrazione L'uso delle parole per accompagnare e rafforzare le immagini: brevi testi, frasi, titoli e didascalie. -Media digitali e creatività Introduzione a Canva come strumento di editing e narrazione digitale: combinare fotografie, testi, musica e brevi video per realizzare una storia multimediale. - Condivisione e comunicazione Presentare le proprie storie ai compagni: l'importanza della sequenza, della voce narrante e della condivisione in pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Il laboratorio propone agli studenti un percorso creativo che unisce fotografia, scrittura e strumenti digitali al fine di sviluppare competenze espressive e comunicative. Il corso non è solo tecnica fotografica, ma un'esperienza di storytelling multimediale, in cui i ragazzi impareranno a raccontare una storia attraverso immagini, testi e musica, realizzando un elaborato digitale finale su Canva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERVENTO A TITOLO GRATUITO DI UN FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - ATTIVITA' DI RECUPERO MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

Il progetto si pone come obiettivo il recupero delle conoscenze e delle abilità negli alunni non in possesso dei prerequisiti necessari; al tempo stesso vuole essere un momento per offrire agli allievi anche ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il risultato di sviluppo e di apprendimento prioritario che la scuola dell'infanzia si prefigge di migliorare è il linguaggio.

Traguardo

Migliorare la capacità di usare il linguaggio per comunicare, dialogare, comprendere e socializzare.

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze e abilità disciplinari di base attraverso attività strutturate in cooperative learning.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - CONOSCIAMOCI - OPEN DAY BOCCIA D'ORO

Verra' organizzata dalle docenti della scuola secondaria un'attività da svolgere presso il Plesso della scuola Primaria Boccia D'oro con la classe quinta e una classe seconda della scuola secondaria. L'attività prevista sarà "Geometry in English!". Alle ore 16.30 verranno accolti anche i genitori dei bambini della classe quinta, dopo una merenda insieme, verrà presentata la scuola secondaria Pietro Canonica con tutte le sue proposte didattiche, formative ed educative; tutto sarà anche accompagnato da alcuni pezzi suonati da alunni dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, oltre essere quello di promuovere la conoscenza della scuola secondaria Pietro Canonica, è anche quello di creare un nuovo momento di contatto (verticalità) in attività in peer education con i discenti della scuola primaria. In riferimento alla filosofia She vengono prediletti momenti anche conviviali con la componente genitori che alla scuola secondaria tendono a venire meno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

**Aula generica**

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - SUPPORTO AI COMPITI E ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Metodologie didattiche Il supporto allo studio verrà proposto identificando tre diverse macro aree d'intervento: scientifico-matematiche, umanistiche, linguistiche. L'approccio generale, al di là dell'area specifica, sarà condotto attraverso linee metodologiche comuni, e cioè: • gli educatori non si sostituiranno agli studenti nello studio • non svolgeranno gli esercizi • non proporranno le soluzioni • l'intervento sarà sempre finalizzato sul come imparare a studiare, potenziando e sviluppando quindi il percorso di autonomia che, attraverso l'assolvimento degli obblighi scolastici, favorisca la crescita dei minori • il coinvolgimento dei giovani anche attraverso la strutturazione di piccoli gruppi di studio, incide positivamente sugli aspetti che attengono all'integrazione sociale e la reciproca accettazione solidale. • Gli educatori preposti, avranno il compito di favorire in aula un clima adatto alla concentrazione e allo studio individuale; se necessari e/o richiesti, offriranno chiarimenti per lo svolgimento dei compiti sia del proprio ambito disciplinare sia di ambiti diversi dal proprio. Progetto educativo • Lo studio assistito non va inteso come una sostituzione ad un corso di recupero; la strutturazione di questo cerca di riparare un danno già fatto, mentre lo studio assistito ha lo scopo di prevenire eventuali insufficienze e di garantire un adeguato e funzionale apprendimento. • Tale offerta rappresenta anche la migliore garanzia verso quelle famiglie che o per motivi di lavoro, o per difficoltà linguistiche legate a possibili background migratori, non abbiano tempo o competenze adeguate per poter seguire al meglio i propri figli • Un puntuale svolgimento dei compiti e delle lezioni assegnate, oltre che rasserenare i genitori, consente anche agli alunni di potersi dedicare in maniera più serena ad eventuali hobby di natura sportiva, artistica, musicale ecc. • Gli alunni iscritti dovranno dimostrare serietà di comportamento e impegno nello studio; dovranno arrivare sempre forniti del diario scolastico, con le indicazioni dei compiti da svolgere e dei materiali necessari allo svolgimento del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi



Favorire gradualmente l'acquisizione di autonomia personale e organizzativa, dove è possibile, nella programmazione e nella gestione dei compiti assegnati. - Sostenere gli alunni nel proprio percorso scolastico condividendo con la scuola i piani personalizzati. - Avviare all'acquisizione del senso di responsabilità nell'assolvimento del compito assegnato, portandolo a termine nei tempi e nei modi stabiliti. -Favorire l'integrazione dei bambini e delle loro specifiche competenze in ambito cognitivo, didattico, relazionale, normativo, sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - GRANDI PER UN GIORNO

I bambini trascorreranno l'intera giornata presso la scuola secondaria, appena arrivati a scuola i piccoli scolari saranno affidati ad un tutor-alunno delle classi terze della scuola secondaria al quale potranno fare riferimento lungo tutta la giornata. La mattinata sarà organizzata in due attività principali, mentre mezza classe della scuola primaria con mezza classe della scuola secondaria si dedicheranno ad attività laboratoriali di scienze-matematica, le altre due mezze classi svolgeranno o un'attività in lingue o un'attività di letteratura-teatro.Terminate le attività i piccoli scolari della primaria potranno trascorrere un po' di tempo con i ragazzi delle classi prime appena arrivati alla scuola secondaria per rivolgere loro tutte le domande, dubbi di cui necessitano. Dopo pranzo, gli stessi scolari della scuola primaria assisteranno alle lezioni dell'indirizzo musicale dedicate agli strumenti chitarra, sassofono, percussioni e violoncello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il progetto è volto ad aumentare i momenti di contatto tra la scuola secondaria e la scuola primaria in modo che il passaggio possa essere in continuità e il più graduale possibile. (verticalità) Le stesse attività proposte saranno svolte non in lezioni frontali, ma in peer to peer in modo che ognuno possa esprimere il proprio pensiero e imparare facendo. (competenze chiave europee)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - OPEN DAY CANONICA

Far conoscere la Scuola Secondaria nella sua articolazione, nella sua didattica, negli aspetti educativi e organizzativi. Favorire la continuità. Permettere ai ragazzi della scuola secondaria di organizzare attività laboratoriali nelle diverse discipline da proporre ai futuri piccoli alunni delle classi prime in modo stimolare il cooperative learnig e il peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola;
- soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità;
- interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - DANZE LATINO AMERICANE

Le danze latino-americane raggiungono obiettivi di benessere fisico (miglioramento cardiovascolare, tono muscolare, coordinazione, equilibrio, perdita peso) ed emotivo/sociale (riduzione stress, aumento autostima, socializzazione, espressione emotiva, <>memoria e capacità cognitive), oltre a obiettivi tecnici per chi vuole competere, come il perfezionamento della disciplina e la crescita sportiva attraverso gare e stage.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Benessere mentale: Riducono ansia e stress, combattono la depressione grazie al rilascio di endorfine. Autostima: Incrementano la fiducia in se stessi e l'iniziativa personale. Espressione e creatività: Permettono di esprimere emozioni e sviluppare il pensiero creativo. Socializzazione: Favoriscono l'aggregazione, la comunicazione e il rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA SECONDARIA P. CANONICA - MINDFULNESS

Gli obiettivi della mindfulness sono aumentare la consapevolezza del momento presente, ridurre stress e ansia, migliorare concentrazione e gestione emotiva, coltivare auto-compassione e relazioni più empatiche, accettando pensieri ed emozioni senza giudizio per vivere con maggiore serenità e lucidità. Non mira a svuotare la mente, ma a trasformare il nostro modo di relazionarci a noi stessi e alla realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).



Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza: Diventare più consapevoli dei propri pensieri, emozioni e sensazioni fisiche. Gestire stress e ansia: Rispondere alle sfide in modo più calmo e riflessivo, riducendo il burnout. Migliorare la concentrazione: Allenare la mente a rimanere focalizzata sul presente. Gestione emotiva: Imparare a gestire le emozioni negative (rabbia, tristezza) in modo sano. Coltivare accettazione e non giudizio: Osservare l'esperienza interiore ed esteriore senza criticarsi o criticare gli altri. Sviluppare empatia e compassione: Migliorare le relazioni interpersonali e la capacità di ascolto. Vivere con più pienezza: Aumentare la gratitudine e la soddisfazione per la vita quotidiana, riducendo la ruminazione. Obiettivi pratici Sviluppare chiarezza e lucidità. Migliorare l'autostima e il senso di autoefficacia. Avere più energia per affrontare la vita. Prevenire problemi legati allo stress, come disturbi dell'umore o alimentari (soprattutto in adolescenza).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORSO DI TASTIERA

Il corso di tastiera si propone di sviluppare competenze musicali attraverso un approccio pratico e versatile. La scelta è motivata dalla capacità dello strumento di facilitare l'apprendimento di teoria musicale, armonia e lettura dello spartito. La tastiera permette inoltre un apprendimento progressivo accessibile a tutti, stimolando la passione musicale e offrendo basi solide per eventuali approfondimenti futuri o passaggi ad altri strumenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Acquisire tecnica di base, autonomia nell'esecuzione di brani di diversi generi, sviluppare l'orecchio musicale e la creatività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PRIMO SOCCORSO

La scuola è il luogo in cui i ragazzi passano la maggior parte della loro giornata con i loro coetanei, gli insegnanti ed il personale scolastico, imparano a vivere in una comunità e apprendono cosa sia importante per la loro vita adulta e sociale. Oltre ad essere un luogo sicuro dove un'emergenza viene affrontata con efficienza, la scuola è anche la sede per imparare ad affrontarla e gestirla. È importante perché la solidarietà e la convivenza civile s'imparano già a partire da quest'età. La conoscenza delle manovre di primo soccorso possono aiutare a mantenere in vita e a eliminare la paura. Gli studenti di oggi sono coloro che domani potrebbero diventare protagonisti di un tentativo di salvare una o più vite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il Corso si propone di accrescere il senso di corresponsabilità applicata alla salute e alla sicurezza degli studenti, stimolando l'intervento in situazioni di emergenza con competenza e utilizzando le manovre salvavita conosciute ed esercitate secondo le più recenti linee-guida nazionali ed internazionali. Al termine i partecipanti sapranno:

- Riconoscere gli ambienti potenzialmente pericolosi
- Proteggere se stessi e gli altri dai pericoli ambientali presenti
- Imparare a gestire l'emotività in contesti difficili
- Attivare prontamente il numero dell'emergenza 1-1-2
- Allertare i soccorsi in caso di pericolo e seguire le indicazioni fornite dal personale qualificato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa contro la Fame è un progetto di educazione alla cittadinanza globale che sensibilizza gli



studenti sulla malnutrizione infantile nel mondo attraverso l'approfondimento di uno stato in cui opera l'ong "Azione contro la fame", la raccolta fondi e la corsa vera e propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.



Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Sviluppo della solidarietà e comprensione delle disuguaglianze globali. Responsabilizzazione sociale: i ragazzi diventano ambasciatori di una causa umanitaria. Integrazione di sport e valori: l'attività fisica si unisce all'impegno solidale. Sviluppo di competenze trasversali: comunicazione, organizzazione, fundraising.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORSO DI RECITAZIONE TEATRALE

Un corso di recitazione risponde a importanti obiettivi formativi permettendo di esplorare le proprie emozioni in modo sicuro, migliorando l'intelligenza emotiva e l'empatia. Verranno proposti: giochi teatrali per sciogliere le tensioni e creare fiducia nel gruppo; tecniche di respirazione, dizione, movimento scenico; attività per lo sviluppo della creatività e della capacità di reazione, per la comprensione di personaggi e situazioni di scena: allestimento di uno spettacolo conclusivo che valorizzerà il percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive, potenziamento dell'autostima e della consapevolezza corporea, valorizzazione della socializzazione e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - STUDIO ASSISTITO

Il progetto di studio assistito per l'esecuzione dei compiti nasce dall'esigenza di supportare gli studenti nello sviluppo dell'autonomia e di un metodo di studio efficace. Prevede la supervisione nell'esecuzione dei compiti quotidiani, il supporto individualizzato nelle diverse discipline, l'insegnamento di strategie di studio (mappe concettuali, schemi, sottolineatura), la pianificazione settimanale delle attività, momenti di rinforzo e recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento autonomo e consapevole, sviluppo delle capacità organizzative e di gestione del tempo, recupero delle lacune disciplinari, consolidamento delle competenze e prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Lo Spagnolo è la seconda lingua più parlata al mondo per numero di madrelingua e offre accesso a un vasto patrimonio culturale. Verranno realizzate lezioni interattive con approccio comunicativo. Si prevedono esercitazioni di ascolto, lettura, scrittura e conversazione, nonché esercizi di grammatica e ampliamento lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Sviluppare competenze comunicative di base in Spagnolo per situazioni quotidiane. Favorire l'apertura interculturale e la comprensione della cultura ispanica. Potenziare le capacità cognitive attraverso l'apprendimento linguistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - ORTO

Il laboratorio si articolerà in attività pratiche che permetteranno agli alunni di - conoscere la fotosintesi, il ciclo vitale delle piante, i loro bisogni nutritivi e idrici; - comprendere il ruolo delle erbe officinali nella medicina popolare e nella cucina mediterranea; - sviluppare rispetto per il bene comune e per l'ambiente; - progettare e realizzare piccoli spazi di coltivazione; - produrre cartellini, schede descrittive, ricette e disegni botanici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente e all'educazione alimentare. Conoscere le



proprietà delle piante officinali e il loro utilizzo nella tradizione e nella vita quotidiana. Favorire il lavoro di gruppo, la manualità e la responsabilità condivisa. Integrare conoscenze scientifiche, storiche, artistiche e linguistiche attraverso un'attività pratica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORSO DI LINGUA LATINA

Corso base di lingua latina strutturato su fondamenti di morfologia e sintassi, analisi lessicale ed etimologica, lettura e traduzione guidata di testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Risultati attesi

Il corso di Latino sviluppa competenze linguistiche, logiche e interpretative fondamentali. Potenzia le capacità di analisi testuale, arricchisce il lessico italiano tramite l'etimologia e affina il pensiero critico attraverso la traduzione. Studiare il Latino significa sviluppare un metodo di studio rigoroso applicabile in ogni ambito.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - IMPARIAMO L'ITALIANO

Laboratori di italiano L2 differenziati per livelli (alfabetizzazione, A1-A2, lingua per studiare). Semplificazione di materiali didattici disciplinari. Attività cooperative e valutazione formativa e monitoraggio progressi linguistici. Il progetto risponde ai bisogni di studenti NAI con background migratorio che necessitano di supporto linguistico per partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).



Risultati attesi

Sviluppare competenze comunicative in lingua seconda per favorire l'integrazione sociale e scolastica. Promuovere l'inclusione degli studenti non italofoni nel contesto educativo. Valorizzare il plurilinguismo come risorsa per l'intera classe. Facilitare l'accesso al curricolo delle diverse discipline attraverso il potenziamento linguistico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - GRUPPO SPORTIVO

Il gruppo sportivo scolastico promuove lo sviluppo integrale degli studenti attraverso valori fondamentali: cooperazione, rispetto delle regole, inclusione e fair play. Lo sport diventa strumento educativo per insegnare gestione delle emozioni, resilienza e rispetto dell'altro. Sono previsti: - allenamenti settimanali strutturati con progressione didattica; - tornei interni tra classi per favorire la socializzazione; - partecipazione ai Campionati Studenteschi per un confronto con altre scuole; - attività inclusive adattate a diverse abilità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Favorire il benessere psicofisico, contrastare la sedentarietà e potenziare l'autostima e lo spirito di squadra.

Destinatari Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive Palestra

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CORTO È BELLO



Laboratorio cinematografico volto alla realizzazione di un cortometraggio attraverso le seguenti fasi di lavoro: - analisi di cortometraggi esistenti; - brainstorming e sviluppo della sceneggiatura collaborativa; - assegnazione dei ruoli (regia, fotografia, recitazione, montaggio); - riprese con videocamere; - editing e post-produzione; - visione collettiva e discussione critica del prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali attraverso il linguaggio audiovisivo: capacità espressive, pensiero critico, collaborazione e problem-solving. Favorisce l'alfabetizzazione mediatica, insegnando a decodificare e produrre contenuti visivi in modo consapevole. Stimola creatività, autostima e senso di appartenenza al gruppo. Il cortometraggio è uno strumento motivante che coinvolge studenti con diversi stili di apprendimento. Permette di integrare discipline (scrittura, arte, tecnologia, musica) in un'esperienza concreta e significativa, valorizzando i talenti individuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CLIL IN LINGUA INGLESE

Lezioni in inglese con metodologia CLIL, selezionando i moduli disciplinari da svolgere in Inglese (Scienze, Storia, Geografia). Attività collaborative e task-based learning. Coinvolgimento di esperti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) mira a sviluppare competenze linguistiche in Inglese attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari, promuovendo il pensiero critico e l'approccio interdisciplinare. Favorisce l'acquisizione naturale della lingua



straniera in contesti autentici e significativi. Aumenta la motivazione attraverso metodologie innovative. Migliora sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari. Risponde alle richieste europee di plurilinguismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Il progetto di certificazione Cambridge KET (A2) e PET (B1) mira a validare le competenze linguistiche secondo standard europei riconosciuti internazionalmente. Le certificazioni sono riconosciute da università e aziende, in allineamento con il QCER e le Indicazioni Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Motivare gli studenti attraverso traguardi concreti. Potenziare le quattro abilità (reading, writing, listening, speaking) in modo integrato. Sviluppare autonomia nell'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - CRESCERE IN BIBLIOTECA

Organizzazione di prestiti e consultazioni. Laboratori di lettura. Formazione all'uso di cataloghi digitali e ricerca bibliografica. Incontri con autori. Acquisizione e catalogazione di nuovi materiali. Collaborazione con docenti per progetti interdisciplinari. Attività di promozione della lettura. Supporto individualizzato agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

La biblioteca scolastica promuove l'alfabetizzazione, sviluppa competenze di ricerca e stimola il piacere della lettura. Sostiene l'apprendimento autonomo e il pensiero critico, favorendo l'inclusione e le pari opportunità d'accesso alla conoscenza. Rappresenta un ambiente di apprendimento trasversale che integra curricolo e tecnologie, supportando docenti e studenti. Crea uno spazio democratico dove sviluppare curiosità intellettuale e competenze trasversali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - LABORATORIO ARTISTICO E CREATIVO

Il laboratorio permette di sperimentare materiali, tecniche e linguaggi espressivi diversi, sviluppando consapevolezza spaziale e capacità progettuale, competenze trasversali utili per la crescita personale. La scelta del progetto nasce dalla volontà di offrire agli studenti un'esperienza pratica che connetta teoria e applicazione, favorendo l'apprendimento attraverso



il fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il laboratorio mira a sviluppare competenze creative e tecniche attraverso l'integrazione di arte e scenografia. Gli obiettivi educativi includono: potenziare l'espressività individuale, promuovere il lavoro collaborativo, sviluppare pensiero critico e problem-solving creativo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - OPEN DAY

Gli insegnanti, insieme agli alunni delle classi terze, presenteranno la scuola, mostrando gli ambienti scolastici (laboratori, aule didattiche, palestra) e illustrando le attività che coinvolgeranno i futuri iscritti. In questa occasione, inoltre, sarà possibile approfondire gli aspetti didattici e pratici (organizzazione dei compiti, dello studio, degli orari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.



Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

L'obiettivo principale, attraverso la valorizzazione della scuola - intesa come comunità attiva - è quello di incrementare l'interesse dei futuri iscritti e delle loro famiglie verso la scuola secondaria di primo grado, mostrandone i punti di forza e le finalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PRIMARIA IN MUSICA

Si organizzano degli incontri, in cui si svolgeranno delle attività musicali, tenuti da insegnanti di musica e di strumento, finalizzati ad assicurare un passaggio di scuola sereno e graduale. I docenti della secondaria andranno nei locali scolastici degli alunni frequentanti le classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

In linea con la progettazione extracurricolare inserita all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si ritiene utile proporre un'attività musicale per rafforzare la comunicazione, diretta ed indiretta, tra gli alunni della scuola primaria e la nostra scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PEER EDUCATION**

L'attività prevede momenti diversi. Un primo momento di preparazione prevede l'elaborazione dei prodotti finali, coinvolgendo le insegnanti di arte, tecnologia ed educazione civica (coinvolgimento degli insegnanti di lettere). La seconda attività si svolgerà presso la scuola Nino Costa all'interno della quale, durante la mattinata, gli alunni delle classi quinte saranno affiancati



dagli studenti frequentanti la seconda media (seguendo una rotazione dettata da una scansione oraria). Ciascun bambino della primaria verrà guidato da un tutor durante tutta l'attività. Il progetto ha come filo conduttore "la salvaguardia dell'ambiente" e si articola su più campi disciplinari: Educazione civica, Italiano, Matematica e Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

In linea con il PTOF dell'Istituto, facendo riferimento ad uno degli obiettivi di processo a breve termine del RAV quale il miglioramento dell'azione educativa; attraverso l'insegnamento - trasversale - dell'educazione civica, si sono realizzati degli elaborati/prodotti finali, riferiti ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile con una duplice finalità: promuovere e potenziare l'educazione ambientale e, attraverso la partecipazione ad attività interattive, consentire agli alunni della scuola primaria di familiarizzare con l'ambiente della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di favorire un passaggio quanto più sereno e graduale possibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PASSAGGIO

INFORMAZIONI PRIMARIA/SECONDARIA

Incontro in modalità on-line con le maestre degli iscritti alle classi prime per offrire un feedback dell'andamento degli ex alunni. Incontro in presenza con le maestre dei futuri iscritti alle classi prime per un passaggio informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

L'attività ha lo scopo di raccogliere e condividere in modo sistematico informazioni significative sul percorso scolastico degli alunni in uscita dalla primaria. L'obiettivo è quello di facilitare la conoscenza preventiva degli alunni da parte dei docenti della secondaria e garantire una continuità degli interventi didattici ed educativi personalizzati.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA



I docenti della scuola secondaria di primo grado esporranno una breve presentazione del corpo docenti e della scuola, rispondendo ad eventuali domande legate agli aspetti organizzativi riguardanti la didattica, i progetti e le attività proposti annualmente. Contemporaneamente i bambini presenti svolgeranno un'attività ludico didattica pensata per loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

A seguito degli obiettivi del PTOF relativi alla continuità educativa, mirando alla valorizzazione della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio, si vuole attuare questa interazione con i genitori al fine di creare condizioni favorevoli a supporto dei bambini e delle loro famiglie nel passaggio alla successiva istituzione scolastica. Pertanto, l'intento principale che si vuole perseguire con la presentazione della scuola è quello di aumentare l'interesse e la



consapevolezza dei genitori e dei bambini verso la realtà scolastica della scuola secondaria presente all'interno del plesso "Nino Costa", rendendo visibili i punti di forza esistenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - UN PONTE TRA TORINO E GAZA

Ascolto e lettura di filastrocche e ninne nanne provenienti da Gaza, attraverso i video forniti dal comitato "Un aiuto per la Palestina". Ricerca sulle filastrocche della propria tradizione familiare; riflessioni e confronti. Invio di alcuni testi (letti e tradotti) alle docenti di Gaza per rendere effettivo lo scambio interculturale. Elaborazione di disegni che illustrino le filastrocche e le ninne nanne; selezione dei materiali ed invio degli stessi al comitato che ne realizzerà una mostra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione del rispetto di culture diverse da quelle di appartenenza delle alunne e degli alunni, attraverso la conoscenza e la valorizzazione di quella palestinese; cogliendo somiglianze e differenze tra culture, si offrono opportunità di riflessione, di confronto e di arricchimento, nell'ottica dello sviluppo di un dialogo che abbia alla base una



comunicazione non violenta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - COSTRUIRE LA PACE ATTRaverso la gestione del conflitto

La sequenza di attività proposta cerca di lavorare su tre livelli diversi, a partire da un'indagine sulle idee previe degli studenti in tema di cultura del conflitto e della pace, valorizzando le proprie esperienze personali all'interno del microcosmo in cui vivono la loro vita quotidiana. Successivamente, ampliando il campo di indagine a ciò che possiamo chiamare mesocosmi, dove l'esperienza quotidiana degli studenti comincia a dover affrontare questioni di conflitto e ostilità sociale che hanno un'origine più profonda e complessa, di natura diversa dai conflitti familiari. E infine, arriveremo ad indagare un livello macrocosmo, attraverso opere che illustrano le dinamiche del conflitto, apprese gradualmente dagli studenti, in un contesto internazionale: con tutte le variabili, implicazioni e possibili risoluzioni connesse a un groviglio complesso come un conflitto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Rispondere alla richiesta di informazioni, strumenti di comprensione e strategie alternative ai conflitti bellici pervenutaci nel corso degli ultimi anni dagli studenti, i quali si trovano immersi in un contesto culturale e mediatico in cui le guerre sono notizia quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - EMERGENCY: RACCONTARE LA PACE

Incontro con volontari di Emergency che coinvolgeranno gli alunni in diverse attività volte a far conoscere loro l'organizzazione, l'azione del fondatore Gino Strada, i conflitti dove oggi operano i medici di guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori



che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Riflettere sulla brutalità dei conflitti bellici, sulle loro conseguenze a lungo termine e sul valore che può avere la scelta di chi decide di schierarsi e dare una mano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - PAROLE DI PACE

Ricerca di testi (citazioni letterarie, proverbi, versi di canzoni...) in lingue straniere inneggianti alla pace. Creazione di un'installazione artistica all'interno dei locali della scuola in cui vengono utilizzati i testi reperiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Rispondere al desiderio di pace coniugando il pensiero di chi ci ha preceduti con la creatività, la progettazione tecnica, la realizzazione artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ISTITUTO INFANZIA E PRIMARIA - COMPILAZIONE DEL PEI

Il progetto ha l'obiettivo di dare la possibilità ai docenti di sostegno dell'Istituto di approfondire la corretta compilazione del PEI in ogni sua singola sezione, al fine di redigere un documento chiaro ed esaustivo, per fornire un adeguato e personalizzato supporto per l'apprendimento e lo sviluppo di ciascuno studente, tenendo conto delle sue specifiche esigenze e capacità. Il PEI è importante in quanto rappresenta uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. La diffusione del nuovo PEI, su base ICF, rappresenta un traguardo e nel contempo un concreto inizio del processo di formazione e integrazione degli alunni con disabilità. Le pagine che compongono il PEI si suddividono in 12 sezioni, ognuna delle quali rappresenta un percorso da seguire per accompagnare e supportare l'alunno durante il suo "tempo scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Approfondimento della corretta compilazione del PEI. Corretta lettura, interpretazione ed utilizzo del Manuale ICF.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● ISTITUTO PRIMARIA - ATTIVA KIDS

Incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOci" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto. Formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica. Realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni. Partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività, riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra



quelle aderenti al progetto (solo per le classi seconde e terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Promozione del benessere, della salute e di uno stile di vita attivo ed equilibrato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ISTITUTO PRIMARIA (Boccia d'Oro e Marconi) E SECONDARIA - RACCHETTE IN CLASSE

Approccio graduale all'attività sportiva (tennis). Acquisizione di esperienze motorie specifiche della disciplina finalizzate all'arricchimento degli schemi coordinativi e motori degli alunni. Il progetto, seguito da istruttori nazionali qualificati, ha come finalità la conoscenza e l'avvicinamento alla specialità del tennis, soprattutto in termini di destrezza motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.



Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica, pratica sportiva e acquisizione di stili di vita corretti per prevenire patologie posturali e malattie metaboliche. Socializzazione, aggregazione tra pari e consolidamento degli aspetti di cooperazione e rispetto dell'avversario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ISTITUTO INFANZIA (Il Parco), PRIMARIA (Boccia d'Oro e Pellico), SECONDARIA (Costa) - OLIMPIADI DEL LIBRO

L'insegnante legge ad alta voce un testo selezionato dagli organizzatori e gli alunni partecipano a una sfida a domande sulla conoscenza del testo. Inoltre, con la prova grafica, viene rielaborata la copertina del libro letto in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il risultato di sviluppo e di apprendimento prioritario che la scuola dell'infanzia si prefigge di migliorare è il linguaggio.

Traguardo

Migliorare la capacità di usare il linguaggio per comunicare, dialogare, comprendere e socializzare.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.



Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Progetto territoriale di lettura ad alta voce e raffigurazione grafica che utilizza la struttura a gara tra ragazzi per sviluppare le capacità di comprensione orale, di memoria e per esercitare capacità pittoriche artistiche e diffondere la conoscenza di alcune letture accuratamente selezionate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ISTITUTO PRIMARIA E SECONDARIA - BULLISMO, CYBERBULLISMO E LEGALITÀ'

Il progetto viene suddiviso in modo differente in base alla classe di appartenenza e all'ordine di scuola. PRIMARIA, CLASSI QUINTE: intervento dell'ARMA DEI CARABINIERI sul tema della legalità. SECONDARIA Durante il primo anno gli allievi assistono ad una lezione interattiva con l'associazione GIOVANI MONCALIERI, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, sui temi della legalità. Nel secondo anno le classi partecipano ad una lezione con la POLIZIA LOCALE sui temi del bullismo e cyberbullismo e vi sarà un intervento con i CARABINIERI sul tema della legalità. Durante il terzo anno il presidio dell'istituto Majorana LIBERA proporrà un percorso costituito da due lezioni in classe e da uno spettacolo-dibattito finale sui temi della legalità ed in particolare contro le mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Tenendo conto del percorso di educazione civica svolto dagli alunni e delle linee guida indicate dall'Agenda 2030 si evidenziano come finalità: 1. il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica 2. la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico 3. la partecipazione alle discussioni in modo attivo 4. la produzione di testi e articoli sull'argomento, la lettura e il commento di articoli di quotidiani e casi di cronaca 5. educazione alla solidarietà e alla tolleranza 6. sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola 7. sviluppo delle capacità di collaborare, comunicare, dialogare 8. formazione dell'uomo e del cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione 9. acquisizione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità 10. sviluppo del senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO SECONDARIA - DONNE DI MONCALIERI

Il progetto viene suddiviso in modo differente in base alla classe di appartenenza. Durante il primo anno agli alunni viene richiesta la partecipazione alla marcia del 25 novembre per la Giornata internazionale contro ogni forma di violenza di genere con un proprio contributo personale che possa essere una poesia, una riflessione, una lettura o qualsiasi forma artistica previamente concordata con il docente. Dal secondo anno inizia un percorso che implica la partecipazione attiva dell'associazione moncalierese DONNE DI MONCALIERI, attraverso più interventi in classe per parlare delle delicate tematiche legate alla violenza. Esperienza che si conclude nel terzo anno con la produzione di un elaborato artistico che verrà esposto dal Comune durante le manifestazioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Tenendo conto del percorso di educazione civica svolto dagli alunni e delle linee guida indicate dall'Agenda 2030 si evidenziano come obiettivi: - riflettere sulla parità tra tutte le donne e le ragazze nei diritti e nell'accesso alle risorse economiche, naturali e tecnologiche, nonché alla piena ed efficace partecipazione delle donne e alla pari opportunità di leadership a tutti i livelli decisionali politici ed economici; - sensibilizzare gli alunni sui temi della parità di genere; - educare alla solidarietà e alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO SECONDARIA - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ'

Gli argomenti trattati verteranno principalmente su:

- femminilità, mascolinità e stereotipi di genere
- amicizia e amore
- identità di genere
- l'apparato genitale femminile e l'apparato genitale maschile
- gli ormoni e la loro collocazione e funzione a livello cerebrale e genitale
- le fasi del ciclo ovarico, la registrazione della fertilità e i cambiamenti umorali ad essa correlate
- i cambiamenti del corpo nell'adolescenza I
- l'eccitazione
- l'importanza della conoscenza graduale tra due individui
- la contraccezione
- le infezioni sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

- Creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; - promuovere la cultura della prevenzione; - riconoscere e comprendere i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale; - instaurare un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti della sessualità con il raggiungimento di una buona conoscenza del proprio corpo e di termini più "tecnicici".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ISTITUTO - SUL FILO DEL RACCONTO... PEDAGOGIA DEI GENITORI

La metodologia "pedagogia dei genitori" si riferisce all'insieme di pratiche, strategie e approcci educativi che i genitori utilizzano per crescere e educare i propri figli. Questo campo è fondamentale per lo sviluppo infantile, poiché l'interazione tra genitori e figli influisce profondamente sulla formazione della personalità, delle abilità sociali e delle competenze cognitive dei bambini. I genitori possono beneficiare di corsi di formazione e gruppi di supporto per migliorare le loro competenze educative. La consapevolezza delle proprie pratiche educative può portare a una crescita personale e al miglioramento del rapporto con i figli. La metodologia punta alla valorizzazione delle competenze educative della famiglia: la conoscenza dei propri figli e il progetto di vita che i genitori hanno su di loro; questo per arrivare a un dialogo profondo, a uno scambio tra agenzie educative. La scuola può accedere in questo modo a un sapere unico e personale che pone gli alunni in una diversa luce e può collaborare con le famiglie condividendo obiettivi e percorsi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

La pedagogia dei genitori si propone di raggiungere diversi obiettivi fondamentali per il benessere e lo sviluppo dei bambini: sviluppo dell'autonomia, educazione emotiva, comunicazione efficace, valori e norme, supporto all'apprendimento, risoluzione dei conflitti, sviluppo delle competenze sociali, promozione della salute mentale, educazione alla diversità, coinvolgimento nella comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Teatro

● ISTITUTO - SPORTELLO D'ASCOLTO E DI AIUTO PSICOLOGICO

Momenti di incontro con la psicologa sono destinati a tutti i docenti, personale ATA e genitori dei plessi in oggetto e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che ne facciano richiesta, tenendo conto delle priorità relative a casi particolari conosciuti dagli insegnanti. Verrà presentato dalla psicologa alle classi attraverso attività di gruppo e brain storming.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Lo sportello d'ascolto è visto in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. Si pone infatti da un lato l'obiettivo di offrire aiuto e supporto psicologico nei casi di alunni con vissuti socio-familiari già problematici più o meno noti, dall'altro di prevenire situazioni a rischio accogliendo tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ISTITUTO - ERASMUS+

Scambi di studenti con scuole partner europee; mobilità del personale scolastico per job



shadowing (osservazione sul campo presso scuole europee); corsi di formazione linguistica o metodologica all'estero per docenti e staff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Le finalità del progetto Erasmus mirano a favorire l'internazionalizzazione, l'innovazione didattica e la crescita personale e professionale di studenti e personale scolastico. Nel dettaglio:



Promuovere la dimensione europea dell'istruzione, migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, favorire la mobilità e lo scambio interculturale, sostenere l'inclusione, sviluppare la cooperazione e la progettualità europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ISTITUTO - #IOLEGGOPERCHÈ

Letture animate degli alunni della scuola secondaria di primo grado a favore dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il risultato di sviluppo e di apprendimento prioritario che la scuola dell'infanzia si prefigge di migliorare è il linguaggio.

Traguardo

Migliorare la capacità di usare il linguaggio per comunicare, dialogare, comprendere e socializzare.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

Il progetto #ioleggoperché mira a promuovere la lettura come strumento di crescita culturale e personale, arricchendo le biblioteche scolastiche attraverso donazioni di libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● ISTITUTO - TIROCINIO USCOT

Il progetto mira a garantire una collaborazione con l'Università degli Studi di Torino che possa essere di utile confronto per gli insegnanti accoglienti, di stimolo per gli allievi e formativa per le tirocinanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.



Risultati attesi

- Gestire le assegnazioni dei tirocinanti agli insegnanti accreditati dell'IC.
- Coordinare le attività di tirocinio e gli adempimenti burocratici.
- Gestire i rapporti con la responsabile Uscot territoriale.
- Coordinare le attività di progettazione di tirocinio, di osservazione e di valutazione delle tirocinanti.
- Raccogliere ed inviare i documenti da inviare all'USCOT.
- Divulgare e promuovere iniziative formative da parte dell'USCOT.
- Aggiornare le candidature e supportare i nuovi docenti accreditati.
- Collaborare con la segreteria per la gestione dei documenti di tirocinio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● ISTITUTO - L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LE CONDIZIONI DI CONTESTO INCLUSIVE E ABILITANTI

Il progetto ha l'obiettivo di dare la possibilità ai docenti di sostegno e docenti curricolari dell'Istituto di approfondire tematiche inclusive al fine di favore una maggior conoscenza e quindi una maggiore inclusione degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Si intende promuovere il benessere e la salute di tutti gli attori che vivono la scuola.

Traguardo

La scuola promuove benessere e salute aumentando numero di progetti specifici relativi all'inclusione, alla lotta alle disparità di genere e bullismo, alla consapevolezza digitale, al miglioramento della qualità delle relazioni tra i vari attori che vivono la scuola (docenti, non docenti, studenti, famiglie).

Risultati attesi

- Creare consapevolezza circa le possibili necessità degli alunni con disabilità - Migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità - Offrire strumenti e materiali utili alla didattica inclusiva - Offrire strumenti per migliorare la continuità verticale e il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISTITUTO - BOOSTING DIGITAL CAPACITY THROUGH JOB SHADOWING

Lezioni aperte dei docenti che si candideranno per ospitare il Job shadowing; supporto della comunità di pratiche per i docenti ospitanti. Incontri di formazione/ricerca con l'animatrice



digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica



rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Supporto alla diffusione, alla conoscenza e all'utilizzo delle tecnologie digitali e all'implementazione del curricolo digitale nella didattica. Miglioramento della progettazione e programmazione didattico educativa. Riflessione sulla progettazione didattico educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA N. COSTA - QUESTO TE LO SPIEGO IO (vincitore di bando in data 13/12/2025)

Il progetto si strutturerà in tre successive fasi: - Formazione degli alunni (gennaio-marzo) - Elaborazione materiali didattici e promozionali (marzo-aprile) - Lezioni agli adulti (aprile-maggio) Nella prima parte gli allievi saranno formati in orario curricolare dai loro docenti sui temi del digitale (classi seconde), sui diritti dei consumatori (classi prime) e sulla comunicazione in lingua inglese (alunni con certificazione KET e PET). Nella seconda fase le classi terze elaboreranno la campagna promozionale (cartacea, audio e video) per far conoscere il progetto alle famiglie e alla cittadinanza e creeranno strumenti di sondaggio e iscrizione ai corsi. Contemporaneamente verranno preparati, attraverso lavori in cooperative learning, i materiali didattici da usare con gli adulti. Alla fine si terranno le lezioni vere e proprie di alfabetizzazione digitale, diritti dei consumatori e inglese di base a cura di alcuni gruppi di allievi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere le abilità e le competenze relative a italiano, inglese e matematica rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati nella Prova Nazionale Invalsi al di sopra della media nazionale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Il progetto "Questo te lo spiego" io da un lato si prefigge lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale che permettano di interiorizzare una consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie digitali e sui rischi online (phishing, truffe, fake news) per poterli spiegare ad altri. Dall'altro la conoscenza dei diritti fondamentali dei consumatori nell'era digitale, secondo principi di sicurezza, correttezza e trasparenza. Inoltre anche la capacità di padroneggiare il lessico di base in inglese per tradurre e semplificare messaggi e svolgere una funzione di mediazione linguistica intergenerazionale. Il progetto permetterà di sviluppare empatia e



capacità di ascolto verso altre generazioni e acquisire tecniche di insegnamento peer-to-peer attraverso cui potenziare una comunicazione semplice, chiara ed efficace.

Contemporaneamente gli utenti adulti coinvolti nel progetto acquisiranno maggiore autonomia digitale, consapevolezza dei propri diritti di consumatori e il rafforzamento del legame intergenerazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONCALIERI/CENTRO STORICO - TOIC88800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia. La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione agli obiettivi previsti, ovvero "alla maturazione dell'identità personale, la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), lo sviluppo di competenze personali, la crescita armonica ed equilibrata, il benessere psicofisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo", così come indicato nelle nuove Indicazioni Ministeriali 2025. Si ritiene importante sottolineare che sia la maturazione personale che l'apprendimento sono processi che necessitano tempo per cui la valutazione è svolta in modo formativo, per accompagnare la crescita degli alunni in modo continuo e adeguato. Lo scopo della valutazione è pertanto quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative in un dato momento del suo percorso scolastico. Si tratta di valutazione formativa, non di giudizio, che permette agli insegnanti di raccogliere dati qualitativi per calibrare le attività educative e adeguarle ai differenti gruppi classe, supportare i percorsi individuali degli alunni, cogliere e valorizzare le potenzialità e i talenti, individuare e affrontare tempestivamente eventuali difficoltà, condividere con le famiglie informazioni sul percorso di crescita e sull'andamento scolastico dei loro figli, per poter concordare strategie educative condivise tra insegnanti e genitori. Strumenti di valutazione e documentazione. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione. Essa permette ai docenti di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità rispetto alla maturazione di ogni bambino e al processo di apprendimento, in modo sistematico



oppure occasionale, in situazioni strutturate o naturalistiche, osservando direttamente gli alunni e il gruppo, gli elaborati prodotti dagli alunni, indirettamente confrontandosi con i genitori o con professionisti esperti che collaborano con la scuola. Le insegnanti hanno a disposizione anche delle griglie osservative che possono utilizzare come supporto per l'osservazione strutturata, per raccogliere i dati e valutare le competenze, i comportamenti o i progressi dei singoli alunni, sempre in un'ottica formativa e di miglioramento nel processo di maturazione e apprendimento. In particolare, per i bambini dell'ultimo anno è prevista una scheda osservativa che sarà utilizzata come scheda di passaggio per la scuola primaria, con indicazioni circa le competenze raggiunte alla fine della scuola dell'infanzia nelle autonomie e nei vari campi di esperienza. Nella valutazione con le griglie osservative gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: • all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; • nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; • al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; • al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria. La valutazione diventa documentazione e prevede sia la raccolta degli elaborati degli alunni, sia il racconto delle esperienze educative e didattiche svolte da parte dell'insegnante, sia la raccolta di fotografie e video su esperienze e momenti significativi vissuti dagli alunni durante le attività scolastiche. La documentazione viene condivisa dalle insegnanti con i genitori affinché il percorso di valutazione sia utile alla crescita degli alunni in un sistema educativo in cui viene valorizzata la corresponsabilità tra scuola e famiglie. La Valutazione nelle Sezioni a Metodo Montessori. Montessori, in notevole anticipo sui tempi della nascita della valutazione formativa, ha invitato i docenti a "separarsi completamente dall'antico concetto scolastico, secondo il quale si seguivano i progressi dei bambini nel profitto dello studio", a non misurare i risultati e a non giudicare i prodotti rispetto a uno standard e nel confronto con le prestazioni fornite da altri studenti. Maria Montessori ha osservato infatti che l'evoluzione del bambino, del suo percorso di apprendimento, avviene per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. Secondo la Montessori è importante che il docente osservi i processi, con costanza, attenzione e rigore, valutando anche attraverso il rimando che viene dall'alunno e la correttezza del suo operato. La valutazione montessoriana dunque è in linea con le Indicazioni nazionali e con quanto considerato fin qui per la valutazione della scuola dell'infanzia nel nostro Istituto Comprensivo. Tenere a mente il principio dell'integrità del bambino, che va rispettato nel suo



sviluppo, senza pressioni esterne, al fine di non intaccare nessun aspetto della sua esistenza, è l'elemento fondante del ruolo di insegnante. All'interno del metodo Montessori l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo inconsciamente dei veri "diagrammi di flusso", dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione. L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno, si considerano i seguenti aspetti: • capacità di scegliere autonomamente un'attività; • tempo di concentrazione; • ripetizione dell'esercizio; • capacità di svolgere organicamente l'attività; • capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso; • livello di autostima; • rapporto con gli altri; • rispetto delle regole; • disponibilità e partecipazione. Strumenti di valutazione e documentazione nelle sezioni a Metodo Montessori. Le verifiche delle insegnanti sull'attività dell'alunno vertono anche nel caso delle sezioni montessoriane principalmente sull'osservazione. L'osservazione è svolta nel rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, aiuta gli insegnanti a valutare con obiettività se l'intervento è stato efficace. Secondo quanto affermato da M. Montessori infatti l'osservazione è: • "sapienza oculata nell'osservare" – per diventare maestre nuove occorre prima di tutto acquisire la capacità di osservare che presuppone due qualità fondamentali – la pazienza (chi è impaziente non sa dare il valore alle cose) e l'umiltà (ritenere ogni cosa degna di attenzione e spogliarsi di tutti i pregiudizi nei confronti di ogni bambino); • "vedere con appassionato interesse" – saper vedere, non limitarsi a guardare ma esercitarsi nell'atto di vedere; per la maestra l'interesse per il fenomeno osservativo sarà "il centro attorno al quale si formerà il nuovo spirito della maestra". Anche nelle sezioni a metodo Montessori vi sono alcuni strumenti che possono essere utilizzati per supportare l'osservazione: • le griglie di osservazione per la rilevazione, descrizione e interpretazione del processo evolutivo, psicologico e culturale, di ciascun bambino; • il metodo descrittivo (tecnica carta e matita di W. Corsaro). Secondo il pensiero di M. Montessori l'osservazione, infine, è alla base del saper documentare. Osservare vuol dire raccontare e può avvenire in forma scritta, filmata o fotografata, al fine di produrre un documento. Nelle sezioni o classi a metodo attraverso la documentazione si concretizzano: • Progettazione • Comunicazione • Valutazione Altri strumenti utilizzati in ambiente Montessori per la valutazione possono essere: la Scrittura come • diario di bordo (relativo a ciò che si realizza in sezione) • diario personale del bambino e della bambina l'Immagine come: • progetto grafico e/o multimediale – sequenza di foto accompagnate da parti descrittive attraverso un breve testo • evento quotidiano – documentazione di una cosa speciale che è successa (fotografia + testo narrativo con osservazioni e commenti del bambino) • il poster – assomiglia alla locandina di un film o un manifesto pubblicitario • il video – utile per la documentazione finale • la mostra – esposizione di lavori e manufatti Aspetti fondamentali da



evidenziare. • «L'insegnante allora non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma le cause che ne impediscono o ritardano l'ascesa provvedendo ad osservarle e capirle e a modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo» • «(L'insegnante) Aiuta senza interrompere e correggere...» • «Il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, ma nel successo dell'azione» • «(il materiale) consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate» Sperimentazione autovalutazione alunni e prova comune. Due novità sperimentali che saranno introdotte nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo nei prossimi anni sono: l'autovalutazione per i bambini di 4 e 5 anni, che con l'affiancamento delle insegnanti proveranno a riflettere e ad autovalutarsi compilando una scheda realizzata con immagini chiare ed esplicative, relativa alle autonomie di base per i 4enni e alle autonomie di lavoro per i 5enni. Questa proposta nasce dalla volontà di rendere gli alunni sempre più consapevoli del proprio percorso di crescita e motivarli ad apprendere, considerando gli errori come opportunità, le difficoltà come punti di partenza e le potenzialità come unicità e possibilità di rendersi utili per gli altri; una prova comune per i bambini di 5 anni che verterà sulla comprensione di una semplice storia, la coloritura e la capacità di mettere in sequenza gli elementi della storia. Questa prova è pensata al fine di supportare gli obiettivi previsti per il RAV della scuola dell'infanzia e avere un rimando sulle competenze linguistiche generiche degli alunni che terminano il percorso della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Primo Quadrimestre: Alla valutazione concorreranno tutti i docenti. In sede di scrutinio il coordinatore di Ed. Civica di ogni classe, formulerà la proposta di voto unico, che verrà discussa e condivisa dal Consiglio di Classe per formulare la valutazione da proporre nel documento di valutazione. Secondo Quadrimestre: Alla valutazione concorreranno tutti i docenti. In sede di scrutinio il coordinatore di Ed. Civica di ogni classe, formulerà la proposta di voto unico, che verrà discussa e condivisa dal Consiglio di Classe per formulare la valutazione da proporre nel documento di valutazione. In entrambi quadrimestri si considereranno: - il processo e l'impegno dimostrato dall'alunno; - le conoscenze apprese - le competenze sviluppate anche attraverso la valutazione di un prodotto (risultato dell'elaborato); - la consapevolezza metacognitiva (capacità di riflessione sul proprio percorso.)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'Educazione Civica è una materia che può essere definita curricolare e la valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini davanti alle diverse situazioni, per accertare la maturazione di effettive competenze civiche, utili ad attivare comportamenti finalizzati al bene personale e collettivo. Inoltre, la raccolta del materiale cartaceo, con il quale si crea la documentazione personale di ogni bambino, permette agli insegnanti di valutarne i progressi nel tempo. Infatti, essa è costituita da progetti finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze, è la base degli insegnamenti trasmessi ed è la disciplina che viene trasmessa agli alunni tutti i giorni sia in maniera diretta, sia in maniera trasversale. Ha una panoramica globale sia per gli argomenti trattati, sia per il tempo dedicato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tali aspetti sono ribaditi dalla nuova normativa, con O.M. 3/2025 e la Nota M.I.M. 2867 del 23/01/2025, all'interno della quale sono individuate nuove modalità di comunicazione della valutazione periodica e finale. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in



conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". A questo proposito, può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Nel testo delle Indicazioni Nazionali si afferma che la valutazione "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo". Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze" • Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. • Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce (l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto, i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale, concettuale, procedurale). • I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativi e didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA Il Documento di Valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione primaria ha subito un'importante trasformazione, grazie



all'introduzione delle nuove disposizioni normative contenute nell'O.M. 3/2025 e nella Nota 2867/2025. I giudizi descrittivi, precedentemente utilizzati, sono sostituiti dai giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente, che fanno riferimento ad una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Allegato n° 1). La valutazione periodica e finale rimane riferita agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Le disposizioni relative alla valutazione del comportamento rimangono inalterate, mantenendo il giudizio descrittivo, relativo anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Analogamente, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa continua ad essere espressa tramite giudizio sintetico, focalizzato sull'interesse dimostrato e sui livelli di apprendimento conseguiti, ed è riportata in un documento distinto. Il giudizio globale, che descrive i processi formativi in termini di progresso culturale, personale e sociale, nonché il livello complessivo di sviluppo degli apprendimenti, sarà mantenuto. Per gli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, i giudizi sintetici relativi alle discipline saranno coerenti con quanto stabilito nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati. In merito alla valutazione in itinere, i docenti continuano ad utilizzare modalità di raccolta degli elementi significativi in modo coerente al processo della valutazione formativa facendo riferimento ai criteri e alle modalità stabiliti dal Collegio dei Docenti. La valutazione in itinere, attuata attraverso le forme ritenute più opportune, documenterà i progressi degli alunni e consentirà ai docenti di adeguare la programmazione didattica, promuovendo l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione delle competenze, come stabilito dal D.M. n. 14 del 30/01/2024, rappresenta un documento di fondamentale importanza nel percorso formativo degli studenti della scuola primaria. Tale certificazione, rilasciata al termine della classe quinta, attesta il progressivo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018. Redatta dai docenti di classe durante lo scrutinio finale, la certificazione viene consegnata alle famiglie e trasmessa all'istituzione scolastica del grado successivo, al fine di favorire la continuità del percorso educativo. Il modello di certificazione (allegato n° 2), aggiornato con il suddetto decreto, si basa sulle competenze chiave europee, integrandosi nella descrizione analitica delle competenze specifiche acquisite dagli studenti nel loro percorso all'interno della scuola primaria.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione: ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, competenze e abilità. Per una corretta valutazione sono necessarie: chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole



accertare il conseguimento; trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove; comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni; considerazione dell'oggetto del processo di apprendimento, del percorso di crescita e di ogni altro elemento ritenuto utile. Inoltre, per legge, è richiesta ad ogni alunno la frequenza di almeno i tre quarti delle lezioni. In caso di superamento di tale tetto minimo, è possibile, attraverso giustificati e inderogabili motivi che la famiglia dovrà prontamente documentare, derogare a tale limite imposto dalla norma secondo la disciplina deliberata in Collegio dei Docenti per quanto riguarda motivazioni sportive, di salute o relative a soggiorni prolungati nei Paesi d'origine. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; questo significa che, sia nello svolgimento dell'attività didattica sia in sede d'esame, le scuole devono adottare adeguati strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti nei PDP degli studenti. La valutazione dovrà dunque essere coerente con gli obiettivi e gli strumenti precedentemente concordati e predisposti. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento e alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI. Le prove di verifica sono costruite in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle discipline curricolari, il giudizio sintetico quadriennale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso in cui le valutazioni periodiche e/o finale delle alunne e degli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Consiglio di Classe, a fine anno scolastico, avrà cura di redigere il PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) per gli alunni che ne necessitano per il raggiungimento del livello necessario per accedere alla classe successiva. La valutazione è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il numero minimo di valutazioni per quadriennale, concordato dai docenti di disciplina nel corso delle riunioni di dipartimento e programmazione, deve essere idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno. Le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni: a ricercare una



migliore espressione linguistica; a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti; ad apprendere in modo non settoriale; ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali. L'aspetto dell'autovalutazione è ritenuto estremamente importante, poiché aiuta l'alunno a sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo. Guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti, può riprogettare metodi e strumenti di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, considerando che: la semplice sufficienza (il sei) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi; il massimo punteggio (il dieci) è la certificazione di una maturità di competenze piena ed esauriente, ovviamente legata al contesto nel quale avviene l'azione formativa. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare i voti dal 3 al 10 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Il 3 verrà utilizzato soltanto nel caso in cui l'alunno rifiuti di sostenere l'interrogazione o consegni la verifica in bianco. I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove possono essere sintetizzati attraverso OTTO indicatori, a ciascuno dei quali il docente assocerà il corrispondente livello di voto.

- 3 Gravemente insufficiente competenze non acquisite; non sa applicare alcun metodo operativo; non è in grado di documentare il proprio lavoro; non sa cogliere concetti e relazioni elementari; non sa compiere sintesi e non sa comunicare; non sa seguire un percorso progettuale; non sa utilizzare un linguaggio espressivo personale.
- 4 Gravemente insufficiente: competenze frammentarie e gravemente lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia impropria; commette gravi errori in semplici esercizi, anche se guidato; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro; ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato e improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune nell'utilizzo di un linguaggio espressivo personale.
- 5 Insufficiente: competenze incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa; applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro; se non guidato, ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato; gestisce un percorso progettuale in modo parziale e non sempre logico; manifesta difficoltà nel muoversi in maniera personale nei percorsi dell'interpretazione.
- 6 Sufficiente: competenze accettabili; lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è attendibile; esegue semplici compiti senza errori sostanziali; solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter progettuale; coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard; compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato; gestisce un facile percorso progettuale in modo sostanzialmente logico; interpreta e rielabora i temi proposti senza apporti originali.
- 7



Discreto: competenze fondamentali; usa una terminologia adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto; esegue semplici compiti correttamente; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo; documenta in modo sostanzialmente completo il proprio lavoro; coglie gli aspetti fondamentali analizzando in modo sostanzialmente corretto e riconoscendo alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo appropriato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale; sa evidenziare in modo completo i nessi logici di una fase progettuale; dimostra capacità interpretative abbastanza personali. 8 Buono: competenze sostanzialmente complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto e consapevole strumenti e tecniche; affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale; analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo chiaro ed appropriato; è in grado di esprimere valutazioni pertinenti e motivate; evidenzia in modo completo ed autonomo i passi logici di un percorso progettuale; dimostra abilità espressive personali. 9 Distinto: competenze complete e ampliate; impiega un lessico ricco in modo rigoroso e sicuro; usa con padronanza strumenti e tecniche; affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto e sicuro, individuando le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso e approfondito il proprio lavoro; collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali; è in grado di rielaborare in modo creativo. 10 Ottimo: competenze complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto; usa con padronanza ed in modo personale strumenti e tecniche; affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito e articolato il proprio lavoro; collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata; è in grado di rielaborare in modo creativo, personale ed autonomo.

Allegato:

Criteri-descrittori obiettivi per disciplina-compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA Alla luce delle nuove disposizioni di legge, il comportamento sarà valutato attraverso un giudizio globale che terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole e dell'ambiente; relazione con gli altri; rispetto degli impegni scolastici; partecipazione alle attività. Si riporta in allegato la griglia dei descrittori del giudizio globale e del comportamento utilizzata per la costruzione dei giudizi. **CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto Valutazione (L. 150/2024), e dall'articolo 5 dell'O.M. 3/2025, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Alla luce delle nuove disposizioni di legge, il comportamento sarà valutato attraverso un voto numerico. Per l'attribuzione del voto e l'indicazione dei relativi comportamenti sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: applicazione nel lavoro scolastico; attenzione e partecipazione alle lezioni; correttezza nei rapporti interpersonali in classe, a scuola, in attività esterne; capacità di adeguare il comportamento al contesto; coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità, con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; rispetto del Regolamento d'Istituto. Ciascun voto potrà essere attribuito anche se non sono presenti tutti gli indicatori e facendo riferimento alle sanzioni disciplinari e alle attestazioni di merito. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO VOTO GIUDIZIO DESCRITTORI** 10 Ottimo: Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie. Partecipazione attiva e costruttiva e coinvolgimento alle proposte didattiche scolastiche, extra-scolastiche e alle uscite didattiche. Atteggiamento collaborativo, disponibile e rispettoso con tutta la comunità scolastica. Capacità di relazioni sociali ed interpersonali ottime. Rispetto delle scadenze e delle consegne. Puntualità e frequenza assidue. 9 Distinto: Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno sistematico e produttivo in tutte le materie. Partecipazione attiva e costruttiva e coinvolgimento alle proposte didattiche scolastiche, extra-scolastiche e alle uscite didattiche. Atteggiamento disponibile e rispettoso con tutta la comunità scolastica. Capacità di relazioni sociali ed interpersonali notevoli. Rispetto delle scadenze e delle consegne. Puntualità e frequenza regolari. 8 Buono: Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno costante in tutte le materie. Partecipazione non sempre attiva, ma corretta, alle proposte didattiche scolastiche, extra - scolastiche e alle uscite didattiche. Rispetto regolare delle scadenze e mancanza



occasionale nelle consegne. Assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali. 7 Discreto: Rispetto discontinuo del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Mancanza occasionale del materiale didattico. Disturbo occasionale alle lezioni. Impegno ed attenzione incostanti. Partecipazione scarsa alle proposte didattiche scolastiche, extra - scolastiche e alle uscite didattiche. Rispetto irregolare delle scadenze e occasionale mancanza nelle consegne. Assenze frequenti o non giustificate nei tempi previsti e ripetute uscite anticipate o entrate posticipate. 6 Sufficiente: Scarso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Danneggiamenti al materiale scolastico o al materiale appartenente a compagni o al personale docente e non docente. Disturbo frequente alle lezioni. Atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni. Falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche. Violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare improprio, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato. Impegno ed attenzione inadeguati. Disturbo frequente e mancanza di interesse alle attività didattiche, curricolari ed extra - curricolari, e durante le uscite didattiche. Scarso rispetto delle scadenze e delle consegne. Frequenza irregolare, assenze diffuse. 5 Non sufficiente: Nonostante le sanzioni disciplinari importanti, non dimostra apprezzabili cambiamenti concreti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. L'alunno non ha rispettato il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità perpetuando uno o più dei seguenti comportamenti: gravi danneggiamenti al materiale scolastico o alla struttura scolastica; possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; furti, aggressioni fisiche e verbali nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare e della rete scolastica improprio, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato.

Allegato:

Primaria : Griglia GIUDIZIO GLOBALE_ COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA PRIMARIA) La non ammissione si delibera solo in casi rari e per situazioni eccezionali di alunni/e che presentano lacune o carenze talmente gravi da non poter essere colmate con alcun intervento e/o strategia



integrativa didattica di recupero e consolidamento. CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) In primo luogo l'ammissione o la non ammissione, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata a maggioranza, solo dopo aver attentamente valutato per ciascun allievo i seguenti aspetti: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; il percorso svolto dall'inizio dell'anno; l'impegno profuso per cambiare la propria situazione scolastica; la risposta data alle attività di recupero programmate; le eventuali certificazioni o i piani individualizzati. Nel documento di valutazione saranno riportate, sia nel primo sia nel secondo quadri mestre, le valutazioni da 4 a 10. Ammissione alla classe successiva: gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. NON ammissione alla classe successiva: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato, che deve essere verbalizzato. Qualora il Consiglio di classe, in modo collegiale, definisse la non ammissione di un allievo alla classe successiva, deve: esplicitarne i motivi in una relazione documentata ed esaustiva; adottare interventi di recupero e proporre attività utili al superamento di tale divario dagli obiettivi minimi disciplinari esplicitati (vedi PAI); informare prontamente e telefonicamente la famiglia; spiegare all'allievo le cause della non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In primo luogo l'ammissione o la non ammissione, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata a maggioranza, solo dopo aver attentamente valutato per ciascun allievo i seguenti aspetti: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; l'assenza della sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; il percorso svolto dall'inizio dell'anno; l'impegno profuso per cambiare la propria situazione scolastica; la risposta data alle attività di recupero programmate; le eventuali certificazioni o i piani individualizzati. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo sia nel secondo quadri mestre, le valutazioni da 4 a 10. Ammissione all'Esame di Stato: gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998



art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. Il voto di ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. NON ammissione all'Esame di Stato: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato, che deve essere verbalizzato. Qualora il Consiglio di Classe, in modo collegiale, definisse la non ammissione di un allievo all'Esame di Stato, deve: esplicitarne i motivi in una relazione documentata ed esaustiva; adottare interventi di recupero e proporre attività utili al superamento di tale divario dagli obiettivi minimi disciplinari esplicitati (vedi PAI); informare prontamente e telefonicamente la famiglia; spiegare all'allievo le cause della non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C.MONCAL.C.ST.-CANONICA-COSTA - TOMM88801X

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, competenze e abilità. Per una corretta valutazione sono necessarie: chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento; trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove; comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni; considerazione dell'oggetto del processo di apprendimento, del percorso di crescita e di ogni altro elemento ritenuto utile. Inoltre, per legge, è richiesta ad ogni alunno la frequenza di almeno i tre quarti delle lezioni. In caso di superamento di tale tetto minimo, è possibile, attraverso giustificati e inderogabili motivi che la famiglia dovrà prontamente documentare, derogare a tale limite imposto dalla norma secondo la disciplina deliberata in Collegio dei Docenti per quanto riguarda motivazioni sportive, di salute o relative a soggiorni prolungati nei paesi d'origine. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; questo



significa che, sia nello svolgimento dell'attività didattica sia in sede d'esame, le scuole devono adottare adeguati strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti nei PDP degli studenti. La valutazione dovrà dunque essere coerente con gli obiettivi e gli strumenti precedentemente concordati e predisposti. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento e alle discipline/attività svolte, sulla base dei PEI. Le prove di verifica sono costruite in collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. Quando le attività programmate nel PEI non sono direttamente riconducibili alle discipline curricolari, il giudizio sintetico quadriennale nella scheda di valutazione può assumere la forma discorsiva. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso in cui le valutazioni periodiche e/o finale delle alunne e degli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Consiglio di Classe, a fine anno scolastico, avrà cura di redigere il PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) per gli alunni che ne necessitano per il raggiungimento del livello necessario per accedere alla classe successiva. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il numero minimo di valutazioni per quadriennale, concordato dai docenti di disciplina nel corso delle riunioni di dipartimento e programmazione, deve essere idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno. Le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni: a ricercare una migliore espressione linguistica; a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti; ad apprendere in modo non settoriale; ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali. L'aspetto dell'autovalutazione è ritenuto estremamente importante, poiché aiuta l'alunno a sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo. Guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti, può riprogettare metodi e strumenti di apprendimento. **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, considerando che: la semplice sufficienza (il sei) certifica il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi; il massimo punteggio (il dieci) è la certificazione di una maturità di competenze piena ed esauriente, ovviamente legata al contesto nel



quale avviene l'azione formativa. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare i voti dal 3 al 10 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Il 3 verrà utilizzato soltanto nel caso in cui l'alunno rifiuti di sostenere l'interrogazione o consegni la verifica in bianco. I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove possono essere esemplificati dalla tabella seguente, nella quale si ipotizzano OTTO livelli di apprendimento, a ciascuno dei quali il docente assocerà il corrispondente livello di voto.

Livello di apprendimento	Caratteristiche
3	Gravemente insufficiente competenze non acquisite; non sa applicare alcun metodo operativo; non è in grado di documentare il proprio lavoro; non sa cogliere concetti e relazioni elementari; non sa compiere sintesi e non sa comunicare; non sa seguire un percorso progettuale; non sa utilizzare un linguaggio espressivo personale.
4	Gravemente insufficiente competenze frammentarie e gravemente lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia impropria; commette gravi errori in semplici esercizi, anche se guidato; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro; ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato e improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune nell'utilizzo di un linguaggio espressivo personale.
5	Insufficiente competenze incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa; applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro; se non guidato, ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato; gestisce un percorso progettuale in modo parziale e non sempre logico; manifesta difficoltà nel muoversi in maniera personale nei percorsi dell'interpretazione.
6	Sufficiente competenze accettabili; lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è attendibile; esegue semplici compiti senza errori sostanziali; solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter progettuale; coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard; compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato; gestisce un facile percorso progettuale in modo sostanzialmente logico; interpreta e rielabora i temi proposti senza apporti originali.
7	Discreto competenze fondamentali; usa una terminologia adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto; esegue semplici compiti correttamente; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo; documenta in modo sostanzialmente completo il proprio lavoro; coglie gli aspetti fondamentali analizzando in modo sostanzialmente corretto e riconoscendo alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo appropriato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale; sa evidenziare in modo completo i nessi logici di una fase progettuale; dimostra capacità interpretative abbastanza personali.
8	Buono competenze sostanzialmente complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto e consapevole strumenti e tecniche; affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo



ed adeguato l'iter progettuale; analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo chiaro ed appropriato; è in grado di esprimere valutazioni pertinenti e motivate; evidenzia in modo completo ed autonomo i passi logici di un percorso progettuale; dimostra abilità espressive personali. 9 Distinto competenze complete e ampliate; impiega un lessico ricco in modo rigoroso e sicuro; usa con padronanza strumenti e tecniche; affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto e sicuro, individuando le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso e approfondito il proprio lavoro; collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali; è in grado di rielaborare in modo creativo. 10 Ottimo competenze complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto; usa con padronanza ed in modo personale strumenti e tecniche; affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito e articolato il proprio lavoro; collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata; è in grado di rielaborare in modo creativo, personale ed autonomo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Primo Quadrimestre: Alla valutazione concorreranno tutti i docenti. In sede di scrutinio il coordinatore di Ed. Civica di ogni classe, formulerà la proposta di voto unico, che verrà discussa e condivisa dal Consiglio di Classe per formulare la valutazione da proporre nel documento di valutazione. Secondo Quadrimestre: Alla valutazione concorreranno tutti i docenti. In sede di scrutinio il coordinatore di Ed. Civica di ogni classe, formulerà la proposta di voto unico, che verrà discussa e condivisa dal Consiglio di Classe per formulare la valutazione da proporre nel documento di valutazione. In entrambi quadrimestri si considereranno: - il processo e l'impegno dimostrato dall'alunno; - le conoscenze apprese - le competenze sviluppate anche attraverso la valutazione di un prodotto (risultato dell'elaborato); - la consapevolezza metacognitiva (capacità di riflessione sul proprio percorso).

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione finale del comportamento degli alunni



della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione (L. 150/2024), e dall'articolo 5 dell'O.M. 3/2025, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Alla luce delle nuove disposizioni di legge, il comportamento sarà valutato attraverso un voto numerico. Per l'attribuzione del voto e l'indicazione dei relativi comportamenti sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: applicazione nel lavoro scolastico; attenzione e partecipazione alle lezioni; correttezza nei rapporti interpersonali in classe, a scuola, in attività esterne; capacità di adeguare il comportamento al contesto; coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità, con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; rispetto del Regolamento d'Istituto. Ciascun voto potrà essere attribuito anche se non sono presenti tutti gli indicatori e facendo riferimento alle sanzioni disciplinari e alle attestazioni di merito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO GIUDIZIO DESCRITTORI

- 10 Ottimo** Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie. Partecipazione attiva e costruttiva e coinvolgimento alle proposte didattiche scolastiche, extra-scolastiche e alle uscite didattiche. Atteggiamento collaborativo, disponibile e rispettoso con tutta la comunità scolastica. Capacità di relazioni sociali ed interpersonali ottime. Rispetto delle scadenze e delle consegne. Puntualità e frequenza assidue.
- 9 Distinto** Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno sistematico e produttivo in tutte le materie. Partecipazione attiva e costruttiva e coinvolgimento alle proposte didattiche scolastiche, extra-scolastiche e alle uscite didattiche. Atteggiamento disponibile e rispettoso con tutta la comunità scolastica. Capacità di relazioni sociali ed interpersonali notevoli. Rispetto delle scadenze e delle consegne. Puntualità e frequenza regolari.
- 8 Buono** Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Riguardo dei materiali scolastici, degli ambienti e delle attrezzature. Impegno costante in tutte le materie. Partecipazione non sempre attiva, ma corretta, alle proposte didattiche scolastiche, extra - scolastiche e alle uscite didattiche. Rispetto regolare delle scadenze e mancanza occasionale nelle consegne. Assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali.
- 7 Discreto** Rispetto discontinuo del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Mancanza occasionale del materiale didattico. Disturbo occasionale alle lezioni. Impegno ed attenzione incostanti. Partecipazione scarsa alle proposte didattiche scolastiche, extra - scolastiche e alle uscite didattiche. Rispetto irregolare delle scadenze e occasionale mancanza nelle consegne. Assenze frequenti o non giustificate nei tempi previsti e ripetute uscite anticipate o entrate posticipate.
- 6 Sufficiente** Scarso rispetto del



Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Danneggiamenti al materiale scolastico o al materiale appartenente a compagni o al personale docente e non docente. Disturbo frequente alle lezioni. Atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni. Falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche. Violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare improprio, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato. Impegno ed attenzione inadeguati. Disturbo frequente e mancanza di interesse alle attività didattiche, curricolari ed extra - curricolari, e durante le uscite didattiche. Scarso rispetto delle scadenze e delle consegne. Frequenza irregolare, assenze diffuse. 5 Non sufficiente Nonostante le sanzioni disciplinari importanti, non dimostra apprezzabili cambiamenti concreti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. L'alunno non ha rispettato il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità perpetuando uno o più dei seguenti comportamenti: gravi danneggiamenti a materiale scolastico o alla struttura scolastica; possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; furti, aggressioni fisiche e verbali nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare e della rete scolastica improprio, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) In primo luogo l'ammissione o la non ammissione, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata a maggioranza, solo dopo aver attentamente valutato per ciascun allievo i seguenti aspetti: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; il percorso svolto dall'inizio dell'anno; l'impegno profuso per cambiare la propria situazione scolastica; la risposta data alle attività di recupero programmate; le eventuali certificazioni o i piani individualizzati. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo sia nel secondo quadri mestre, le valutazioni da 4 a 10. Ammissione alla classe successiva: gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. NON ammissione alla classe successiva: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il voto dell'insegnante di



religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato, che deve essere verbalizzato. Qualora il Consiglio di classe, in modo collegiale, definisse la non ammissione di un allievo alla classe successiva, deve: esplicitarne i motivi in una relazione documentata ed esaustiva; adottare interventi di recupero e proporre attività utili al superamento di tale divario dagli obiettivi minimi disciplinari esplicitati (vedi PAI); informare prontamente e telefonicamente la famiglia; spiegare all'allievo le cause della non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In primo luogo l'ammissione o la non ammissione, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata a maggioranza, solo dopo aver attentamente valutato per ciascun allievo i seguenti aspetti: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; l'assenza della sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; il percorso svolto dall'inizio dell'anno; l'impegno profuso per cambiare la propria situazione scolastica; la risposta data alle attività di recupero programmate; le eventuali certificazioni o i piani individualizzati. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10. Ammissione all'Esame di Stato: gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. **NON ammissione all'Esame di Stato:** nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato, che deve essere verbalizzato. Qualora il Consiglio di classe, in modo collegiale, definisse la non ammissione di un allievo all'Esame di Stato, deve: esplicitarne i motivi in una relazione documentata ed esaustiva; adottare interventi di recupero e proporre attività utili al superamento di tale divario dagli obiettivi minimi disciplinari esplicitati (vedi PAI); informare prontamente e telefonicamente la famiglia; spiegare all'allievo le cause della non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

- PREMESSA

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento.

L'istruzione inclusiva è una necessità di base.

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

L'inclusione necessita di un pensare "a progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

- FINALITA'

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;



- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere:
- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Per garantire una piena chiave inclusiva e promuovere una cultura dell'accoglienza, l'Istituto Comprensivo programma annualmente giornate dedicate all'inclusione, tra cui la celebrazione della Giornata Internazionale delle Persone con disabilità. Tali iniziative prevedono attività di sensibilizzazione, incontri con testimonianze significative di persone con disabilità, visione di film a tema e un successivo momento di elaborazione e condivisione (restituzione del compito/lavoro svolto).

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti nel gruppo dei pari, affrontando temi interculturali e puntando alla valorizzazione delle diversità. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il potenziamento degli studenti viene attuato sia in classe sia attraverso progetti extracurricolari .

Ogni anno la compilazione del PAI OFFRE L'OPPORTUNITA' DI riflettere SULLE BUONE PRATICHE alla luce dei dati aggiornati e del numero di alunni con BES.

L'Istituto usufruisce del Centro di Documentazione per l'Inclusione territoriale "Mario Tortello", collaborando per l'arricchimento dell'offerta formativa dei docenti.

Per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali la scuola redige, in un continuo dialogo e confronto con le famiglie, un Piano Didattico Personalizzato.



I Piani Educativi Individualizzati sono elaborati e condivisi tra tutti i membri dei GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'Inclusione), così come definito dall'art.3 del Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.

La Commissione Inclusione continua la progettazione e l'individuazione di spazi strutturati per attività inclusive all'interno di tutti i plessi dell'IC.

La scuola organizza incontri informativi con le famiglie di alunni con BES e per i docenti corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche del sostegno degli alunni con disabilità e della plusdotazione. E' inoltre scuola capofila della Rete per la Plusdotazione Piemonte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è il progetto educativo e didattico personalizzato dell'alunno certificato. Il documento individua strategie, strumenti e modalità didattiche e valutative finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno certificato. Il PEI tiene conto delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, legando la dimensione dell'apprendimento agli aspetti riabilitativi e sociali. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dal Consiglio di classe insieme alla famiglia e agli operatori sanitari all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre-novembre); è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti, compresa la relazione finale, nel mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti la Dirigente scolastica, il Team dei docenti o il Consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, l'Unità di valutazione multidisciplinare. A necessità partecipano alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia a scuola è fondamentale e collaborativo, configurandosi come un'alleanza educativa con gli insegnanti. Questa sinergia mira a creare un percorso di crescita completo e armonioso per gli studenti, influenzando positivamente il loro rendimento scolastico, il comportamento e il benessere socio-emotivo. Dunque, la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di ogni alunno. Particolare rilievo viene



dato allo scambio di informazioni e alla condivisione del percorso educativo-didattico più adeguato alle peculiarità del singolo per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con BES i docenti di ogni ordine e grado valorizzeranno il processo di



apprendimento dell'allievo e non valuteranno solo il prodotto-risultato. Principio basilare nella valutazione sarà quello di valutare per formare e "dare valore all'alunno e al suo percorso". La valutazione degli alunni con disabilità è sempre coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Essa non si limita a misurare la performance finale, ma valorizza il processo di apprendimento, l'impegno e i progressi rispetto a livelli di partenza, in un'ottica formativa. Gli alunni con disabilità vengono valutati attraverso: - la personalizzazione delle prove: somministrazione di prove equipollenti, ridotte nei contenuti o semplificate nella forma, coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI - tempi: concessione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e calendarizzazione delle interrogazioni o delle verifiche; - uso di strumenti compensativi: utilizzo, durante le verifiche, degli stessi ausili usati nella didattica quotidiana(es. mappe concettuali, formulari, calcolatrice, PC, tabelle); - modalità di verifica: privilegio di modalità di verifica (orale, scritta, pratica) più congeniali allo stile di apprendimento dell'alunno. Criteri di valutazioni La valutazione, espressa in voti o a giudizi sintetici, tiene conto dei seguenti indicatori: - Progresso rispetto alla situazione di partenza. - Raggiungimento degli obiettivi del PEI. - Processo di apprendimento. - Autonomia. La valutazione varia in base al tipo di percorso scelto nel GLO. Le modalità di valutazione variano in relazione alla tipologia di percorso didattico definito nel PEI: 1. Percorso ordinario: l'alunno segue la progettazione della classe e viene valutato con gli stessi criteri, seppur con eventuali adattamenti negli strumenti 2. Percorso Personalizzato: la valutazione si basa sul raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari equipollenti a quelli della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti nell'arco dell'anno scolastico incontri di raccordo con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola, al fine di condividere i percorsi educativi e didattici e di orientamento formativo/lavorativo effettuati dagli alunni. ORIENTAMENTO SCOLASTICO Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. Con la Riforma dell'Orientamento approvata a dicembre del 2022 e la Nota applicativa di ottobre 2023, sono state introdotte ore di orientamento scolastico in tutte e tre le annualità della Scuole secondaria di primo grado. Le attività sono previste sia in orario curricolare che extra-curricolare. Nei nostri plessi facciamo Orientamento sia attraverso la didattica quotidiana, nelle diverse discipline, sia attraverso le numerose proposte extracurricolari (interventi di un



Orientatore della Regione Piemonte, STEM, Teatro in Francese, Erasmus, Giornata delle scienze, Peer education, gruppo sportivo, partecipazione al Concerto dell'Orchestra del Liceo "Cavour" di Torino per l'Open day al Conservatorio "G.Verdi" di Torino, esecuzioni musicali dei liceali in varie formazioni per l'Orientamento Musicale presso il nostro Istituto). L'Orientatore offre inoltre l'opportunità di incontrare le famiglie e di avere un colloquio individuale per orientare la scelta della scuola superiore.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri, essendo formato da 10 plessi, distribuiti su ampio raggio nel Comune di Moncalieri, ha scelto di organizzare il lavoro di staff coinvolgendo tanti docenti, almeno uno o due per plesso, con un funzionigramma e un organigramma molto esteso, così da distribuire le mansioni e condividere il più possibile idee, bisogni e problematiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

PRIMO QUADRIMESTRE
(SETTEMBRE-GENNAIO)
SECONDO QUADRIMESTRE
FEBBRAIO-GIUGNO)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Hanno il compito di supporto organizzativo e gestionale, coordinano le attività didattiche e amministrative, sostituiscono il DS in caso di assenza, gestiscono le sostituzioni dei docenti, curano la comunicazione con famiglie e enti esterni, e si occupano di sicurezza e progetti specifici (come inclusione o digitale), assicurando il buon funzionamento generale della scuola.

4

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Formato dai referenti di Plesso, coordinano le attività organizzative, didattiche e relazionali, facendo da raccordo tra dirigenza, docenti, personale ATA e famiglie, e gestendo i "piccoli" problemi quotidiani, dalla gestione delle supplenze brevi al rispetto del regolamento e alla sicurezza.

13

Funzione strumentale

L'organigramma è stato diviso in 5 aree: gestione del piano dell'offerta formativa, sistema autovalutazione di istituto e valutazione degli apprendimenti, inclusione e benessere,

5



	sostegno al lavoro dei docenti e alunni, sito web e supporto alla digitalizzazione.	
Animatore digitale	Guida l'innovazione tecnologica, supporta i docenti nella didattica digitale, coordina il Team Digitale e promuove una cultura digitale, organizzando formazione interna e implementando nuove soluzioni tecnologiche per migliorare l'apprendimento degli studenti e l'efficienza amministrativa, dalla didattica a distanza alla gestione del registro elettronico.	1
Team digitale	Supporta l'innovazione tecnologica, aiutando i docenti a integrare strumenti digitali nella didattica, gestendo infrastrutture (LIM, laboratori), formando il personale su piattaforme (Google Workspace, registro elettronico) e promuovendo progetti di coding e robotica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per migliorare l'insegnamento e preparare gli studenti al futuro digitale.	12
Coordinatore dell'educazione civica	Figura docente, obbligatoria per legge, che all'interno di ciascun ordine di scuola, coordina e supervisiona l'insegnamento dell'educazione civica, curandone la coerenza, l'organizzazione, le attività interdisciplinari .	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto all'attività quotidiana e individuale delle esigenze dei singoli alunni.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto all'attività quotidiana e individuale delle esigenze dei singoli alunni.

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto all'attività quotidiana e individuale delle esigenze dei singoli alunni, nonché all'insegnamento della singola disciplina.

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto all'attività quotidiana e individuale
delle esigenze dei singoli alunni, nonchè
all'insegnamento della singola disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Di Gaetano Francesca

Ufficio protocollo

Gestisce tutta la corrispondenza ufficiale (cartacea ed elettronica) in entrata e in uscita, assegnando un numero di protocollo a ogni documento per garantirne tracciabilità, trasparenza e conservazione a norma

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'istituto (materiale didattico, cancelleria, manutenzione, ecc.), gestisce i rapporti con i fornitori e cura il magazzino, utilizzando piattaforme obbligatorie come AcquistinretePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per le procedure di gara, rispettando normative come il Codice dei Contratti Pubblici.

Ufficio per la didattica

E' il punto di riferimento per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e l'informazione sui corsi di studio, orari, piani formativi e ricevimento docenti, fungendo da ponte tra studenti, docenti e segreterie amministrative (iscrizioni, tasse)

Ufficio per il personale A.T.D.

E' la segreteria amministrativa della scuola che gestisce tutte le pratiche relative a docenti e personale non docente (ATA), come contratti, stipendi, assenze, permessi, congedi, pensioni e gestione dei fascicoli personali, utilizzando sistemi come SIDI/SISSI per le procedure amministrative e la gestione delle graduatorie.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio personale docenti

L'ufficio personale della scuola gestisce tutte le pratiche amministrative e contrattuali del personale docente, occupandosi di stipendi, contratti, assenze, permessi, congedi, pensioni, trasferimenti e fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- PROMOZIONE DEL BENESSERE NEL QUOTIDIANO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Scuola che Promuove Salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica.

Per essere una Scuola che Promuove Salute è importante lavorare sinergicamente per:

- favorire percorsi di partecipazione e responsabilità;
- favorire l'interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio;
- promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo, sostenibile e sicuro;
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;
- modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute;
- migliorare le politiche scolastiche;



- migliorare la salute della comunità e rigenerare il contesto in cui la scuola è inserita.

Denominazione della rete: RETE PER LA PLUSDOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di promuovere una corretta cultura sulla plusdotazione che preveda attività mirate di formazione e informazione a docenti e famiglie, la scuola capofila è orientata a progettare e realizzare le seguenti attività:

- Attivare per i docenti della rete corso di formazione di primo e secondo livello sull'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel supporto a scuola di allievi plusdotati.
- Attuare azioni di diffusione della conoscenza della plusdotazione attraverso incontri nei collegi docenti delle istituzioni che ne faranno richiesta al fine di arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo;
- Offrire uno spazio di consulenza, nei locali della scuola capofila della Rete, per docenti e genitori della rete al fine di sostenere la relazione con bambini e ragazzi ad alto potenziale. All'interno dello sportello è previsto, inoltre, l'allestimento in itinere di un centro di documentazione per creare una banca dati sulla plusdotazione;
- Offrire un percorso di parent-training ai genitori della rete con una sperimentazione di accompagnamento mirato a piccoli gruppi di genitori.
- Nell'ottica, poi, della promozione di un approccio pedagogico ed inclusivo nella Gifted Education, il nostro istituto è diventato scuola polo regionale della rete nazionale "TalentInclusivi", coordinata dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto. Tutte le iniziative di formazione, ricerca e sperimentazione della rete nazionale saranno veicolate alla rete plusdotazione Piemonte.
- Condividere un PDP di rete, sul modello del PDP elaborato dalla rete nazionale "TalentInclusivi",



di un documento condiviso dal Consiglio di classe o team di classe per la scuola primaria e secondaria, al fine di valorizzare le potenzialità dell'alunno ad alto potenziale cognitivo e accompagnarlo nella realizzazione del successo scolastico.

- Condividere a livello di rete, una sperimentazione sull'individuazione della plusdotazione, intesa come rilevazione del talento tra gli alunni, attraverso delle schede osservative, Gates II.

Obiettivi

La Rete si pone come obiettivo comune quello di riconoscere, promuovere e sostenere la cultura della plusdotazione degli alunni, con la formazione dei docenti, il sostegno scientifico di un'istituzione universitaria e tutte le iniziative possibili per favorire l'inclusione e la valorizzazione di detti alunni.

Denominazione della rete: PEDAGOGIA DEI GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La pedagogia dei genitori è un approccio educativo che riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie come portatrici di competenze, esperienze e saperi originali riguardo ai propri figli.

Non si limita a considerare i genitori come semplici destinatari di comunicazioni scolastiche, ma li valorizza come partner attivi del processo formativo. Tale prospettiva nasce dall'idea che i genitori possiedano una conoscenza unica del vissuto, dei bisogni e delle modalità di apprendimento dei loro bambini e che questo patrimonio possa arricchire in modo significativo la progettazione educativa.

All'interno della scuola, la pedagogia dei genitori si concretizza attraverso momenti strutturati di ascolto, dialogo e collaborazione, soprattutto nei momenti importanti di accoglienza e di passaggio a un diverso ordine di scuola (dalla primaria alla). Si sviluppa concretamente attraverso incontri di narrazione educativa, laboratori genitori-docenti, partecipazione alla definizione di progetti inclusivi, tavoli di co-progettazione e strumenti di comunicazione condivisa. Questo approccio contribuisce a creare una comunità educante in cui scuola e famiglia operano in sinergia.

Le finalità educative della pedagogia dei genitori sono:

- Rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, favorendo un clima di fiducia reciproca.
- Promuovere il benessere degli alunni, attraverso una conoscenza più approfondita della loro storia personale, emotiva e culturale.
- Sostenere l'inclusione, valorizzando le differenze familiari e integrando punti di vista diversificati nella progettazione didattica.



- Condividere responsabilità e obiettivi educativi, rendendo genitori e docenti corresponsabili del percorso formativo.
- Favorire la partecipazione consapevole delle famiglie alla vita scolastica e agli interventi educativi.

La pedagogia dei genitori, attuata all'interno del nostro istituto, permette un approccio che riconosce la scuola come luogo aperto, dialogico e inclusivo, capace di valorizzare ogni componente della comunità scolastica e di costruire percorsi educativi più ricchi, significativi e condivisi.

Denominazione della rete: **BOOSTING DIGITAL CAPACITY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accompagnare le scuole del primo ciclo nell'aumentare la propria autonomia nella gestione e nello sviluppo della digital capacity, per garantire il miglioramento scolastico e il successo formativo di tutte e tutti: è questo l'obiettivo di Boosting Digital Capacity, progetto ideato dalla Fondazione per la Scuola e dalla Fondazione LINKS e inserito nella cornice della Strategia Education del Gruppo Compagnia di San Paolo.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto contempla diversi aspetti concorrenti e complementari: formazione dei docenti, modellizzazione di proposte concrete, creazione di una rete di scuole, censimento e diffusione delle buone pratiche, svolgimento di una manifestazione pubblica di presentazione delle migliori esperienze.

Il progetto si prefigge, fra gli altri, i seguenti obiettivi generali:

- a) formare un gruppo di docenti motivati e qualificati all'approccio pedagogico dell'Apprendimento di servizio;
- b) fornire a tali docenti strumenti concreti di programmazione e realizzazione di attività di Apprendimento di servizio, nonché sostegno e consulenza nel corso di tali attività;
- c) creare le condizioni (tecniche, pratiche, motivazionali, ecc.) per una disseminazione delle pratiche di Service Learning in un bacino di istituzioni scolastiche il più ampio possibile;
- d) mostrare a una platea di scuole la più ampia possibile le positive conseguenze didattiche e in largo senso educative delle attività dell'Apprendimento di servizio come attività curricolare inserita a



pieno titolo nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica;

e) coinvolgere gli studenti delle scuole partecipanti nelle attività di Apprendimento di servizio: sia in quelle condotte dai propri docenti, sia quelle direttamente legate all'organizzazione delle, e alla partecipazione alle, Olimpiadi di Service Learning.

Il progetto si propone inoltre i seguenti obiettivi specifici per gli studenti:

promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di cittadinanza attiva

promuovere e affinare forme e modalità di partecipazione studentesca

promuovere competenze argomentative come requisiti fondamentali per l'esercizio della cittadinanza

sviluppare la comunicazione e la capacità di parlare in pubblico

sviluppare capacità di analisi e di pensiero critico

costruire la fiducia e la capacità di lavorare come parte di un gruppo

promuovere il dialogo e il dibattito tra generazioni sostenendo azioni e processi di interazione tra la scuola e le istituzioni, agenzie ed enti del territorio preposti al tema dell'educazione alla cittadinanza, come sistema integrato di rete inter-istituzionali

incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte e ai propri atteggiamenti

approfondire problematiche politiche, etiche e civili

favorire lo sviluppo di abilità di ricerca di materiali e documentazione

dare continuità al progetto in corso grazie agli studenti coinvolti attivamente che potranno essere futuri formatori presso altre scuole

Denominazione della rete: LA RETE VALUTAZIONE - I.C CHIERI III



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Negli ultimi anni la valutazione ha assunto un ruolo determinante nel processo per attuare il miglioramento dell'apprendimento e dell'insegnamento. I documenti ufficiali e la normativa tracciano questa prospettiva, in particolare il Dlgs n. 62/2017 rileva: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

In quest'ottica, la valutazione risulta essere coerente con l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Chieri III, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: RE.MO - RETE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Maria Montessori mette al centro della sua continua ricerca e studio il bambino, il modo attraverso cui apprende e sviluppa la sua intera persona.

Osservandolo in diversi contesti scopre che la crescita e l'apprendimento sono "un processo naturale effettuato dal bambino", vero costruttore delle sue conoscenze e di se stesso. Tale processo avviene senza necessità di imposizioni esterne ma facendo leva sulla motivazione interna, a condizione che il bambino abbia a disposizione un ambiente pensato per lui adeguato al periodo di crescita che attraversa, ai suoi interessi, attitudini e bisogni di apprendimento.

In un ambiente preparato con cura, dove trovare i materiali di sviluppo adatti ai diversi "periodi sensitivi" e alle domande di costruzione del sapere di ciascuno, sotto l'occhio attento di un adulto



che guida e osserva ma non si sostituisce, il bambino viene accompagnato nel suo percorso, durante il quale gli elementi necessari alla crescita intellettuale e psichica "non si acquisiscono attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze che esso compie nell'ambiente".

Si può dire quindi che quella montessoriana sia un'educazione indiretta, che avviene grazie alla libera scelta e alla ripetizione dell'esercizio per il tempo necessario a trovare le giuste risposte e a consolidarle.

Una vera e propria pratica di disciplina nella libertà, di autoeducazione che avvia il percorso della "lunga infanzia umana" che riguarda ciascun individuo.

Denominazione della rete: RETE F.A.T.A - FORMAZIONE AMMINISTRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA.



Denominazione della rete: USCOT - UFFICIO SPORTELLO TIROCINI ORDINARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

USCOT è l'acronimo di Ufficio Sportello Tirocini Ordinari presso il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino (UniTo), gestisce tutte le pratiche legate al tirocinio obbligatorio, dal riconoscimento crediti (anche lavorativi) alle procedure per la laurea, rappresentando un punto di riferimento per gli studenti per questioni amministrative legate a questa attività fondamentale del loro percorso .

Denominazione della rete: RETE DATI PROTETTI A SCUOLA - I.C NICHELINO I



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gestisce la rete dati a scuola nel rispetto del GDPR e delle normative sulla privacy italiane , proteggendo i dati personali di studenti e personale attraverso policy specifiche, nomine di Responsabili (DPO) e trattamenti mirati per fini istituzionali, senza richiedere consensi specifici per i trattamenti obbligatori, ma garantendo sicurezza su dati sensibili e ordinari tramite sistemi protetti, spesso con l'ausilio di piattaforme ministeriali e locali .

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI MONCALIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Ufficio Istruzione si occupa di:

- gestione (amministrativa e di funzionamento) del servizio di trasporto scolastico;
- gestione (amministrativa e di funzionamento) del servizio pre e post scuola;
- fornitura gratuita libri di testo scuola primaria;
- sostegno del Diritto allo Studio;
- gestione convenzioni con Scuole dell'infanzia paritarie;
- gestione fondi da destinare agli Istituti Comprensivi;
- gestione accreditamento gestori centri estivi ed emissione voucher centri estivi.



Denominazione della rete: CONVENZIONE SLOW FOOD - ORTI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che aderiscono agli Orti Slow Food fanno parte di una rete internazionale che afferma il diritto al piacere del cibo nelle scuole.

Denominazione della rete: RETE OMT MIRE'



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete provinciale di Scuole Secondarie di I Grado ad Indirizzo Musicale (SMIM) di Torino , nata nel 2011, il cui fiore all'occhiello è l' Orchestra OMT-MiRè , un'orchestra composta dai migliori allievi di queste scuole, che si esibisce in progetti di alto livello, spesso legati anche a cause umanitarie, per promuovere la pratica orchestrale giovanile e la collaborazione tra istituti musicali .

Denominazione della rete: PROTOCOLLO GIORNATA DELLE SCIENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Giornata delle Scienze" a scuola è un evento che celebra la scienza attraverso esperimenti, laboratori e presentazioni di progetti scientifici, spesso organizzato a livello locale (come a Moncalieri, Torino) coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di promuovere la curiosità e la conoscenza scientifica tra gli studenti, attraverso la didattica tra pari (peer education) tra ragazzi più grandi e più piccoli, e con attività aperte a famiglie e cittadinanza. Esistono anche giornate internazionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IN CLASSE COL COLLEGA: BOOSTING DIGITAL CAPACITY THROUGH SHADOWING

L'obiettivo non è più solo "insegnare l'uso dello strumento", ma "osservare come la tecnologia cambia la didattica in classe". Il progetto Boosting Digital Capacity suggerisce che la trasformazione digitale non avviene solo acquistando tecnologie, ma potenziando la "capacità organizzativa" e le competenze diffuse. Il Job Shadowing (osservazione sul lavoro) è la metodologia scelta per trasferire know-how contestualizzato. Obiettivi: 1. Trasformare la conoscenza tacita dei docenti "esperti" in patrimonio comune dell'Istituto. 2. Superare la solitudine del docente in classe, creando comunità di pratica. 3. Implementare metodologie didattiche innovative (Flipped Classroom, Digital Storytelling) osservandole "in azione". Articolazione Operativa del Job Shadowing: • Fase 1: Mappatura delle Competenze (Matching) o L'Animatore Digitale individua i Docenti Mentor (Host): insegnanti che già utilizzano il digitale per l'inclusione, la valutazione formativa o la didattica attiva. o Si raccolgono le adesioni dei Docenti Osservatori (Guest) che desiderano migliorare una specifica competenza (es. "Come gestire la classe con i tablet", "Come usare Canva per l'inclusione"). • Fase 2: L'Osservazione (The Shadowing) o Il docente Guest entra in classe del docente Host per 1 o 2 ore. o Focus dell'osservazione: si osserva l'interazione studenti-tecnologia, la gestione dei tempi, l'uso degli spazi e dei device. o Utilizzo di una Griglia di Osservazione snella (ispirata al framework europeo DigCompEdu) per annotare spunti, strategie efficaci e criticità gestite. • Fase 3: Il Debriefing (Feedback) o Al termine dell'osservazione, Host e Guest hanno un confronto di 15-30 minuti (restituzione). o Analisi di ciò che ha funzionato: "Perché hai usato quell'app in quel momento?", "Come hai recuperato l'attenzione degli alunni distratti dal tablet?". • Fase 4: Modellizzazione (Boosting Capacity) o Le buone pratiche emerse non restano alla coppia, ma vengono documentate nel repository COSO

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE E BENESSERE

Promuovere attività di sensibilizzazione, riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e benessere spicofisico a 360°.
Corsi proposti: • Aggiornamento dei docenti sulle tematiche riguardanti disabilità e disagio • Strategie inclusive e pratiche didattiche per gli alunni diversamente abili • Scuola in ospedale/domiciliare • AUTISMO l'importanza della diagnosi e l'intervento ABA • PLUSDOTAZIONE • STRANIERI • LEGALITÀ/BULLISMO/CYBERBULLISMO

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA LINGUISTICA - COMUNICAZIONE E MOTIVAZIONE

I corsi dell'area linguistica e comunicativa hanno lo scopo di fornire indicazioni, strumenti e strategie per migliorare le proprie competenze comunicative e raggiungere con maggiore facilità i propri obiettivi. I corsi sono finalizzati a formare la figura professionale dell'insegnante in modo da riuscire ad operare nei diversi contesti formali e non formali del sistema dell'istruzione, dell'educazione e della comunicazione, inoltre mirano a sviluppare comportamenti e attitudini trasversali efficaci e applicabili a ogni contesto.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AREA MATEMATICA

Corsi di geogebra per l'innovazione nelle metodologie didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA SCUOLA SICURA

- Aggiornamento e formazione periodica sulla sicurezza dei lavoratori
- Corso sulla Privacy
- Corso per l'uso defibrillatore
- Aggiornamento e formazione somministrazione farmaci
- Corso di Primo soccorso
- Corso per Addetti antincendio
- Corso per preposti
- Rete SHE

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AREA TRANSAZIONE ECOLOGICA

- Sostenibilità ambientale e rispetto del pianeta • Rete SHE

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Attenzione ai rischi on line e alla gestione dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA E PRONTO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTABILITÀ'

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GPS

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ'

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALE

Tematica dell'attività di
formazione Procedure sul SIDI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DOCENTI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TFR/ TFS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola